

Dichiarazione Ambientale

Emissione per il triennio 2023-2026



Via Barnaba Oriani, 114 – 00197 Roma Tel./Fax. +39.06.8084741 E-mail: info@sacsipa.it

6/1	15.05.2024	MODIFICHE A SEGUITO DI AUDIT
6/0	15.04.2024	SESTA EMISSIONE
5/1	08.03.2023	MODIFICHE A SEGUITO DI AUDIT
5/0	28.02.2023	QUINTA EMISSIONE
4/2	15.07.2022	MODIFICHE A SEGUITO DI SEGNALAZIONI COMITATO
4/1	10.05.2022	MODIFICHE A SEGUITO DI AUDIT EMAS
4/0	20.04.2022	QUARTA EMISSIONE
3/1	26.05.2021	MODIFICHE A SEGUITO DI AUDIT
3/0	12.04.2021	TERZA EMISSIONE
2/0	10.04.2020	SECONDA EMISSIONE
1/0	01.03.2017	PRIMA EMISSIONE
ED./REV.	DATA	MOTIVO
REDATTO E VERIFICATO  Ing. Bruno Cavallaro Responsabile del Sistema di Gestione Integrato		APPROVATO  Dr.ssa Ottavia Zanzi Legale Rappresentante

INDICE

1. PREMESSA	3
2. POLITICA AZIENDALE	3
3. COMUNICAZIONE AGLI STAKEHOLDER	10
4. INDIVIDUAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE E DELLE LORO ESIGENZE ED ASPETTATIVE	10
5. DESCRIZIONE DELL’AZIENDA E DELL’ATTIVITÀ SVOLTA	11
6. STRUTTURA DI GOVERNANCE	12
7. DISPOSIZIONI GIURIDICHE E CONFORMITÀ GIURIDICA	14
8. AZIONI ATTUATE PER MIGLIORARE LE PRESTAZIONI AMBIENTALI	14
9. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	15
10. ATTREZZATURE, IMPIANTI E AUTOMEZZI AZIENDALI	21
ELENCO AUTOVEETTURE/VEICOLI AZIENDALI ATTUALMENTE IN USO	21
ELENCO ATTREZZATURE/MEZZI D’OPERA DI PROPRIETÀ	22
11. APPROCCIO EMAS	22
12. MODIFICHE ALLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE	23
13. DATI AZIENDALI	23
14. DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO	23
15. GESTIONE DEI CANTIERI	24
16. VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	26
16.1 CRITERIO DI VALUTAZIONE	26
16.2 IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	29
16.3 ANALISI DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	30
16.4 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	30
16.5 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	70
17. DEFINIZIONI	72
18. UNITÀ DI MISURA	73
19. NORMATIVA APPLICABILE	73
20. PROGRAMMA AMBIENTALE DELLA SAC S.P.A	73
21. ALLEGATI	74
22. RIFERIMENTI PER IL PUBBLICO	74

1. Premessa

Il presente documento costituisce la sesta emissione della Dichiarazione Ambientale della **SAC S.p.A.**, ai sensi del Regolamento n. 1221/2009 aggiornato con il Regolamento CE 1505/2017 e al regolamento CE 2018/2026 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit.

La struttura generale del documento segue, comunque, i punti previsti dal regolamento stesso; la Dichiarazione Ambientale una volta convalidata viene resa pubblica alle parti interessate attraverso l'inserimento sul sito aziendale <https://www.sacsipa.eu>.

Sono stati riportati al suo interno:

- i dati relativi all'Anno 2021-2022-2023 per la sede e per i cantieri
- gli indicatori relativi al trend annuale delle prestazioni ambientali per tale periodo
- gli obiettivi previsti nel programma di miglioramento della Dichiarazione Ambientale del triennio 2023-2026.

2. Politica Aziendale

La Società **SAC Società Appalti Costruzioni S.p.A.** operante nel settore della Progettazione, Costruzione, Manutenzione e Ristrutturazione di Opere Civili e Industriali; Restauro e Manutenzione di Beni Immobili Sottoposti a Tutela; Progettazione, Installazione, Gestione, Manutenzione e Conduzione di Impianti Tecnologici Costruzione e Manutenzione di Opere stradali. Costruzioni di Opere Stradali, attraverso l'adozione e l'efficace attuazione di un Sistema di Gestione Aziendale Integrato (Qualità, Ambiente, Reg. EMAS, Salute e Sicurezza, Gestione dell'Energia, Responsabilità Sociale d'Impresa, D.Lgs. 231/01, Prevenzione della Corruzione, Diversità & Inclusione), si impegna a prevenire l'inquinamento, a garantire la salvaguardia e la protezione dell'ambiente, prevenire i reati di corruzione e a perseguire il miglioramento continuo del SGI e delle proprie prestazioni ambientali minimizzando i rischi correlati alle attività svolte e ai prodotti/servizi erogati.

La **SAC S.p.A.** ha brillantemente superato la qualifica valida a livello europeo prevista dal portale ECOVADIS per i temi di RSI (Responsabilità Sociale d'Impresa). L'azienda ha deciso di intraprendere questo percorso di certificazione sia per rispondere ad alcune richieste dei Clienti/Committenti e sia per valorizzare il lavoro intrapreso volto a migliorare sempre più la qualità del servizio e quindi la qualità dell'impatto aziendale.

Al fine di assicurare il pieno soddisfacimento di Clienti, Collaboratori e Parti interessate, nonché il miglioramento continuo della propria performance ambientale, in termini di qualità dei servizi forniti e di salute e sicurezza, aderisce volontariamente alle norme UNI EN ISO 9001, UNI ISO 45001, UNI EN ISO 14001, SA8000, UNI CEI EN ISO 50001, UNI ISO 37001, UNI ISO 30415 e ISO 14064-1, sottoponendo il proprio Sistema di Gestione Integrato/Sostenibilità al riconoscimento formale di "certificazione" da parte di un apposito Organismo di certificazione.

L'attuazione di un Sistema di Gestione Integrato risponde alle esigenze di mercato mediante l'applicazione di un miglioramento continuo con una sensibilità agli aspetti ambientali, di salute e sicurezza sul lavoro. La sensibilizzazione di tutto il personale dell'impresa rispetto alla politica della qualità, dell'ambiente, della sicurezza e degli aspetti legati alla corruzione nonché agli obiettivi da raggiungere, avviene attraverso incontri costanti con l'illustrazione della politica stessa, la pianificazione continua di obiettivi a breve e medio termine e con l'analisi dei risultati raggiunti in termini di Sistema di Gestione.

Scopo delle scelte aziendali di adesione alle Norme su richiamate è rispondere alle esigenze di mercato attraverso un miglioramento continuo e con una sensibilità agli aspetti, ai valori e ai requisiti richiamati

nelle Nome stesse.

In particolare, la Società si pone come obiettivo di:

- ◆ ricercare la piena soddisfazione dei Clienti fornendo servizi e cercando nella maggiore misura possibile di utilizzare tutte le risorse disponibili al fine di garantire il rispetto dei principi di diligenza, correttezza e trasparenza;
- ◆ operare al fine di soddisfare i requisiti contrattuali dei Clienti e le esigenze degli stessi;
- ◆ utilizzare mezzi e risorse al fine di erogare servizi secondo quanto richiesto nel rispetto delle Norme vigenti in materia
- ◆ perseguire le migliori condizioni possibili di Salute e Sicurezza sul Lavoro e operare rispettando quei requisiti di tutela ambientale e di responsabilità sociale che dell'utilizzo dell'energia che costituiscono una parte fondamentale del nostro vivere civile, con riferimento ai principi della prevenzione e del miglioramento continuo, nonché di razionalizzazione delle risorse;
- ◆ mantenere un atteggiamento corretto nei confronti della corruzione;
- ◆ identificare e gestire gli impatti ambientali, sociali ed economici all'interno della catena di approvvigionamento.

Gli obiettivi della Politica Aziendale sono:

- ◆ attuare in maniera sistematica i principi e le prescrizioni previste dai documenti del Sistema di Gestione Integrato e Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (ISO 37001) e del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ai sensi D.Lgs 231/2001 relativo alla Responsabilità Penale delle Persone Giuridiche;
- ◆ incrementare le proprie quote di mercato operando al fine di ottenere la piena Soddisfazione del Cliente;
- ◆ operare assicurando efficacia, efficienza e affidabilità dei servizi forniti rispetto alle esigenze/requisiti espresse nei documenti contrattuali;
- ◆ capire le esigenze e le aspettative dei propri Clienti e delle parti interessate, ed assicurare che queste vengano soddisfatte;
- ◆ perseguire le migliori condizioni possibili di sicurezza e salute sul lavoro e operare rispettando quei requisiti di tutela ambientale e di responsabilità sociale, di prevenzione della corruzione che costituiscono una parte fondamentale del nostro vivere civile, con riferimento ai principi della prevenzione e del miglioramento continuo;
- ◆ rispettare leggi, norme e regolamenti, requisiti legali e altri requisiti vigenti, relativi ai settori in cui la Società svolge le proprie attività, a rispettare i principi delle Convenzioni ILO (International Labour Organization), la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la Convenzione ONU dei Diritti del Bambino, la Convenzione ONU per eliminare tutte le forme di discriminazione contro le donne e soddisfare i propri obblighi di conformità, relativamente ai propri aspetti ambientali, aspetti energetici, di efficienza energetica, di salute e sicurezza e di Responsabilità Sociale e di Corruzione;
- ◆ aumentare la propria professionalità, migliorando l'immagine verso l'esterno;
- ◆ operare considerando il Sistema di Gestione Integrato come parte integrante della gestione aziendale, la cui conoscibilità deve essere garantita al Personale e agli Organi Sociali;
- ◆ documentare, implementare, mantenere attiva, comunicare e rendere accessibile la politica di responsabilità sociale a tutte le parti interessate interne (personale, organico operativo) ed esterne (comunità, gruppi di interesse, istituzioni, enti);

- ◆ rispettare i requisiti prescrittivi della norma SA8000, in particolare:
 - non utilizzare lavoro infantile;
 - promuovere il lavoro volontario non obbligato;
 - rispettare la libertà di associazione ed il diritto alla contrattazione collettiva;
 - o assicurare condizioni di lavoro che non possano in alcun modo nuocere alla salute e sicurezza dei lavoratori;
 - contrastare ogni forma di discriminazione;
 - condannare tutte le condotte illegali, suscettibili di entrare in contrasto con la dignità o
 - l'integrità fisica e/o morale;
 - o applicare in modo completo ed imparziale il contratto collettivo nazionale di lavoro a tutti i dipendenti, corrispondendo puntualmente la retribuzione stabilita e versando tutti i relativi contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
 - concorrere alla crescita delle persone e garantire un'occupazione stabile.
- ◆ operare al fine di un continuo miglioramento del SGI;
- ◆ determinare i rischi/aspetti ambientali derivanti dalle proprie attività e il loro impatto significativo ed eliminare i rischi, in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo, possibilmente agendo sulle cause che li hanno generati;
- ◆ effettuare un monitoraggio dei processi, rischi/opportunità e degli aspetti/impatti ambientali;
- ◆ evitare sprechi e consumi non necessari di energia e di risorse naturali, inclusa l'acqua;
- ◆ promuovere un approccio strategico e operativo su tutta la filiera di riqualificazione energetica finalizzato al raggiungimento del massimo risparmio energetico;
- ◆ ricorrere, ogni qualvolta possibile, a criteri ambientali nella scelta di imballaggi e materiali di consumo;
- ◆ contenere la generazione di rifiuti, con particolare riferimento a quelli pericolosi, partendo dalla fonte, in ogni lavorazione/processo e favorire una gestione dei rifiuti secondo una scala di priorità che privilegi, ove possibile il riutilizzo, il riciclo e il recupero di materie prime nonché la combustione con produzione di energia;
- ◆ valutare con anticipo i nuovi processi, tecnologie, attività e servizi al fine di identificare correttamente gli aspetti e gli effetti sulla sicurezza, salute e ambientali, assicurarne il controllo, anche ai fini del miglioramento delle prestazioni ambientali;
- ◆ monitorare e ridurre le emissioni di CO₂ in atmosfera;
- ◆ assicurare l'adozione di corretti comportamenti ambientali e di prevenzione della corruzione da parte dei fornitori e delle Imprese/Società che lavorano per conto dell'organizzazione, in linea con le prassi e le procedure dell'organizzazione e il rispetto dei principi di Responsabilità Sociale;
- ◆ aumentare il livello di sicurezza in azienda/posto di lavoro, fornendo condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro;
- ◆ aumentare il livello di coinvolgimento delle funzioni aziendali e di consultazione e partecipazione di tutti i lavoratori e dei loro rappresentanti, nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato;
- ◆ eliminare i pericoli e ridurre i rischi per la Salute e Sicurezza;
- ◆ adottare le migliori tecniche e procedure di prevenzione e controllo delle emergenze;

- ◆ aumentare il livello di consapevolezza per perseguire un'efficace azione di prevenzione;
- ◆ tendere al più alto livello di igiene, di sicurezza e di salute nel contesto lavorativo;
- ◆ comunicare in modo trasparente le proprie prestazioni ambientali alla comunità locale, alla clientela e a tutte le parti interessate per ottenere e consolidare la fiducia nei confronti delle attività e dei prodotti/servizi offerti;
- ◆ operare garantendo che il Personale ed i Responsabili di Funzione, nei limiti delle rispettive attribuzioni, siano sensibilizzati e formati per svolgere i propri compiti nel rispetto delle Procedure aziendali e delle norme sulla tutela della Salute e Sicurezza sul Lavoro, ambientali e di Responsabilità Sociale e di corruzione;
- ◆ perseguire un atteggiamento aperto e costruttivo nei confronti del pubblico, delle Autorità Pubbliche e delle parti interessate;
- ◆ favorire in campo ambientale uno sviluppo sostenibile attraverso attività volte a:
 - sviluppare una attenzione ed un impegno continuo per migliorare le performance dei propri impianti produttivi, attraverso la riduzione delle emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo;
 - utilizzare in modo responsabile e consapevole le risorse naturali;
 - prevenire e ridurre il volume e la pericolosità dei rifiuti;
 - valutare in anticipo gli impatti ambientali e di sicurezza di eventuali nuove attività, processi e prodotti nell'ottica della prevenzione dell'inquinamento, degli infortuni e delle malattie professionali;
 - sviluppare un rapporto di costruttiva collaborazione, improntato alla massima trasparenza e fiducia, sia al proprio interno che con la collettività esterna e le Istituzioni nella gestione delle problematiche dell'Ambiente, della Salute e della Sicurezza sul Lavoro e di quelle energetiche.
- ◆ esercitare un controllo costante sull'impatto energetico di ogni operazione in azienda, dalle decisioni strategiche fino alle attività operative svolte in proprio o tramite terzi;
- ◆ incrementare gli acquisti di prodotti energeticamente efficienti;
- ◆ ottimizzare l'uso di risorse energetiche in un'ottica di risparmio mantenendo inalterato l'output derivante dal loro utilizzo (sia esso produzione di beni/servizi o comfort per i collaboratori d'azienda).
- ◆ adottare, ove economicamente conveniente, le migliori tecniche disponibili sul mercato per migliorare le performances energetiche;
- ◆ minimizzare l'impatto energetico nella fase di progettazione di nuovi prodotti/servizi;
- ◆ incoraggiare la segnalazione di casi sospetti di corruzione in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole e confidenziale, assicurando di non procedere con provvedimenti disciplinari / sanzionatori né tanto meno a ritorsioni di qualsiasi tipo;
- ◆ prevenire o ridurre gli effetti indesiderati relativi alla politica e agli obiettivi di prevenzione della corruzione;
- ◆ operare al fine di migliorare in modo continuativo le proprie prestazioni energetiche;
- ◆ formare e responsabilizzare in maniera continua e costante il personale nella direzione di un uso responsabile ed efficiente dell'energia;
- ◆ sensibilizzare i fornitori dichiarando che, in fase di valutazione delle forniture, verranno presi in considerazione anche parametri di sostenibilità energetica- ambientale unitamente a quelli economici;
- ◆ comunicare e diffondere in maniera sistematica, puntuale ed affidabile i dati sulle performances

energetiche della Società;

- ◆ assicurare l'acquisto di beni e utilizzo di servizi in linea con i principi internazionali volti a promuovere e proteggere i Diritti Umani riconosciuti dai principi del Global Compact delle Nazioni Unite (definiti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani) e dalla Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui principi e diritti fondamentali nel lavoro per chiunque sia impegnato nella catena di approvvigionamento aziendale;
- ◆ adottare criteri di sostenibilità come parte del processo di valutazione dei fornitori e appaltatori;
- ◆ assicurare l'applicazione della legislazione ambientale e di sicurezza, compresi gli obblighi internazionali in materia di cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile quali la riduzione delle emissioni di CO₂ e la protezione della biodiversità;
- ◆ privilegiare Fornitori che hanno inserito pratiche etiche e sostenibili all'interno della propria organizzazione e le perseguono anche all'interno della propria catena di approvvigionamento;
- ◆ promuovere un livello di consapevolezza della sostenibilità tra i partner della catena di fornitura e incoraggiarli ad adottare pratiche sostenibili;
- ◆ promuovere l'acquisto di beni e servizi, che riflettono le specifiche o gli standard ambientali adeguati e riconosciuti al fine di perseguire il miglioramento continuo delle pratiche interne di approvvigionamento;
- ◆ acquistare esclusivamente prodotti provenienti da fonti sostenibili;
- ◆ evitare l'uso di prodotti potenzialmente nocivi per l'ambiente quando sia disponibile un'alternativa meno dannosa;
- ◆ utilizzare prodotti che hanno un impatto minimo sull'ambiente, sia locale, sia globale;
- ◆ ridurre l'impatto delle consegne e favorire l'approvvigionamento di materiali, prodotti e servizi provenienti dai mercati locali;
- ◆ assicurare il rispetto della legislazione vigente in materia di prevenzione e contrasto della corruzione, con il coinvolgimento dei dipendenti, dei collaboratori a qualsiasi titolo di SAC S.p.A.;
- ◆ divieto assoluto di porre in essere comportamenti che possano configurarsi come corruzione o tentativo di corruzione; in particolare è vietato:
 - offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, benefici materiali, vantaggi economici o altre utilità a un Pubblico Ufficiale o un privato (Corruzione Attiva);
 - o accettare, o autorizzare qualcuno ad accettare, direttamente o indirettamente vantaggi economici o altre utilità o le richieste o sollecitazioni di vantaggi economici o altre utilità da un Pubblico Ufficiale o un privato (Corruzione Passiva);
 - indurre un Pubblico Ufficiale o un privato, a svolgere in maniera impropria qualsiasi funzione di natura pubblica, o qualsiasi attività associata a un business o ricompensarlo per averla svolta;
 - influenzare un atto ufficiale (o un'omissione) da parte di un Pubblico Ufficiale o qualsiasi decisione in violazione di un dovere d'ufficio;
 - ottenere o assicurarsi un vantaggio improprio in relazione alle attività d'impresa;
 - in ogni caso, violare le leggi applicabili.
- ◆ identificazione, nell'ambito delle attività svolte da SAC S.p.A., delle aree di rischio potenziale di corruzione ed individuazione ed attuazione delle azioni idonee a ridurre/minimizzare i rischi stessi;
- ◆ identificare, riesaminare e raggiungere gli obiettivi di prevenzione della corruzione;

- ◆ impegno a programmare ed attuare le proprie politiche e le proprie azioni in maniera da non essere in alcun modo coinvolto in fattispecie o tentativi di natura corruttiva e a non rischiare il coinvolgimento in situazioni di natura illecita con soggetti pubblici o privati;
- ◆ incoraggiare la segnalazione di casi sospetti di corruzione in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole e confidenziale, assicurando di non procedere con provvedimenti disciplinari / sanzionatori né tanto meno a ritorsioni di qualsiasi tipo;
- ◆ prevenire o ridurre gli effetti indesiderati relativi alla Politica Aziendale e agli obiettivi di Prevenzione della Corruzione;
- ◆ promuovere la cultura etica per evitare:
 - Violazioni dei principi di riservatezza;
 - Conflitti di Interesse;
 - Eventi Corruttivi.

La Società ha provveduto alla nomina della “Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione” affinché svolga il compito di:

- ◆ supervisionare la progettazione e l’attuazione da parte di SAC S.p.A. del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- ◆ fornire consulenza e guida al personale circa il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione e le questioni legate alla corruzione;
- ◆ assicurare che il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione sia Conforme ai requisiti della norma UNI ISO 37001;
- ◆ relazionare sulla prestazione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione al CdA, alla Direzione e alle altre funzioni.

È prevista l’applicazione di provvedimenti disciplinari per qualunque violazione della presente Politica Aziendale nelle forme, modi e tempi previsti dal sistema sanzionatorio/disciplinare adottato dalla Società. La presente Politica descrivere inoltre i principi generali di sicurezza delle informazioni definiti dalla SAC S.p.A. al fine di sviluppare un efficiente e sicuro Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni. Per SAC S.p.A. la sicurezza delle informazioni ha come obiettivo primario la protezione dei dati e delle informazioni, della struttura tecnologica, fisica, logica ed organizzativa, responsabile della loro gestione. Questo significa ottenere e mantenere un sistema di gestione sicura delle informazioni, attraverso il rispetto delle seguenti proprietà:

- ◆ Riservatezza: assicurare che l’informazione sia accessibile solamente ai soggetti e/o ai processi debitamente autorizzati;
- ◆ Integrità: salvaguardare la consistenza dell’informazione da modifiche non autorizzate;
- ◆ Disponibilità: assicurare che gli utenti autorizzati abbiano accesso alle informazioni quando ne fanno richiesta;
- ◆ Controllo: assicurare che la gestione dei dati avvenga sempre attraverso processi e strumenti sicuri e testati;
- ◆ Autenticità: garantire una provenienza affidabile dell’informazione;
- ◆ Privacy: garantire la protezione ed il controllo dei dati personali.

Pertanto, la SAC S.p.A. si ispira ai seguenti principi:

- ◆ Garantire all’organizzazione la piena conoscenza delle informazioni gestite e la valutazione della loro criticità, al fine di agevolare l’implementazione degli adeguati livelli di protezione;

- ◆ Garantire l'accesso sicuro alle informazioni, in modo da prevenire trattamenti non autorizzati o realizzati senza i diritti necessari;
- ◆ Garantire che l'organizzazione e le terze parti collaborino al trattamento delle informazioni adottando procedure volte al rispetto di adeguati livelli di sicurezza;
- ◆ Garantire che l'organizzazione e le terze parti che collaborano al trattamento delle informazioni, abbiano piena consapevolezza delle problematiche relative alla sicurezza;
- ◆ Garantire che le anomalie e gli incidenti aventi ripercussioni sul sistema informativo e sui livelli di sicurezza aziendale siano tempestivamente riconosciuti e correttamente gestiti attraverso efficienti sistemi di prevenzione, comunicazione e reazione al fine di minimizzare l'impatto sul business;
- ◆ Garantire che l'accesso alle sedi ed ai singoli locali aziendali avvenga esclusivamente da personale autorizzato, a garanzia della sicurezza delle aree e degli asset presenti;
- ◆ Garantire la conformità con i requisiti di legge ed il rispetto degli impegni di sicurezza stabiliti nei contratti con le terze parti;
- ◆ Garantire la rilevazione di eventi anomali, incidenti e vulnerabilità dei sistemi informativi al fine di rispettare la sicurezza e la disponibilità dei servizi e delle informazioni;
- ◆ Garantire la business continuity aziendale e il disaster recovery, attraverso l'applicazione di procedure di sicurezza stabilite.

Tali obiettivi, oltre che essere costantemente monitorati nel corso dei lavori, vengono analizzati e riesaminati in sede di Riesame del Sistema Gestione Integrato dal Presidente con i Responsabili delle Funzioni e/o unità della Società. Per gli obiettivi a breve termine, la Società ha predisposto apposito documento al fine di determinare specifici indicatori del Sistema di Gestione Integrato (Tabella degli Indicatori/piano monitoraggio Obiettivi aziendali). I dati registrati su tali documenti vengono analizzati in sede di Riesame del Sistema Gestione Integrato e di volta in volta, se necessario, vengono fissati nuovi obiettivi/indicatori.

Per il raggiungimento degli obiettivi aziendali il Presidente si impegna a:

- ◆ assicurare che la Politica Aziendale sia sostenuta a tutti i livelli dell'organizzazione della Società e sia appropriata allo scopo, alle dimensioni e al contesto dell'organizzazione e alla natura specifica dei suoi rischi e opportunità;
- ◆ fornire le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi e dei target di processo e per
- ◆ l'efficace protezione delle informazioni;
- ◆ incoraggiare il miglioramento continuo delle capacità individuali di ogni collaboratore – dipendente (miglioramento clima aziendale);
- ◆ riesaminare periodicamente la Politica Aziendale al fine di garantirne la continua adeguatezza.

La diffusione/divulgazione della politica aziendale, nonché degli obiettivi e dei programmi di attuazione avviene attraverso la distribuzione del presente documento e della documentazione del SGI aziendale. I requisiti e le modalità di attuazione del Sistema Gestione Integrato, contenuti nella documentazione del SGI medesimo, delineano la Politica Aziendale della Società, di cui ne viene pertanto richiesta la completa osservanza da parte del personale nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità, tenendo sempre presente che la Qualità delle attività svolte è compito specifico di chi esegue e non di chi controlla.

Roma, 15/04/2024
Il Legale Rappresentante
Dott.ssa Ottavia Zanzi



3. Comunicazione agli Stakeholder

In qualità di Legale Rappresentante della SAC. S.p.A. ho il piacere di presentare al territorio la Dichiarazione Ambientale della nostra Società, che, con la Registrazione EMAS vuole consolidare e rafforzare le proprie performance ambientali.

Gli strumenti che hanno consentito la realizzazione di tale progetto sono stati: l'individuazione e attuazione di nuovi obiettivi nei Piani di Miglioramento con impiego di risorse ed investimenti, il consolidamento del Sistema di Gestione Integrato EMAS, ISO 14001, ISO 9001, ISO 50001, ISO 45001, SA 8000, ISO 37001, ISO 30415, l'attuazione e verifica di un Sistema di Gestione Acquisti Sostenibili conforme alle Linee Guida norma UNI ISO 20400:2017, la formazione in materia di Ambiente e il rispetto nei confronti del territorio da parte del nostro personale che, con convinzione, si è prodigato nell'attuazione di tali miglioramenti.

Il presente documento, redatto in conformità al Regolamento EMAS 1221/2009 e aggiornato al Reg UE 1505/2017 e al Reg UE 2026/2018 dell'Unione Europea, rappresenta le performance ambientali raggiunte nel triennio 2021-2022-2023 dalla SAC S.p.A. e gli obiettivi futuri definiti nel nostro programma ambientale che vogliamo comunicare e condividere con tutti i nostri stakeholder.

4. Individuazione delle parti interessate e delle loro esigenze ed aspettative

L'alta direzione ha individuato le parti interessate rilevanti per il sistema di gestione integrato ed i requisiti di tali parti interessate che hanno effetto o effetto potenziale sulla capacità dell'azienda di fornire con regolarità i prodotti e/o servizi che soddisfino i requisiti del cliente e quelli cogenti applicabili.

Sono state analizzate le seguenti parti interessate e le loro aspettative che sono considerate nello sviluppo del sistema di gestione.

- Proprietà (mantenimento del volume d'affari, miglioramento dell'immagine rispetto della legge, gestione dei dipendenti, ecc.)
- Consiglio di Amministrazione (raggiungimento target ed obiettivi, immagine, mantenimento volume d'affari, ecc.)
- Clienti (soddisfazione del cliente, miglioramento dell'immagine, continuità e puntualità nell'erogazione dei servizi, concorrenzialità prezzo-qualità del servizio offerto, correttezza fatturazione)
- Dipendenti (orari e carichi di lavoro, gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, puntualità nel pagamento degli stipendi, condizioni di lavoro, valorizzazione, formazione ed immagine, miglioramento della comunicazione interna su ruoli, responsabilità e obiettivi aziendali, partecipazione al raggiungimento degli stessi)
- Enti di Vigilanza (Comuni; Province; Enti regolatori e di controllo ambientali; Enti regolatori e di controllo sanitari; Enti regolatori e di controllo volontari; Enti previdenziali e assicurativi; Istituzioni nazionali; Istituzioni europee) (rispetto delle leggi in vigore, prevalentemente salute sicurezza ed ambiente).
- Collettività (salvaguardare l'ambiente e prevenire eventuali rischi generati dalle proprie attività: la SAC S.p.A. è un'azienda socialmente responsabile).
- Comunità locali (in considerazione delle diverse ubicazioni dei cantieri sul territorio nazionale), mantenere il dialogo con le istituzioni locali nell'ottica della trasparenza e del massimo coinvolgimento e promuovere verso le Amministrazioni locali l'adozione di criteri uniformi con quanto richiesto dalla regolamentazione locale.

5. Descrizione dell'azienda e dell'attività svolta

La SAC S.p.A. opera da lungo tempo nei settori dell'edilizia civile e delle grandi realizzazioni industriali ed infrastrutturali anche di natura militare. Grazie alla profonda esperienza maturata nel corso degli anni, la SAC S.p.A. possiede una struttura operativa altamente qualificata, dinamica e affidabile, che si avvale anche della collaborazione di studi professionali di gran prestigio, in grado di abbracciare tutte le funzioni basilari del processo produttivo, dallo studio di fattibilità alla progettazione, dall'esecuzione alla gestione. La capacità di garantire un'assistenza tecnica, manageriale e finanziaria d'altissimo livello per la realizzazione di prodotti d'elevata qualità ha consentito alla SAC S.p.A. di conquistare la fiducia d'importanti committenti, quali il Ministero dei Lavori Pubblici, il Ministero della Difesa, il Ministero degli Interni, il Comune di Roma, le Sovrintendenze, l'Università degli Studi di Roma, l'Istituto Superiore della Sanità, il Politecnico di Torino, la Telecom S.p.A., enti religiosi, società e industrie private, banche, assicurazioni, società nel settore militare e società alberghiere. La SAC S.p.A. opera inoltre con interventi realizzati in proprio e destinati alla rivendita, mentre è presente come capogruppo in varie importanti ATI, consorzi e società collegate o controllate, impegnate nella realizzazione d'opere di gran rilievo.

A scorrere in successione la vasta gamma d'opere portate a compimento dalla SAC S.p.A. si coglie, pur nella diversità degli interventi, un denominatore comune che rivela, al fondo, una filosofia del costruire centrata su una continua, attenta e mediata ricerca della qualità. Per questo tutte le costruzioni, sia pubbliche sia private, testimoniano, nel loro complesso, una metodologia professionale che ha come obiettivo principale un costante ed attivo rapporto di comunicazione con gli utenti finali del suo prodotto. La scelta selezionata dei materiali, lo studio accurato del dettaglio e d'ogni particolare, non sono mai legati al succedersi delle tendenze ma dimostrano la volontà di ottenere un risultato finale sempre attento a coniugare ordine funzionale ad ordine formale. La SAC S.p.A. riesce ad imprimere ad ogni sua realizzazione, anche a quella di più avanzata tecnologia, una carica di calore propria di chi guarda alla progettazione-costruzione come modo di partecipare alla condizione umana nelle sue mille sfaccettature. Una équipe selezionata in base alla disciplina delle professioni è attenta a seguire le diverse fasi operative controllando ogni dettaglio che concorra a far emergere, ad opera compiuta, un risultato globale armonico e di rispettoso inserimento nel contesto urbano.

Nel corso degli anni la Società ha effettuato notevoli cambiamenti.

La capacità di garantire una assistenza tecnica manageriale e finanziaria di altissimo livello per la realizzazione di prodotti d'elevata qualità ha consentito alla SAC S.p.A. di conquistare la fiducia di importanti Committenti quali, il Ministero dei Lavori Pubblici, il Ministero della Difesa, il Ministero degli Interni, il Comune di Roma, le Sovrintendenze, l'Università degli Studi di Roma, l'Istituto Superiore della Sanità, il Politecnico di Torino, la Telecom S.p.A., Enti religiosi, Società ed Industrie private, banche, assicurazioni, società nel settore militare e società alberghiere.

La SAC S.p.A. è presente come capogruppo in varie e importanti ATI, consorzi, società collegate o controllate impegnate nella realizzazione di opere di grande rilievo.

Presso la sede sono svolte le seguenti attività:

- Amministrazione e Contabilità
- Gestione degli Acquisti e Fornitori/Subappaltatori
- Gestione Gare e Preventivi
- Gestione della Progettazione, studi di fattibilità e ricerca
- Gestione del Personale
- Pianificazione dei vari processi di organizzazione aziendale
- Coordinamento, Archiviazione e Registrazione delle attività relative ai Sistemi di Gestione Aziendali adottati: Sistema Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, Energia e Responsabilità Sociale.

Presso i cantieri sono svolte le seguenti attività:

- Esecuzione delle varie fasi di lavoro relative alla: Progettazione, Costruzione, Manutenzione e Ristrutturazione di Opere Civili e Industriali. Restauro e Manutenzione di Beni Immobili Sottoposti a Tutela. Progettazione, Installazione, Gestione, Manutenzione e Conduzione di Impianti Tecnologici. Costruzione e Manutenzione di opere stradali
- Approvvigionamento e controllo materiali in ingresso
- Controlli e collaudi in corso d'opera e finali
- Direzione Lavori.

Codice NACE di riferimento:
41.20 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
42.11 Costruzione di strade e autostrade
43.12 Preparazione del cantiere edile
43.2 Installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione

6. Struttura di Governance

Il modello di Corporate Governance della SAC S.p.A. è conforme alle disposizioni del codice civile e alle altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di società (in particolare a quelle contenute nel T.U.F.).

Il sistema di amministrazione e controllo adottato è quello tradizionale, con la presenza del Consiglio di Amministrazione e dell'OdV. Nell'ambito di tale modello, il Consiglio di Amministrazione è l'organo principale cui sono assegnati i poteri di indirizzo strategico del business, la definizione degli assetti organizzativi e il controllo delle attività aziendali.

Il modello di Corporate Governance si basa sulla trasparenza dei processi di formazione delle decisioni aziendali, su un efficace sistema di controllo interno, su una scrupolosa disciplina dei potenziali conflitti di interesse e su principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate. Questo sistema è stato attuato da SAC con la predisposizione e l'adozione di Procedure, Politica, Manuali e Istruzioni Operative che disciplinano e regolano lo svolgimento delle attività di tutte le strutture organizzative e operative della Società.

La struttura di Governance della Società, fondata sul modello organizzativo tradizionale, viene riportata in apposito organigramma di seguito riportato e il ruolo di ciascuna Funzione è descritto nei documenti del SGI Aziendale.

La SAC S.p.A. al fine di assicurare il pieno rispetto della legislazione vigente e di quanto previsto dai Codici Etici e di Condotta, dalle Politiche Aziendali, dal Codice/Politica Anticorruzione, dai documenti previsti sia dal Sistema di Gestione Integrato/della Sostenibilità aziendale e dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, nonché perseguire il miglioramento continuo del Sistema di Governance e di garantire la conformità alla normativa e alle best practices nazionali ed internazionali, ha conseguito la certificazione di conformità, rilasciate da Organismi di Certificazione accreditati, in accordo alle seguenti norme/standard internazionali di riferimento:

- UNI EN ISO 9001 "Sistema di Gestione per la Qualità";
- UNI EN ISO 14001 "Sistema di Gestione Ambientale";
- UNI ISO 45001 "Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro";
- SA 8000 "Responsabilità Sociale di Impresa";
- UNI ISO 37001 "Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione";
- UNI CEI ISO 50001 "Sistema Gestione Energia";
- UNI ISO 20400 "Linea Guida Acquisti Sostenibili"
- UNI ISO 30415 "Diversità & Inclusione";

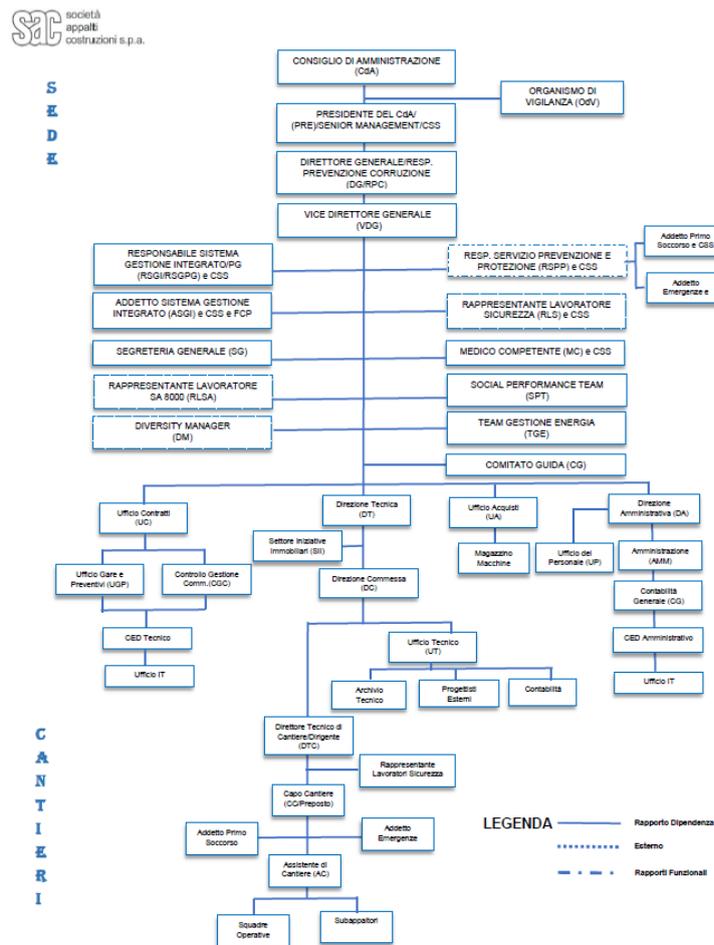
- UNI ISO 14064-1 “Emissioni di Gas ad Effetto Serra”

al fine di dare evidenza del proprio impegno nel perseguire e contribuire agli Obiettivi ONU 2030, dell’efficacia delle metodiche di lavoro adottate e delle proprie capacità di migliorare continuamente i propri processi e le proprie prestazioni, nonché l’impegno a perseguire principi Etici, Sociali e di Sviluppo Sostenibile, a ridurre gli impatti ambientali, gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali, l’ottimizzazione nel consumo delle risorse sostenibili e prevenire i reati previsti dal D.Lgs 231/2001.

SAC S.p.A. garantisce il miglioramento continuo e l’efficacia del proprio Sistema di Gestione della Sostenibilità, non solo attraverso la definizione di politiche e obiettivi aziendali, ma anche attraverso il monitoraggio (comprese le attività svolte da Fornitori/Subappaltatori) della normativa di riferimento applicabile, i risultati degli audit interni, l’analisi dei dati e le conseguenti azioni correttive, i Riesami da parte della Direzione, l’autovalutazione e il coinvolgimento diretto del proprio personale.

L’azione congiunta dei suddetti Sistemi in un Sistema di Gestione della Sostenibilità assicura l’eccellenza nella gestione delle attività poiché garantisce la gestione del rischio attraverso la compliance ai requisiti definiti da standard riconosciuti a livello mondiale.

Organigramma



7. Disposizioni Giuridiche e Conformità giuridica

SAC S.p.A. per garantire la conformità agli obblighi normativi provvede ad aggiornare mensilmente il Registro degli Obblighi di Conformità redatto per ogni sito e cantiere, acquisendo conoscenza sull'emissione di nuove norme e leggi e sulle modifiche di norme e leggi esistenti, attraverso la consultazione di appositi siti o attraverso la consulenza di professionisti esterni nel rispetto di quanto previsto nella procedura di sistema PG 03 "Gestione delle Informazioni Documentate".

Per ogni emissione o modifica di norme e leggi relative all'attività svolta da SAC S.p.A. e che ha ripercussioni sui propri adempimenti, vengono aggiornati i documenti di sistema e i registri degli obblighi di conformità che una volta sottoposti all'approvazione del Legale Rappresentante e/o Direzione Generale sono distribuiti alle funzioni interessate; vengono inoltre organizzate sessioni informative/formative, circolari, comunicazioni al fine di coinvolgere il personale interessato e attuare quanto richiesto per l'adempimento legislativo.

Gli Obblighi di Conformità comprendono sia quelle internazionali, nazionali, regionali, provinciali, locali o di altre Autorità specifiche.

La SAC S.p.A. nella figura del Legale Rappresentante, dichiara di aver assolto ai propri obblighi normativi e quindi dichiara la propria conformità giuridica.

Roma, il 15.04.2024



Il Legale Rappresentante

Dr.ssa Ottavia Zanzi

8. Azioni attuate per migliorare le prestazioni ambientali

La Direzione dettaglia i propri obiettivi ambientali riportati nella Politica Ambientale nel programma ambientale. Tale programma viene sviluppato sulla base dei seguenti documenti:

- risultati dell'analisi ambientale, che evidenzia gli aspetti sui quali l'organizzazione può attuare azioni di miglioramento;
- risultati della valutazione di significatività e di rischio, che indica su quali aspetti un intervento di miglioramento può incidere maggiormente nella riduzione degli impatti;
- esiti del monitoraggio ambientale.

Il Programma Ambientale definisce in modo organico e sistematico gli obiettivi di politica ambientale e i traguardi che si intendono raggiungere, definendo le risorse di varia natura (professionali, tecniche, strumentali, finanziarie, temporali) e le priorità d'azione ritenute necessarie per il miglioramento delle proprie prestazioni ambientali.

In particolare, per ogni obiettivo di miglioramento ambientale, in collaborazione con tutte le funzioni interessate, si provvede ad individuare:

- le azioni che si intende attivare per ciascun obiettivo;
- i target o traguardi da raggiungere attraverso l'attuazione dell'azione individuata;
- idonei indicatori quali-quantitativi capaci di monitorare il grado di raggiungimento del target perseguito;
- le risorse economiche, tecniche ed umane messe a disposizione per la realizzazione dell'azione;
- le funzioni responsabili e delle eventuali parti interessate coinvolte nel raggiungimento di ciascun obiettivo;
- stima dei tempi necessari a raggiungere i target fissati, con previsione di step intermedi.

Le azioni messe in campo da SAC S.p.A, riguardano la sensibilizzazione e formazione del personale aziendale e parti interessate che influenzano o possono influenzare la prestazione ambientale, la ricerca di mercato per l'utilizzo di prodotti a impatto zero e materiali eco compatibili che sostituiscano quelli tradizionali, l'ammodernamento di attrezzature/impianti/mezzi e autovetture; azioni che come riportato nel programma ambientale sono state in parte raggiunte e altre sono ancora in corso.

9. Inquadramento Territoriale

La Società SAC S.p.A. è ubicata come sede in Via Barnaba Oriani, 114 – Roma.

Tale posizione è da considerarsi invidiabile poiché trattasi di una bella zona residenziale nel centro di Roma, i Parioli - Villa Borghese. Questa zona è conosciuta per essere fra le più esclusive e raffinate della capitale, con le ville ed i palazzi dal 1800.

Il quartiere Parioli è fra i primi quindici sorti a Roma nel 1911 ed ufficialmente istituiti nel 1921. Il quartiere fu completato durante gli anni '50.

Sorto come quartiere della borghesia medio-alta, era destinato ai gerarchi del regime fascista e ai funzionari statali.

Si trova nell'area nord della città, a ridosso del fiume Tevere.

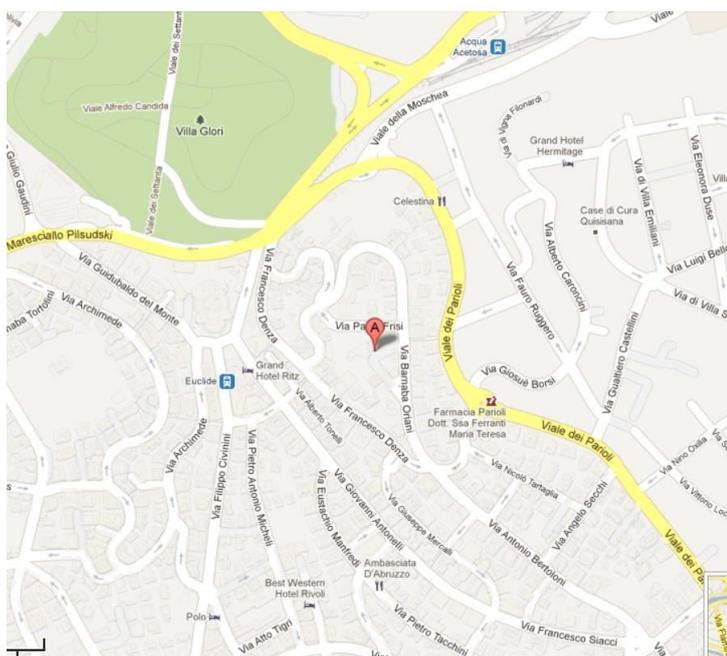
Il quartiere confina:

- a nord con il quartiere Q.XVIII Tor di Quinto e con la zona Z.I Val Melaina;
- a est con il quartiere Q.XVII Trieste;
- a sud con il quartiere Q.IV Salaria e con il quartiere Q.III Pinciano;
- a ovest con il quartiere Q.I Flaminio.

Gli uffici della SAC S.p.A. sono situati in uno stabile di quattro piani complessivi adibito ad uffici e abitazioni private, con cortile interno - sito in Via Barnaba Oriani 114 a Roma.

Gli uffici dell'impresa occupano in particolare il piano terra e il piano seminterrato dello stabile, per una superficie complessiva di 500 mq circa (220 mq al piano seminterrato e 280 mq al piano terra).

La SAC S.p.A. non è soggetta a CPI/SCIA in quanto presso la sede le attività svolte non rientrano tra quelle citate nell'ALLEGATO I al D.P.R. n. 151/2011.



Aspetto Geografico

Roma sorge sulle rive del fiume Tevere; l'abitato originario si sviluppò sulle colline che fronteggiano l'ansa nella quale sorge l'isola Tiberina, il solo guado naturale del fiume. Il nucleo centrale e storico della città è costituito dai famosi sette colli: Palatino, Aventino, Campidoglio, Quirinale, Viminale, Esquilino e Celio.

La città è attraversata anche da un altro fiume, l'Aniene (detto anche Teverone), che confluisce nel Tevere nella zona settentrionale dell'odierno territorio urbano.

Il territorio su cui la città è sorta e si è sviluppata ha una storia geologicamente complessa: il substrato recente è costituito dal materiale piroclastico prodotto dai vulcani, ormai spenti, che cingono l'area della città a sud-est, il Vulcano Laziale negli attuali Colli Albani, ed a nord-ovest, i Monti Sabatini, tra seicentomila e trecentomila anni fa. Da questi depositi si formano gran parte dei rilievi collinari dell'area, compresi i sette colli. Successivamente l'attività fluviale del Tevere e dell'Aniene contribuì all'erosione dei rilievi e alla sedimentazione, caratterizzando il territorio attuale. Oltre ai sette colli storici, nella città odierna sono compresi diversi altri rilievi, fra cui Monte Mario, il Gianicolo, il Pincio, i Monti Parioli, Monte Sacro e Monteverde.

Clima

La città di Roma è situata ad un'altezza media di circa 20 metri sul livello del mare, in una vasta pianura al centro dell'Agro romano, confinante ad ovest con la costa tirrenica ed ad est con le prime propaggini dell'Appennino.

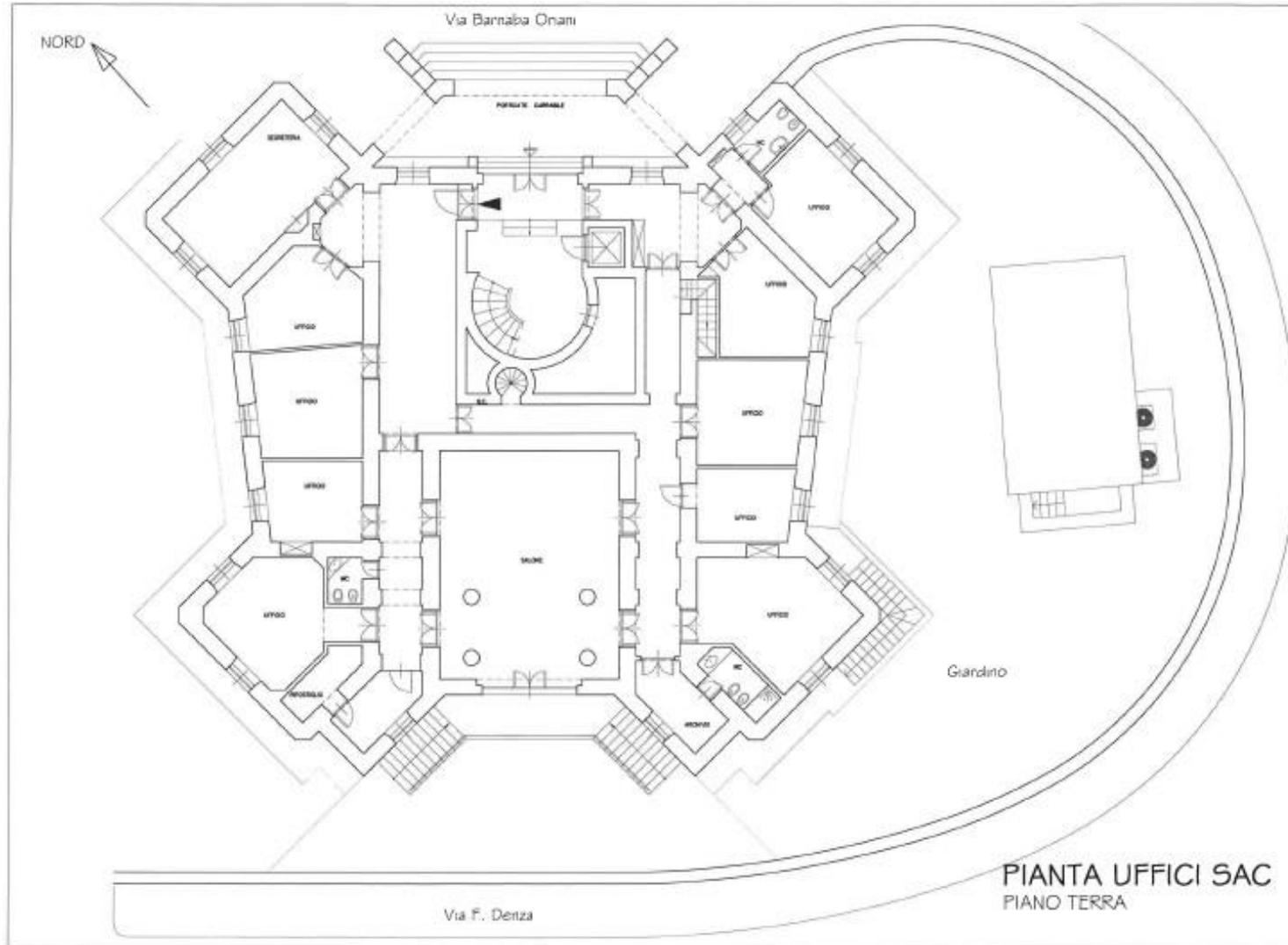
In generale il clima di Roma è di tipo temperato, con valori particolarmente miti sulle coste, e moderatamente freddo, soprattutto d'inverno nelle zone più interne. Nel Comune di Roma è possibile reperire dati precisi sui parametri che concorrono alla formazione del clima in quanto sono presenti, sul territorio comunale, numerose stazioni meteorologiche atte al monitoraggio idrometeorologico.

Roma gode di un tipico clima mediterraneo, particolarmente mite e confortevole nei periodi primaverile ed autunnale. L'espressione romanesca "ottobrata" sta proprio a indicare la tipica giornata soleggiata e relativamente calda di ottobre. Le stagioni più piovose sono la primavera e l'autunno, prevalentemente nei mesi di novembre e aprile.

L'estate è calda e tendenzialmente siccitosa, mentre l'inverno è piuttosto mite e piovoso, con rari fenomeni nevosi di una certa consistenza. In generale, il clima è spesso ventilato, con una prevalenza di venti occidentali (maestrale e libeccio) e settentrionali (tramontana e grecale).

Caratteristico di Roma è il ponentino, un vento che in estate allieva i disagi provocati dal caldo.

Il Comune di Roma appartiene alla Zona 3 individuata secondo i criteri della Normativa Sismica di cui all'Ordinanza n°3274 del 20/03/2003; quindi è classificato come sismico.



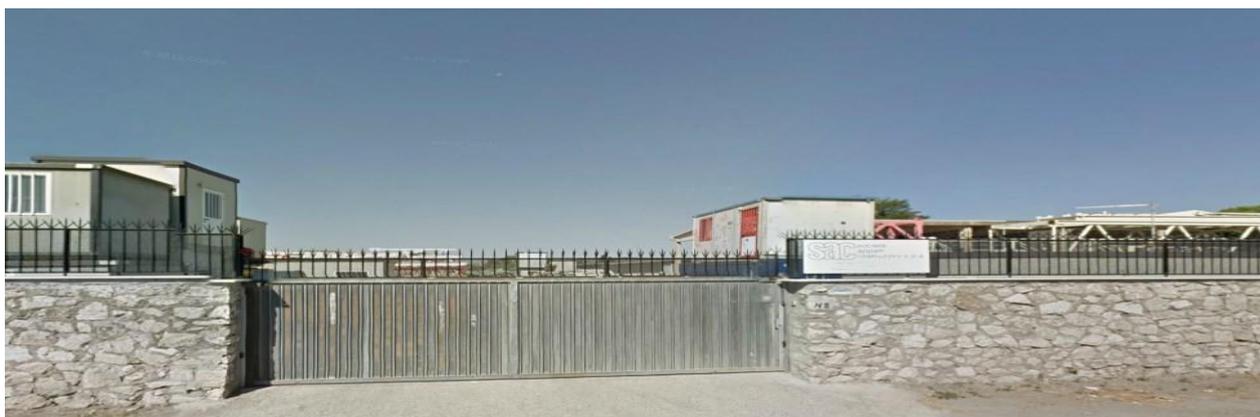
La SAC S.p.A. dispone inoltre, anche di un ampio magazzino ubicato in Via Consolini 8 Tivoli, in provincia di Roma nella Regione Lazio. Sorge all'estremo dell'agro Tiburtino, in un'ansa dell'Aniene. È chiusa a nord dai monti Cornicolani, a sud dai monti Tiburtini e ad est dai monti Prenestini. L'area in cui è ubicato il magazzino è di 3.820 mq circa e non è un'area soggetta a vincoli ambientali. Tale area è così distinta:

- ◆ un capannone industriale con pareti in muratura e copertura in latero-cemento avente superficie complessiva di 385 mq circa e altezza di 6,35 m;
- ◆ una struttura (nuovo deposito) recentemente ristrutturata, avente superficie di 280 mq circa e altezza di 3,40 m;
- ◆ una tettoia esterna, di 330 mq, con copertura in fibro-cemento sostituita nel 2012 con impianto fotovoltaico;
- ◆ n°2 monoblocchi prefabbricati, di 2,5 m x 5 m ognuno, con ufficio, spogliatoio e refettorio del custode/magazziniere.

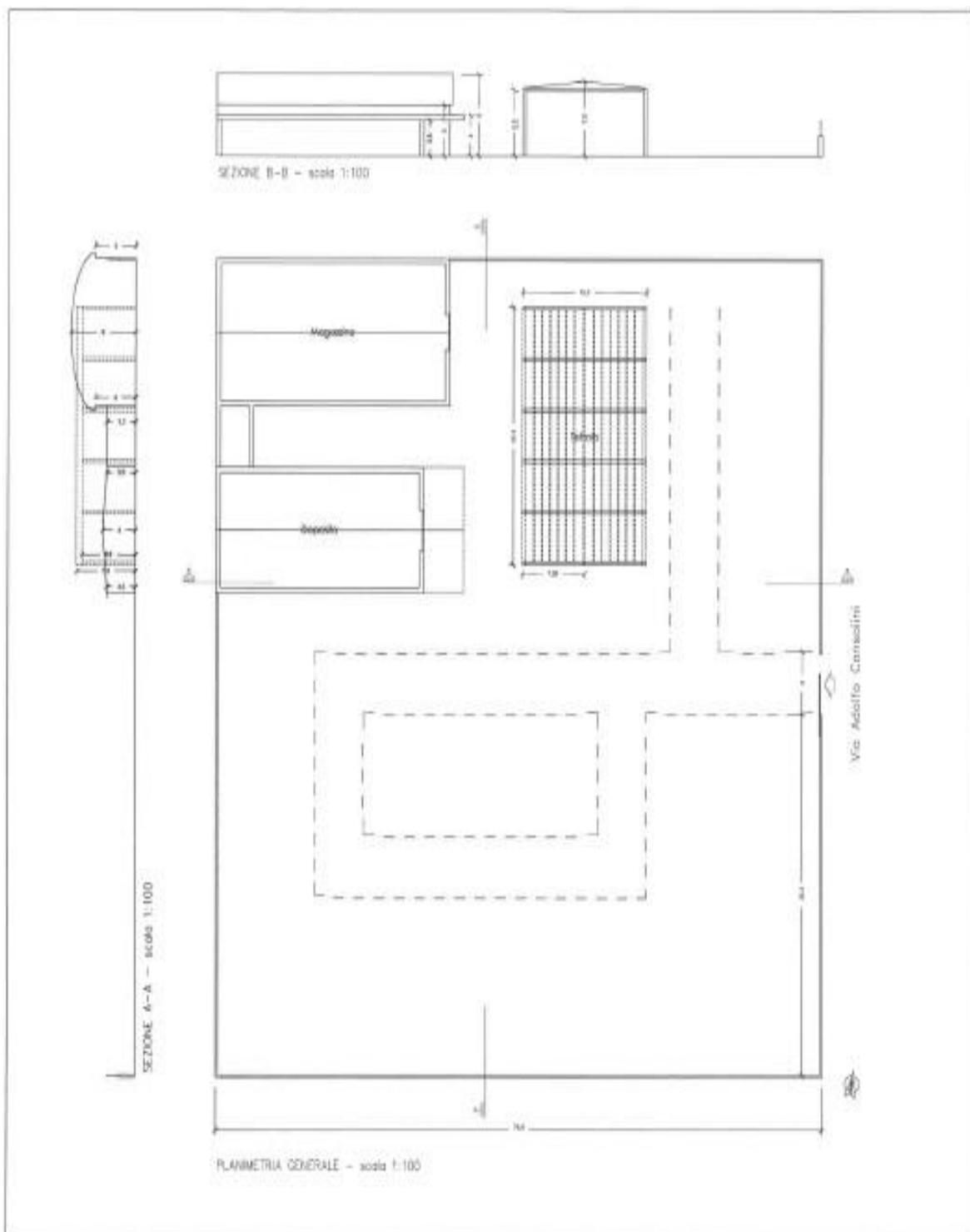
Nell'unità operativa non sono presenti lavoratori ad eccezione di un addetto che ha la mansione di custode.

Il deposito di TIVOLI non è soggetto a CPI/SCIA, in quanto al momento le attività svolte non rientrano tra quelle citate nell'ALLEGATO I al D.P.R. n. 151/2011.

Inoltre, è disponibile regolare attestazione di imbocco in fogna (Protocollo N. 35822 del 29/11/2011 – riferimento richiesta SAC N. 3166 del 2011).



Planimetria Deposito di Tivoli e Punti Cardinali



10. Attrezzature, Impianti e Automezzi aziendali

Tipologia di Impianti Termici e di Condizionamento	Quantità	Alimentazione
2 UNITÀ REFRIGERANTI CON UN TOTALE DI 50 KG DI GAS REFRIGERANTE R410A (tCO ₂ equivalente 104,4)	29 condizionatori alimentati dalle unità refrigeranti	elettrica
SCALDABAGNO (CIRCA 2000 WATT)	5	elettrica
CALORIFERI ELETTRICI (CIRCA 2000 WATT)	3	elettrica

ELENCO AUTOVETTURE/VEICOLI AZIENDALI ATTUALMENTE IN USO

Di seguito si riporta l'Elenco della SAC S.p.A. aggiornato, costituito ad oggi da:

Tipologia, Marca e Modello Veicolo	Targa	Tipo di Alimentazione
Autovettura Fiat Panda 1,3 MultiJet 95cv	FJ 108 GE	Gasolio
Autovettura Fiat Nuova Panda 1.3 Multijet	CX 349 PS	Gasolio
Autovettura Fiat Nuova Panda 1.2 Dynamic	DN 424 FG	Benzina
Autocarro Fiat Doblò Cargo 1.3 MJT 16v 90 CV SX 3Posti E5+	FF 061 LA	Gasolio
Autovettura Fiat Panda My Life 1.2 69cv	EK 979 HV	Benzina
Autovettura Fiat Panda 1.2 69 cv Easy	FA 121 CB	Benzina
Autovettura Fiat Nuova Punto 5P Lounge 1.3 Multijet	FA 717 VW	Gasolio
Autovettura Fiat Panda 1,3 MultiJet	FC 655 SD	Gasolio
Autocarro Renault Kangoo 1.5 Tdi	FW 863 YP	Gasolio
Autovettura Volkswagen T-roc 2.0 Tdi	GH 701 JB	Gasolio - EURO 6D
Autovettura Opel Crossland 1.2 – D&T 110cv	GJ 100 JF	Gasolio - EURO 6D
Autovettura Fiat Panda 1.0 Hybrid	GH 797 PV	Ibrido – Benzina - EURO 6D
Autovettura BMW X3 – 20d X-drive Mh48 v	GH277HX	Gasolio - EURO 6D
Autovettura Toyota Yaris 1.5 Hybrid Active	FV 002 SS	Ibrido – Benzina EURO 6C
Autovettura Renault Clio 1.5 DCi 75 cv Moschino Zen	FY 074 CW	Gasolio - EURO 6C
Autovettura Ford Fiesta 1.5 Ecoblue	FY 831 TL	Gasolio – EURO 6D
Autovettura Volvo XC 40 T4 Awd Geartronic	FZ 187 SE	Gasolio - EURO 6C
Autovettura Volvo XC 60 T4 Awd Geartronic	FZ 370 ST	Gasolio - EURO 6C
Autovettura Mercedes CLA 200D Business	GB 527 PS	Gasolio - EURO 6D
Autovettura Renault Clio 1.0 Tce 74 Kw Business	GB 869 WW	Benzina - EURO 6D
Autovettura Audi A1 Sline Edit.	GE 298 CE	Benzina - EURO 6D
Autovettura Renault Captur 1.0 Tce 74Kw GPL Business	GE 392 CJ	Benzina/GPL - EURO 6D
Autovettura BMW X1 Sdrive 18D	GE 431 SJ	Gasolio - EURO 6D
Autovettura Mercedes GLC 200D 4Matic	GF 243 RK	Gasolio - EURO 6D
Autovettura Fiat 500X 1.6 Mtj	GJ 788 YS	Gasolio - EURO 6D
Autovettura Fiat Panda 1.0 70 cv Hybrid	GG 457 AV	Ibrido – Benzina - EURO 6D
Autovettura Audi Q8 5.0 Tdi 210 Kw	GA 649 KH	Gasolio
Autovettura Fiat 500L Mtj	GH 727 PL	Gasolio - EURO 6D
Autovettura Fiat Panda	GL 336 HY	Benzina
Autovettura Opel Crossland	GA 422 GY	Benzina
Autovettura Citrone C3	GN 302 LG	Benzina
Autovettura Alfa Romeo Stelvio	GR 527 YJ	Benzina
Autovettura Peugeot 208	GN 538 SV	Gasolio
Autovettura Mazda CX-60	GS 415 EF	Gasolio

Tipologia, Marca e Modello Veicolo	Targa	Tipo di Alimentazione
Autovettura Dacia Duster	GN 107LH	GPL
Autovettura Dacia Duster	GP 917 FL	GPL
Autovettura Dacia Duster	GP 915 FL	GPL
Autovettura Dacia Duster	GP 921 FL	GPL

Alimentazione parco auto		
Gasolio	Benzina	GPL
19	15	6

MAGAZZINO TIVOLI

Tipologia di Impianti Termici e di Condizionamento	Quantità	Alimentazione	Caratteristiche

ELENCO ATTREZZATURE/MEZZI D'OPERA DI PROPRIETÀ

Al momento la SAC S.p.A. detiene una gru e un muletto di proprietà; per il resto delle attrezzature ricorre alla formula di noleggio.

Descrizione	Marca	Modello	Note
Sollevatore telescopico girevole con forche	Merlo Sp.A.	ROTO 38.16 S	gasolio
Gru a torre	COMEDIL	CTT I8II8.8 TS2I	Potenza 30kW

11. Approccio Emas

Il Sistema di Gestione Ambientale di SAC S.p.A. utilizza già indicatori volti a misurare le proprie prestazioni ambientali e garantire un miglioramento continuo; nella presente dichiarazione ambientale oltre a tali indicatori, ne sono stati aggiunti di ulteriori solo di monitoraggio.

Di seguito viene riportato l'elenco degli indicatori chiave correlati agli aspetti ambientali significativi della SAC S.p.A.

Consumo Idrico	m ³ /n° addetti	m ³ /€ valore della produzione*1000
Consumo Energia	kWh/n° addetti sede	kWh/ € valore della produzione*1000
	MWh/n° addetti sede	MWh/ € valore della produzione*1000
Consumo Carburante	Litri/n° addetti totali (sede e personale cantiere SAC)	Litri/ € valore della produzione*1000
Emissioni	t-CO ₂ /valore della produzione*1000	
	Kg CO ₂ prodotta dall'impianto fotovoltaico	
Fonti rinnovabili	kWh di energia prodotta da impianto fotovoltaico	
Rifiuti	% rifiuti inviati a recupero/totale rifiuti prodotti	
	% imballaggi misti/ totale rifiuti prodotti	

Materiali	T di materiali impiegati nelle commesse /n° addetti cantieri (inclusi subappaltatori)	T di materiali impiegati nelle commesse /€ valore della produzione*1000
Mat. Ecompatibili	kg di materiali impiegati nelle commesse /n° addetti cantieri (inclusi subappaltatori)	Kg di materiali impiegati nelle commesse /€ valore della produzione*1000
Biodiversità	m ² dei siti di proprietà della SAC S.p.A. impermeabilizzati/n° addetti	

Nota: Per l'Energia Elettrica la SAC S.p.A. ha scelto di esprimere gli indicatori in kWh e non in MWh (anche se il dato viene in ogni caso riportato nell'aspetto energia), poiché dato i consumi presenti, il monitoraggio in kWh è più semplice e significativo.

Nota1: L'indicatore "valore della produzione", considerando l'importanza e la significatività dello stesso, viene inserito da un calcolo di contabilità poiché il bilancio è ancora in fase di definizione, pertanto avrà un minimo scostamento dal bilancio pubblicato.

12. Modifiche alla Dichiarazione Ambientale

Nulla è mutato rispetto alla versione precedente in quanto non sono intervenuti cambiamenti significativi.

13. Dati aziendali

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Numero addetti sede	16	15	24
Numero addetti Deposito Tivoli	1	1	1
Numero addetti cantieri (compreso i subappaltatori)	149	137	255
Numero addetti cantieri SAC cantiere (escluso subappaltatori)	58	51	52
Numero addetti sede e cantieri SAC (escluso i subappaltatori)	74	66	76

14. Descrizione del ciclo produttivo

La SAC S.p.A. progetta, realizza, ristruttura e cura la manutenzione di Edifici Civili e Industriali. Realizza il restauro di beni immobili sottoposti a tutela. Progetta, Installa, Gestisce la Manutenzione e Conduzione di Impianti tecnologici. Realizza opere stradali.

Attività in sede

- Progettazione
- Consulenza tecnica
- Studi di fattibilità e ricerca
- Partecipazione a gare d'appalto
- Direzione dei lavori
- Amministrazione e Contabilità
- Gestione del personale
- Organizzazione della Gestione Ambiente, Salute e Sicurezza, Qualità, Energia, Responsabilità Sociale della Società.

Tali attività sono svolte con l'ausilio di strumenti informatici e relativi supporti software e hardware, stampanti e fotocopiatrici prediligendo quelli a basso consumo energetico e attuando sistematiche azioni di sensibilizzazioni a tutto il personale ai fini dell'ottimizzazione del loro uso.

Per lo svolgimento delle attività presso la sede, vengono prodotti quantitativi di rifiuti non significativi assimilabili agli urbani. Il toner viene raccolto in un apposito eco box e ritirato con cadenza prevista da normativa cogente da ditta autorizzata. La carta viene riposta in appositi cestini e smaltita come previsto dal regolamento comunale.

La SAC S.p.A. nell'attività di progettazione ha intrapreso la strada verso i nuovi criteri ambientali per realizzare opere che impattino sempre meno sull'ambiente; la progettazione prevede anche la stampa su carta del disegno grafico con l'impiego di stampanti e plotter a colori. Questa fase di lavorazione produce due tipologie di rifiuti: carta e cartucce guaste o che non è possibile rigenerare.

All'interno della SAC S.p.A. la carta usata viene riposta in appositi contenitori e riutilizzata quando necessario come stampe di prova o documenti interni.

Per le stampanti si provvede a rigenerare le cartucce, laddove sia possibile, quelle che non è possibile rigenerare vengono restituite al fornitore che le smaltisce come da legge.

Attività nei cantieri in opera

- realizzazione di edifici civili e industriali
- restauro di beni sottoposti a tutela
- installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione di tutti gli impianti relativi a edifici civili e industriali (elettrici, idrosanitari, gas, radiotelevisivi, riscaldamento e climatizzazione, sollevamento, antincendio)
- realizzazione e manutenzione stradale

I lavori vengono eseguiti dalla squadra designata e coordinati dal Capo Cantiere/Preposto con la relativa direzione tecnica e il controllo dell'esecuzione.

15. Gestione dei Cantieri

Il processo di lavorazione sui cantieri prevede la costruzione di manufatti edilizi civili e industriali, di infrastrutture e la realizzazione di impianti civili e industriali, le cui macro fasi sono di seguito descritte:

1 Allestimento del cantiere o preparazione del cantiere dove la Società trasferisce sul sito oggetto dei lavori quanto necessario all'avvio dello stesso (attrezzature, impianti, strumenti di misura, materiale, ecc.). Vengono predisposte le aree di lavoro a seguito di un'opportuna pulizia e le aree di stoccaggio dei materiali, automezzi, utensili, rifiuti. Vengono installate eventuali baracche/zone ufficio, bagni chimici, illuminazione di cantiere, cartellonistica di sicurezza, ecc.

2 Scavi e rinterrì con la rimozione del terreno utilizzando macchinari e/o attrezzature manuali. Questa fase può generare un impatto acustico, consumi di energia e la gestione delle terre e rocce da scavo in conformità alla regolamentazione in vigore (D.Lgs 120 del 2017), la SAC S.p.A. su tutti i cantieri dispone di un kit antisversamento per la gestione di eventuali rilasci al suolo dovuti all'utilizzo di sostanze pericolose.

3 Demolizione di opere e/o materiali preesistenti in parte o di interi manufatti o la frantumazione di materiali in loco che genera polveri sul sito, impatto acustico verso l'esterno e produzione di rifiuti ed eventuali sversamenti di sostanze pericolose.

4 Opere in cemento che viene fornito da una betoniera in caso di getto strutture verticali o orizzontali avviene impastato in sito per piccoli riempimenti. Il personale addetto a tale attività detiene tutti i DPI necessari alla propria protezione fisica così come previsto dalla normativa cogente.

Durante tale fase vengono generate emissioni di polvere e visto l'utilizzo di acqua che può causare sversamenti nel suolo/fogna, viene predisposta in cantiere una vasca impermeabilizzata al fine di raccogliere l'acqua da lavaggio attrezzature al fine di riutilizzarla nel processo produttivo o gestirla in regime di rifiuto.

5 Carpenteria metallica durante la quale è previsto l'utilizzo e la lavorazione in sito di metalli (ferro e acciaio in particolare), in particolare si provvede al taglio di reti metalliche ovvero di tondini di ferro con l'utilizzo di tenaglie e seghe speciali. Questa attività, oltre a generare emissioni di polvere non significative, non produce particolari impatti sull'ambiente.

6 Tramezzature, intonaci e pitturazioni, pavimentazioni e rivestimenti che prevede la realizzazione di tramezzature interne e murature con relativo intonaco e supporti murari per la pitturazione, la pitturazione, la pavimentazione e il rivestimento. Per la lavorazione vengono utilizzati materiali laterizi, malte, siporex, intonaci, pitture, stucchi, pavimentazioni e rivestimenti di vario tipo. Le attrezzature utilizzate sono, generalmente, manuali e pertanto non generano rumore e polveri significative. Durante la fase di pitturazione possono generarsi odori ma comunque di minimo impatto. Non sono previsti sversamenti di sostanze pericolose o reflui per tale attività.

7 Serramenti e infissi che prevede l'utilizzo di materiale fornito e trasportato in sito da ditte e rivenditori esterni. Questa attività utilizzando attrezzature generalmente manuali non generano impatti acustici nè emissioni di polveri o altri impatti, ma solo eventuale produzione di rifiuti.

8 Impermeabilizzazioni e isolanti che prevede l'installazione di sistemi di protezione dagli agenti atmosferici per isolare e impermeabilizzare, la ditta installa o pone in opera guaine impermeabilizzanti, pannelli prefabbricati, barriere al vapore, isolanti per elementi verticali, ecc. e tale materiale fornito e trasportato in sito da ditte e rivenditori esterni. Le attrezzature utilizzate sono, generalmente manuali, pertanto gli unici impatti ambientali legati a tale lavorazione sono l'eventuale utilizzo di prodotti chimici e la produzione di rifiuti.

9 Impianti di raccolta acque meteoriche e lattoniere che prevede l'installazione di sistemi di smaltimento delle acque meteoriche (pozzetti, tubazione, griglie, pluviali, gronde ecc.). Le attrezzature utilizzate sono, generalmente manuali. Non ci sono emissioni in atmosfera o altri impatti significativi.

10 Impianti che prevede l'installazione di tutti i sistemi impiantistici: elettrico; idrosanitario; fognature; riscaldamento e climatizzazione; sollevamento; gas; radiotelevisivo; antincendio i cui impatti ambientali che possono generarsi sono l'utilizzo di prodotti chimici e la produzione di rifiuti.

11 Restauro che prevede l'attività di reintegrare i particolari compromessi o deteriorati di un'opera d'arte o di oggetti considerati artistici o di pregio, o ad assicurarne la conservazione di una parte d'opera o di tutta l'opera sottoposta a tutela. Dalla presente lavorazione visto l'utilizzo di utensili manuali gli impatti ambientali che si generano sono l'utilizzo di prodotti chimici e la produzione di rifiuti.

12 Strade che prevede la realizzazione di marciapiedi, strade, piste ciclabili e percorsi pedonali, muretti e scale, rotatorie e isole. Tale lavorazione richiede di prestare attenzione a dettagli importanti relativi ad altri interventi, come le fognature, le canalizzazioni, le condotte elettriche e comprende numerose procedure, ognuna delle quali va eseguita prestando la massima attenzione:

- Preparazione e posa della segnaletica e del cantiere, rilevazione le altezze.
- Livellazione del terreno, tramite movimenti di terra e compattamento tramite rullo, costipatore e piastra vibrante.
- Posatura condotte, scavo fossati, posatura tubi e condotte.
- Posatura cordoli e pavimentazioni, delimitazioni stradali con cubotti, cordoli e bordure.
- Asfaltatura e posatura della pavimentazione stradale, passaggio con il rullo, rifinitura dei bordi durante le quali possono generarsi diversi impatti ambientali quali la produzione di rifiuti, il rumore, le polveri e sversamenti di sostanze pericolose utilizzate.

16. Valutazione della significatività degli aspetti ambientali

16.1 Criterio di Valutazione

Nel presente capitolo si descrive il criterio di valutazione adottato per stimare la significatività degli aspetti ambientali/livello di rischio e/o opportunità; tale criterio rappresenta una delle possibili metodologie di valutazione e quando applicato oggettivamente e sistematicamente, permette all'organizzazione di individuare gli aspetti ambientali diretti ed indiretti significativi e il livello di rischio e/o opportunità in maniera coerente con il contesto, rappresentata dal mercato su cui opera, e quindi dalle esigenze dei clienti e di tutte le parti interessate, ma anche dalle disponibilità di fornitori, così come dai vincoli normativi in vigore.

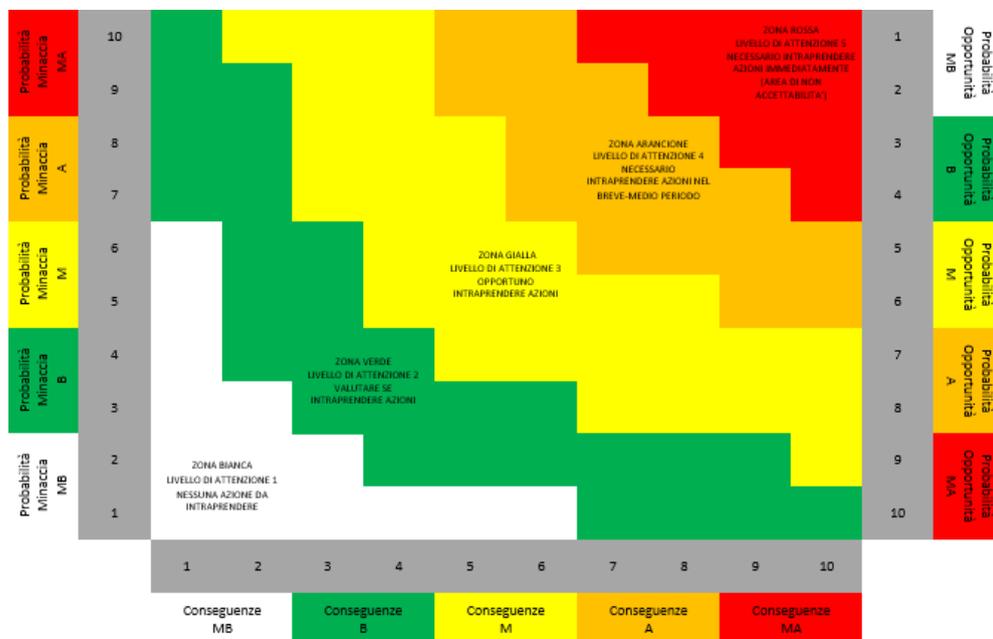
In linea generale, la maggiore o minore significatività dei diversi aspetti ambientali analizzati, dei relativi impatti e, quindi, delle attività che li generano, si basa su "fattori interni e esterni di valutazione", riconducibili a:

- Conformità alle prescrizioni legislative o regolamentari;
- Contesto;
- Rilevanza dell'aspetto ambientale (per qualità e quantità dell'impatto, per potenzialità dell'effetto);
- Gestione e monitoraggio degli aspetti ambientali;
- Sensibilità delle parti interessate (soddisfazione del cliente, controlli dalle autorità competenti);

Ciascun parametro potrà avere un peso diverso a seconda dell'impatto cui si riferisce e in base alla situazione specifica dell'azienda nel contesto complessivo.

Successivamente all'identificazione degli aspetti ambientali, il RSIG, con la collaborazione del Responsabili Unità/Area effettua la seguente valutazione al fine di determinare la relativa significatività:

Successivamente all'identificazione degli aspetti ambientali, il RSIG, con la collaborazione del Responsabili Unità/Area effettua la seguente valutazione al fine di determinare la relativa significatività. Si applica la seguente tabella:



La probabilità dell'evento è la possibilità che esso avvenga o si verifichi a seguito delle attività della società; il valore attribuito è compreso tra 1 e 10 in maniera proporzionale alla probabilità.

La valutazione della probabilità viene fatta in base ai dati riportati nella tabella che segue:

Val.	Probabilità [P]	Descrizione se Rischio	Descrizione se Opportunità
1/2	Molto bassa	L'evento potrebbe verificarsi a causa di una serie di circostanze particolarmente sfavorevoli. Non si sono mai verificati eventi simili.	L'evento difficilmente potrà verificarsi poiché dalle informazioni di ritorno dal mercato e settore di riferimento tale opportunità non suscita nessun interesse
3/4	Bassa	L'evento potrebbe verificarsi a causa circostanze sfavorevoli ipotizzabili. Sono noti alcuni eventi simili in azienda o altre aziende del settore.	L'evento potrebbe verificarsi ma ancora non si conoscono orientamenti di mercato e di settore in tale ambito
5/6	Media	L'evento può verificarsi per la mancanza o il difetto di uno o pochi elementi. Si sono verificati eventi simili in azienda o altre aziende del settore.	L'evento si potrà verificare nel lungo tempo perché da informazioni di mercato e di settore si stanno valutando tali opportunità
7/8	Alta	L'evento si verifica durante la normale operatività. Si sono già verificati danni per lo stesso evento nella nostra azienda o in aziende simili risolti nel breve/medio tempo.	L'evento si potrà verificare nel medio tempo perché si è a conoscenza da info di mercato e del settore che altre società stanno pianificando tali opportunità
9/10	Molto Alta	L'evento si verifica durante la normale operatività. Si sono già verificati danni per lo stesso evento nella nostra azienda o in aziende simili ma non si riesce a trovare una soluzione efficace.	L'evento si potrà verificare nel breve tempo perché si è a conoscenza da info di mercato e del settore che altre società hanno già messo in atto tali opportunità

La valutazione della Conseguenze dell'evento è identificata in funzione della vastità dell'evento, della severità dell'evento e della durata dello stesso; il valore attribuito è compreso tra 1 e 10 in maniera proporzionale alla gravità.

La valutazione della Conseguenza del possibile danno viene fatta in base ai dati riportati nella tabella che segue:

Val.	Conseguenze [C]	Minaccia	Opportunità
1/2	Irrilevanti	Nessuna conseguenza legale, economica, di immagine, sull'ambiente, sulla salute e sicurezza dei lavoratori	L'aspetto in esame difficilmente potrebbe produrre conseguenze con benefici positivi
3/4	Poco Rilevanti	Lievi conseguenze legali, economiche, di immagine, sull'ambiente, sulla salute e sicurezza dei lavoratori	L'aspetto in esame potrebbe produrre effetti il cui beneficio potrebbe procurare un vantaggio di tipo lieve
5/6	Mediamente Rilevanti	Conseguenze legali (aspetto sanzionabile), economiche (penali, sanzioni), di immagine (cliente non pienamente soddisfatto), sull'ambiente (effetti sull'ambiente circoscritti e sanabili), sulla salute e sicurezza dei lavoratori (possibilità di infortuni)	L'aspetto in esame può produrre effetti il cui beneficio potrà dare vantaggi nel tempo
7/8	Rilevanti	Conseguenze legali (aspetto sanzionabile in maniera importante), economiche (penali, sanzioni importanti), di immagine (cliente soddisfatto), sull'ambiente (effetti sull'ambiente non circoscritti e sanabili con interventi rilevanti), sulla salute e sicurezza dei lavoratori (possibilità di gravi o gravissimi)	L'aspetto in esame può produrre effetti il cui beneficio potrà dare grandi vantaggi nel medio tempo
9/10	Molto Rilevanti	Conseguenze legali (aspetto sanzionabile in maniera molto importante es 231/01), economiche (penali, sanzioni molto importanti), di immagine (cliente gravemente insoddisfatto), sull'ambiente (effetti sull'ambiente estesi e difficilmente sanabili), sulla salute e sicurezza dei lavoratori (possibilità di morte)	L'aspetto in esame può produrre effetti il cui beneficio potrà dare elevati vantaggi in breve tempo

Nella valutazione della probabilità e dell'effetto si tiene comunque conto della:

- sensibilità dell'ambiente circostante cioè ad esempio se l'aspetto in esame è stato oggetto dilamentele o interessamento da parte esterna e da parte interna alla Società;
- presenza di leggi e/o limiti da rispettare;
- all'impiego ed alla conoscenza delle migliori tecnologie disponibili in base ai livelli standard del settore;
- livello di controllo che l'organizzazione riesce ad avere sull'aspetto ambientale.

La stima dei rischi viene effettuata per determinare se il livello di un singolo rischio rientra nella soglia di accettabilità oppure richiede un trattamento specifico. Questo mediante confronto del livello di rischio con dei criteri di confronto.

Il prodotto del valore della Probabilità e Conseguenza permette di calcolare il valore della Significatività dell'impatto ambientale o il Livello di Rischio/Opportunità:

$$\text{Livello del Rischio (LR)} = \text{Probabilità (P)} \times \text{Conseguenze } \textcircled{C}$$

$$\text{Livello di opportunità (LO)} = \text{Probabilità (P)} \times \text{Conseguenze } \textcircled{C}$$

Nella tabella sotto riportata sono definiti i criteri di confronto per determinare l'accettabilità del rischio e quindi la necessità di trattarlo.

Da 1 a 6	LR1/LO1	Molto basso	Non Signif	Nessuna azione da adottare	NS1
Da 7 a 20	LR2 /LO2	Basso	Non Signif	Valutare eventuali azioni da adottare	NS2
Da 21 a 42	LR3/LO3	Medio	Signif	Opportuno adottare azioni	S1
Da 43 a 72	LR4/LO4	Alto	Signif	Necessario adottare azioni	S2
Da 73 a 100	LR5/LO5	Molto Alto	Signif (Minaccia Non Accett.)	Necessario adottare azioni immediatamente	S3

L'applicazione del criterio di significatività agli aspetti ambientali individuati e la registrazione della misura è contenuta nella Matrice dei rischi; sulla base della significatività dell'aspetto ambientale vengono definite le azioni conseguenti (misure da attuare) che possono consistere in:

- evitare il rischio decidendo di non avviare o continuare l'attività che ne ha comportato l'insorgere;
- assumere o aumentare il rischio al fine di perseguire un'opportunità;
- rimuovere la fonte di rischio;
- modificare la probabilità;
- modificare le conseguenze;
- condividere il rischio con altra parte (anche mediante apposite formule contrattuali per il controllo finanziario del rischio);
- ritenere (accettare) il rischio con una decisione informata;
- predisposizione di piano di controllo/sorveglianza/monitoraggio con conseguenti azioni di adeguamento;
- individuazione di azioni di mitigazione ambientale;
- individuazione di azioni volte al miglioramento alla tecnologia, al processo o ai metodi di lavoro;
- predisposizione di procedura o istruzione operative specifiche;
- individuazione di azioni di miglioramento sulla formazione e consapevolezza del personale e degli utenti (attori coinvolti) in materia.

Che sono pianificate e tenute sotto controllo mediante il Modulo Pianificazione e Monitoraggio obiettivi ambientali.

Per quanto concerne gli aspetti ambientali indiretti (generati da Fornitori/Subappaltatori e/o Clienti) si intendono gli aspetti ambientali su cui SAC S.p.A. può esercitare un'influenza; essi vengono valutati secondo gli stessi criteri descritti per gli aspetti diretti, ma anche sull'effettiva capacità di controllo da parte della società stessa ed al possibile impatto ambientale considerata nell'attribuzione del valore della probabilità dell'evento; maggiore è tale capacità, maggiore è la rilevanza dell'aspetto considerato in quanto ci si attenderà dall'organizzazione maggior attenzione nell'implementare l'attività di monitoraggio e controllo che essa effettivamente è in grado di compiere.

16.2 Identificazione degli aspetti ambientali

Le attività di sede della SAC S.p.A. sono state ordinate all'interno di una matrice al fine di considerarle alla luce degli aspetti ambientali che generano. Questa matrice permette di avere un quadro degli aspetti ambientali generati dalle attività dell'organizzazione favorendo così la loro analisi.

Le attività di sede della SAC S.p.A. possono generare sia impatti ambientali diretti che impatti ambientali indiretti; gli impatti ambientali diretti sono quelli generati direttamente dalle attività svolte presso la sede e sulle quali la stessa esercita un controllo diretto; gli impatti ambientali indiretti sono quegli aspetti sui quali la sede non può esercitare un controllo diretto, ma che in qualche modo influenza nell'espletare la propria attività; in genere si tratta di aspetti ambientali generati dagli interlocutori della sede (fornitori/clienti ecc) che essa può condizionare attraverso scelte gestionali.

Di seguito si riporta la Matrice di identificazione:

ATTIVITÀ	DIRETTO/ INDIRETTO	ASPETTO AMBIENTALE
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE GENERALE	D	CONSUMO DI RISORSE (ENERGIA ELETTRICA, CARBURANTE, RISORSE IDRICHE)
	D	RIFIUTI PRODOTTI
	D	SCARICHI IDRICI
	D	EMISSIONI IN ATMOSFERA (POLVERI – EMISSIONI CO ₂)
	I	FORNITORI

ATTIVITÀ	DIRETTO/ INDIRETTO	ASPETTO AMBIENTALE
DEPOSITO DI TIVOLI	D	CONSUMO DI RISORSE (ENERGIA ELETTRICA, RISORSE IDRICHE)
	D	RIFIUTI PRODOTTI
	D	SCARICHI IDRICI/ CONTAMINAZIONE DEL SUOLO
	D	EMISSIONI IN ATMOSFERA (POLVERI – EMISSIONI CO ₂)
	D	SOSTANZE PERICOLOSE

ATTIVITÀ	DIRETTO/ INDIRETTO	ASPETTO AMBIENTALE
GESTIONE CANTIERI	D	CONSUMO DI RISORSE (ENERGIA ELETTRICA, CARBURANTE, RISORSE IDRICHE)
	D	RIFIUTI PRODOTTI
	D	SCARICHI IDRICI/CONTAMINAZIONE DEL SUOLO
	D	RUMORE
	D	TERRE E ROCCE DA SCAVO
	D	EMISSIONI IN ATMOSFERA (POLVERI – EMISSIONI CO ₂)
	D	SOSTANZE PERICOLOSE
	I	FORNITORI/SUBAPPALTATORI

16.3 Analisi degli Aspetti Ambientali

Le attività dell'organizzazione che possono generare impatti ambientali sono state analizzate in condizioni operative normali, in presenza di anomalie dovute a malfunzionamenti di macchinari o mezzi, così come in previsione di ragionevoli situazioni di emergenza. Le condizioni anomale e di emergenza sono considerate in base alla loro probabilità di accadimento e alla gravità del danno che potrebbero comportare. In questo modo, l'organizzazione è in grado di conoscere l'insieme delle situazioni che potrebbero incidere sulle normali condizioni di lavoro, al fine della loro prevenzione e corretta gestione.

Nel valutare gli aspetti ambientali, dunque, si è fatto riferimento alle attività aziendali riportate nella presente Dichiarazione Ambientale e dettagliatamente sono riepilogati per ogni aspetto ambientale analizzato di seguito.

16.4 Aspetti ambientali diretti

Le attività aziendali dalle quali possono generare degli impatti ambientali diretti sono state analizzate considerando le specifiche commesse di cui sopra per quanto concerne le questioni legate alla Realizzazione del servizio (gestione commessa) e all'attività generale di SAC S.p.A. per quanto concerne l'Organizzazione e gestione generale. Per ciascun aspetto diretto sono stati presi in considerazione tutti i processi come sopra individuati.

Sono stati esaminati i seguenti aspetti ambientali diretti:

- Vincoli Ambientali;
- Risorse energetiche;
- Risorse idriche;
- Emissioni in atmosfera;
- Odori;
- Rifiuti prodotti;
- Scarichi idrici;
- Contaminazione del terreno;
- Emissioni ed immissioni di rumore;
- Sostanze pericolose;
- Impatto viario;
- Impatto visivo;
- Amianto;
- Campi elettromagnetici;
- Incidenti ambientali;
- Biodiversità;
- Antincendio.

Vincoli Ambientali

L'Immobile sito in Roma alla Via Barnaba Oriani, 114 è soggetto a vincolo secondo il D.Lgs. 42 del 2004 art. 10 del Ministero dei Beni e Attività Culturali. In riferimento a tale vincolo, la Società attua tutte le prescrizioni necessarie in particolare atte a garantire la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza (artt. 18-19 del D. Lgs 42/2004); ogni intervento su un bene culturale deve essere preventivamente autorizzato presentando il progetto alla competente Soprintendenza; l'autorizzazione può essere subordinata a prescrizioni (art. 21 del D. Lgs 42/2004).

RISORSE IDRICHE E SCARICHI IDRICI

Le attività di Organizzazione e gestione generale della SAC S.p.A. non richiedono impiego di acqua, la quale viene utilizzata esclusivamente per i servizi igienici.

L'approvvigionamento dalle condotte comunali è gestito dall'ACEA e il consumo è calcolato nelle rate periodiche del condominio regolarmente saldate ma non monitorate poiché non significative.

L'acqua in cantiere si utilizza in piccola quantità per l'impasto di materiali e per la pulizia del sito.

Gli scarichi riguardano unicamente la sede in via Barnaba Oriani 114 e il Magazzino di Tivoli. Tutti gli scarichi finali sono convogliati separatamente in pubblica fognatura.

Il livello di significatività/rischio associato a tale impatto è:

SEDE Approvvigionamento Idrico e Scarichi Idrici

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
Sprechi e consumi di risorsa IDRICA (OPPORTUNITA')	IL PERSONALE OPERANTE È STATO SENSIBILIZZATO MEDIANTE APPOSITE COMUNICAZIONI	1	5	5
SUPERAMENTO LIMITI DI LEGGE PER SCARICHI IDRICI (MINACCIA)	AL MOMENTO GLI SCARICHI IDRICI SONO SOLO DI NATURA CIVILE	1	5	5

DEPOSITO DI TIVOLI Approvvigionamento Idrico e Scarichi Idrici

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
Sprechi e consumi di risorsa IDRICA (OPPORTUNITA')	IL PERSONALE OPERANTE È STATO SENSIBILIZZATO MEDIANTE APPOSITE COMUNICAZIONI	6	3	18
SUPERAMENTO LIMITI DI LEGGE PER SCARICHI IDRICI (MINACCIA)	AL MOMENTO GLI SCARICHI IDRICI SONO SOLO DI NATURA CIVILE	1	5	5

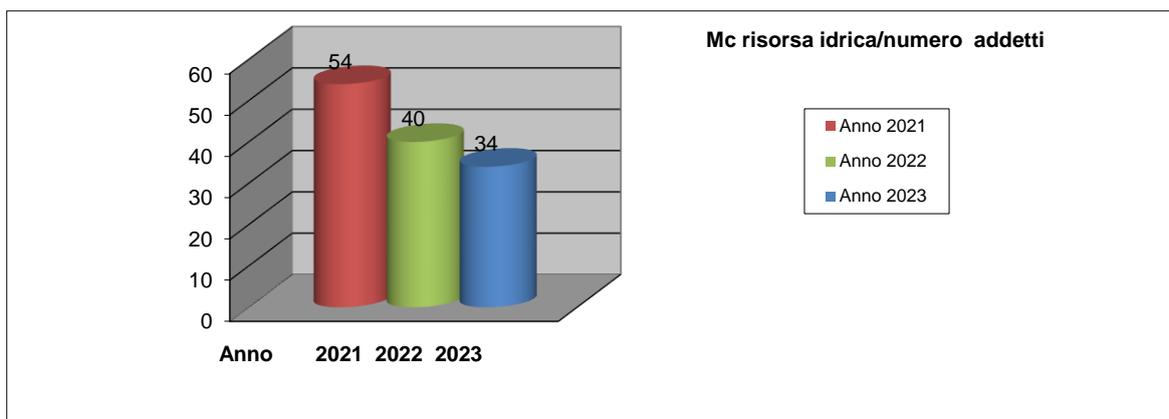
CANTIERE Approvvigionamento Idrico e Scarichi Idrici

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
Sprechi e consumi di risorsa IDRICA (OPPORTUNITA')	IL PERSONALE OPERANTE È STATO SENSIBILIZZATO MEDIANTE APPOSITE COMUNICAZIONI	7	3	21
SUPERAMENTO LIMITI DI LEGGE PER SCARICHI IDRICI (MINACCIA)	AL MOMENTO GLI SCARICHI IDRICI SONO DI NATURA CIVILE. EVENTUALI ACQUE DI LAVORAZIONE DEL CLS E LAVAGGIO ATTREZZATURE SONO GESTITE NEI PROCESSI DI LAVORAZIONE SUCCESSIVA O IN REGIME DI RIFIUTO	3	10	30

DEPOSITO DI TIVOLI

Descrizione	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023
m ³ acqua	54	40	34

Andamento grafico RISORSA IDRICA TIVOLI



Dal presente grafico, per gli anni considerati si evince un decremento del consumo idrico nell'Anno 2023. Nel deposito sono state affisse informative e cartelli sui luoghi di passaggio al fine di attuare maggiore sensibilizzazione a chi si reca presso il deposito in merito all'uso razionale della risorsa idrica.

CANTIERI

Per il cantiere di Via Veneto a Roma 119 dove sono in corso lavori di ristrutturazione a partire da fine 2019, di seguito vengono riportati i consumi idrici dalla data di avvio del cantiere:

Descrizione	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023
m ³ acqua	310	920	730

Per il cantiere di Via Veneto a Roma 89 di seguito vengono riportati i consumi idrici alla data di chiusura del cantiere avvenuta ad Ottobre 2023:

Descrizione	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023
m ³ acqua	1921	1988	2273

Per il Cantiere di Sant'Andrea (RM) – presso l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea – Roma i lavori iniziati a fine 2021 relativi all'ampliamento dell'università si sono conclusi. A fine 2021 è partito un nuovo appalto presso l'Ospedale e i consumi sono a carico della committenza e il dato non è disponibile.

Per il Cantiere RONCAS Val D'Aosta dove sono in corso a partire dal 2019, i lavori restauro e recupero funzionale del palazzo Roncas; di seguito vengono riportati i consumi idrici dalla data di avvio del cantiere:

Descrizione	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023
m ³ acqua	388	275	701

Per il cantiere di Gavinana dove sono in corso i lavori di efficientamento energetico (su involucro ed impianti termici) del centro socio-sanitario di Gavinana fondazione "filippo turati" Gavinana (PT) avviato a giugno 2022, i consumi sono stati a carico della committenza e il dato non è disponibile.

Per il cantiere di RAI SAXA RUBRA avviato a marzo 2022, i consumi sono stati a carico della committenza e il dato non è disponibile.

Per il cantiere di BASILICA ULPIA - Foro Traiano avviato nel 2022; di seguito vengono riportati i relativi consumi idrici relativi all'anno 2023

Descrizione	Q.tà 2023
m ³ acqua	198

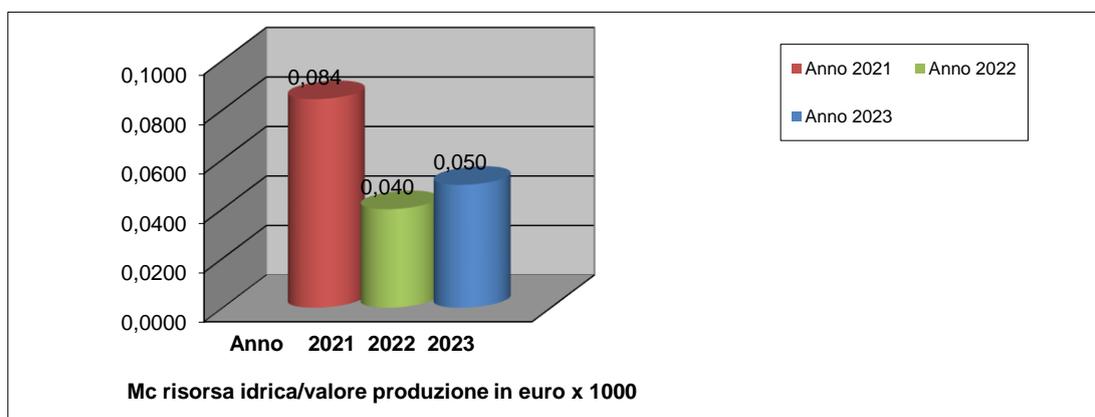
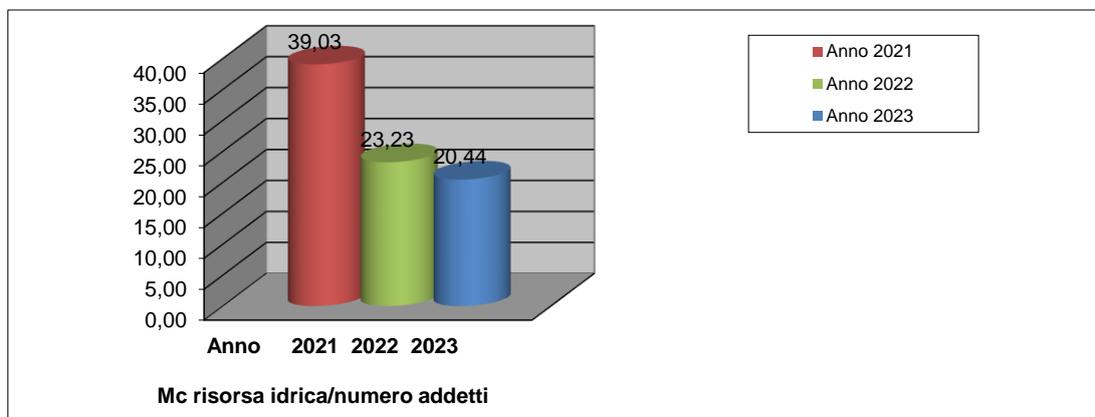
Per il cantiere di CINECITTÀ dove sono in corso i lavori per la realizzazione del Teatro T22 e i relativi camerini e attrezzerie avviato nel mese di Luglio 2023; di seguito vengono riportati i relativi consumi idrici dalla data di avvio del cantiere.

Descrizione	Q.tà 2023
m ³ acqua	1150

Per il cantiere di PONTE DI NONA dove sono in corso i lavori per la realizzazione di un edificio a destinazione mista residenziale e commerciale avviato nel mese di giugno 2023; di seguito vengono riportati i relativi consumi idrici dalla data di avvio del cantiere.

Descrizione	Q.tà 2023
m ³ acqua	159

Andamento grafico CONSUMI DI RISORSA IDRICA TOTALE



Nel contesto dei cantieri attivi, dove è presente una specifica utenza, l'utilizzo delle risorse idriche è attribuibile sia ai servizi igienici che alle attività svolte per la commessa. Nei periodi di riferimento si riscontra nell'anno 2023 una diminuzione del numero di addetti sul cantiere, compresi i subappaltatori, accompagnata da un aumento del valore della produzione.

ENERGIA ELETTRICA

Per l'espletamento delle attività connesse alla sede la Società dispone di una utenza elettrica di 60 kW messa a disposizione da LENERGIA S.p.A. con regolare contratto di fornitura (Nuovo Fornitore dal 01.11.2022)

Il livello di significatività/rischio associato a tale impatto è:

SEDE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
Sprechi e consumi di risorsa ENERGIA ELETTRICA (OPPORTUNITA')	Sostituzione di buona parte dell'impianto di illuminazione e finestre 10.000 euro (illuminazione) - 13.500 euro per finestre	5	3	15

DEPOSITO DI TIVOLI

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
Sprechi e consumi di risorsa ENERGIA ELETTRICA (OPPORTUNITA')	IL PERSONALE OPERANTE È STATO SENSIBILIZZATO MEDIANTE APPOSITE COMUNICAZIONI	5	3	15

CANTIERE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
Sprechi e consumi di risorsa ENERGIA ELETTRICA (OPPORTUNITA')	IL PERSONALE OPERANTE È STATO SENSIBILIZZATO MEDIANTE APPOSITE COMUNICAZIONI	3	7	21

Nota: Per l'Energia Elettrica la SAC S.p.A. ha scelto di esprimere gli indicatori in kWh e non in MWh (anche se il dato viene in ogni caso riportato di seguito), poiché dato i consumi presenti, il monitoraggio in kWh è più semplice e significativo.

SEDE

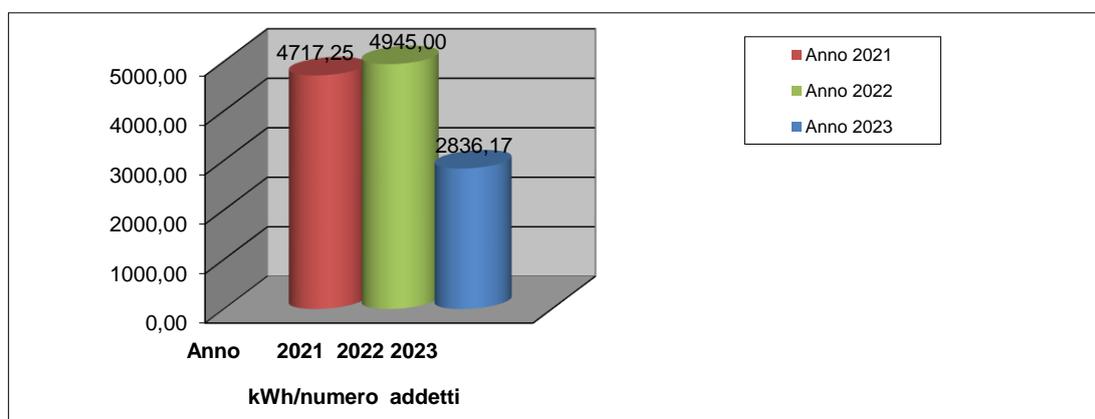
Descrizione	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023
kWh	75476	74175	68068
MWh	75,47	74,17	68,06

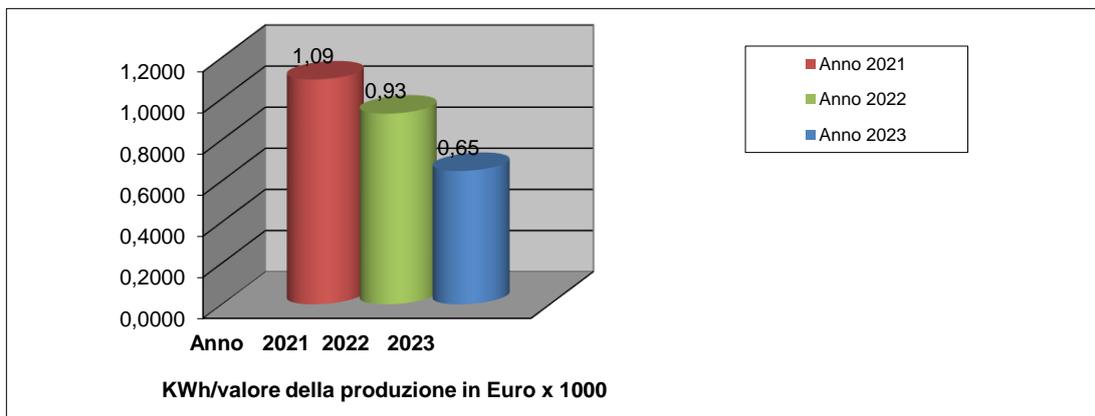
Emissioni CO₂ Sede

Emissioni di CO ₂ da Energia Elettrica						
Emissioni	Consumo Energia					
	2021		2022		2023	
	Kwh	MWh	Kwh	MWh	Kwh	MWh
	75476	75,47	74175	74,15	68068	68,08
Emissioni Indirette (Location-based) (t CO₂e/anno)	23,32 (t CO ₂ e/anno)		22,92 (t CO ₂ e/anno)		21,03 (t CO ₂ e/anno)	
Emissioni Indirette (Market-based) (t CO₂e/anno)	31,39 (t CO ₂ e/anno)		31,39 (t CO ₂ e/anno)		Mix non disponibile (t CO ₂ e/anno)	
Numero di dipendenti	16		15		24	
Valore Produzione	69.040.800		80.000.000		105.000.000	
Emissioni per dipendente (Location-based)	1,46		1,53		0,88	
Emissioni per dipendente (Market-Based)	1,96		2,09		Mix non disponibile	
Emissioni su valore della produzione*1000 (Location-based)	0,0003		0,0003		0,0002	
Emissioni su valore della produzione*1000 (Market-Based)	0,0005		0,0004		Mix non disponibile	

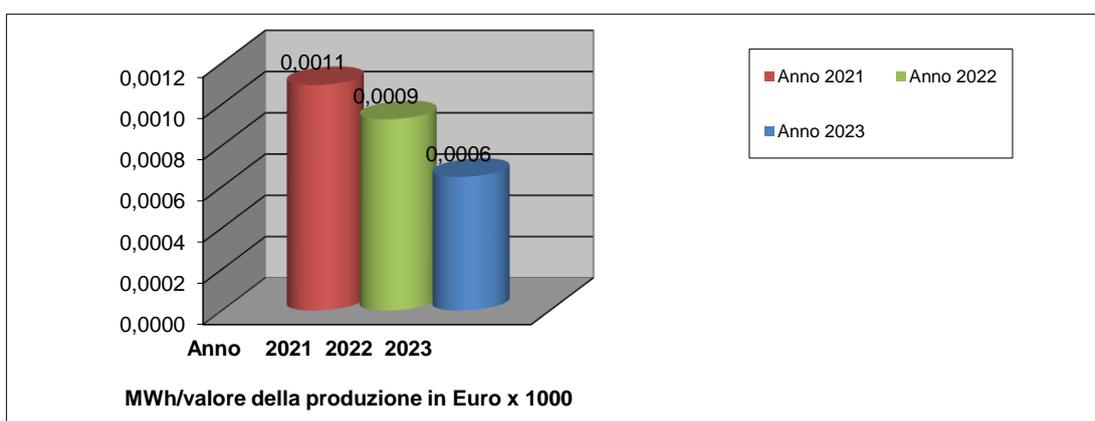
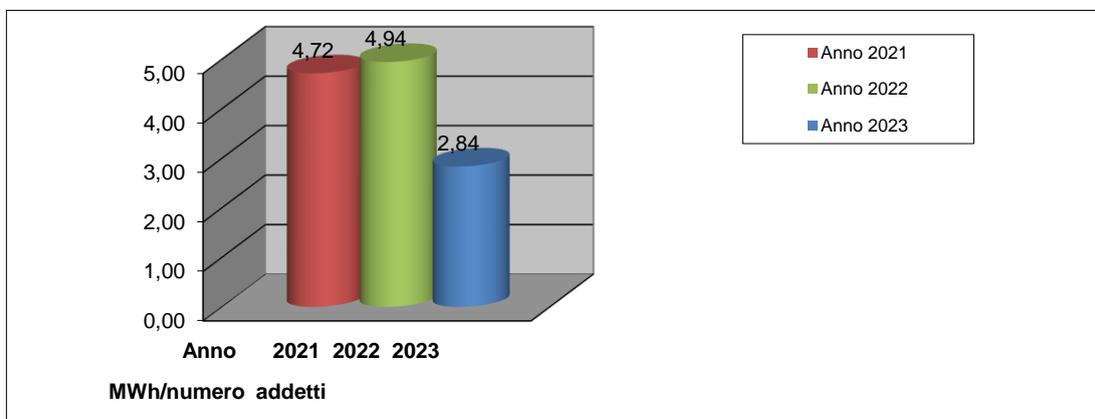
Lo standard di rendicontazione (GRI Sustainability Reporting Standards) prevede due diversi approcci di calcolo delle emissioni indirette (Energia Elettrica: "Location-based" e "Market-based"). Per la quantificazione delle emissioni derivanti dall'utilizzo di energia elettrica dalla rete, sono stati presi in considerazione i Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore Elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei" per tutte le società italiane, ISPRA 2022 (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), nel report decarbonizzazione del sistema energetico nazionale (report che viene pubblicato tra aprile e giugno di ogni anno (fattore utilizzato è 0,309 kgCO₂/kWh). Invece per il calcolo market based, si è preso a riferimento il fattore di emissione per il residual mix dall'Association of Issuing Bodies (AIB) (fattore utilizzato è 0,457 kgCO₂/kWh). L'approccio "Location-based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica. L'approccio "Market-based" prevede lo scorporo dell'energia elettrica e termica acquistata da fonti rinnovabili desumibile dalla Fattura dell'Ente Gestore (LENERGIA) nella parte relativa alla composizione del mix energetico considerando una percentuale del 8,99% per l'anno 2021, del 7,40% per l'anno 2022 mentre non si è proceduto al calcolo relativo all'anno 2023 in quanto la composizione del mix energetico non è ancora disponibile. Nel calcolo totale relativo alle Emissioni di CO₂ rendicontate nella presente Dichiarazione Ambientale, sono state considerate le tonnellate di CO₂ calcolate con l'approccio location based.

Andamento grafico ENERGIA SEDE espressi in kWh



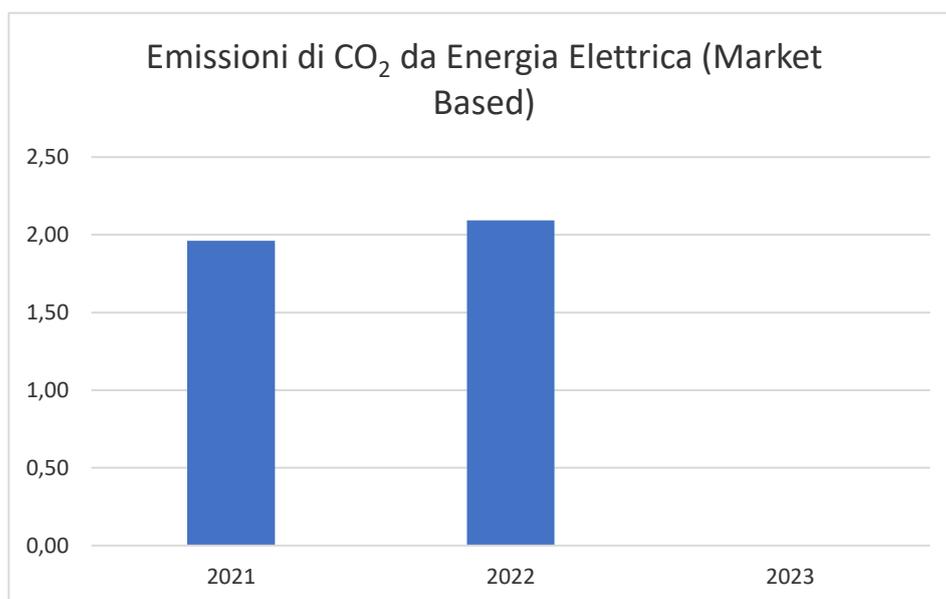
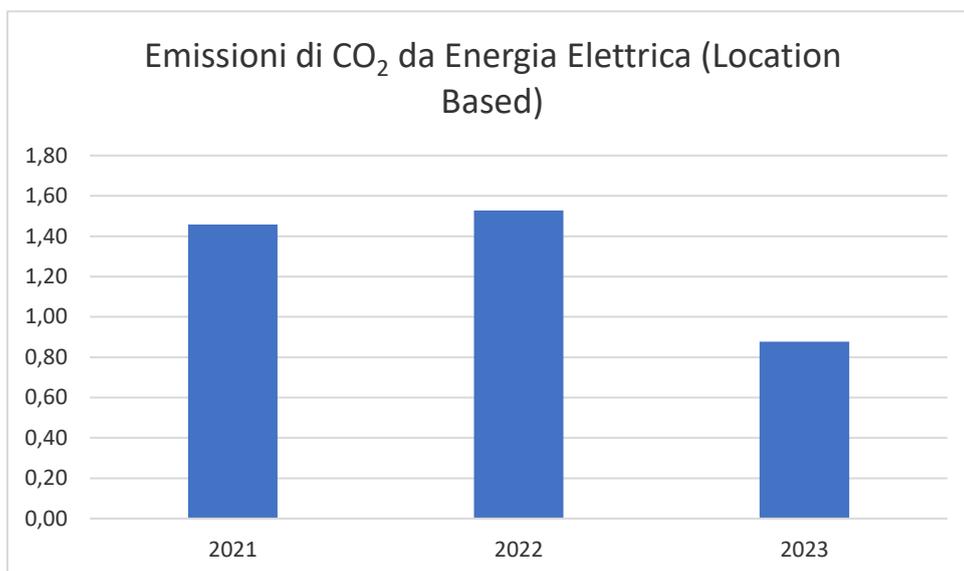


Andamento grafico ENERGIA SEDE espressi in MWh



Dall'analisi condotta nel corso degli anni precedenti emerge che per l'anno 2023 si è registrato un calo sia nel numero di addetti che nel valore della produzione presso la sede. Questo decremento è in linea con le previsioni del programma ambientale, il quale sta attuando ulteriori obiettivi volti a ridurre il consumo di energia elettrica nella sede.

Andamento grafico ENERGIA SEDE Emissioni di CO₂



Dal rapporto delle t-CO₂ da Energia elettrica sul numero degli addetti dell'Anno 2023, al momento non è possibile fornire i dati sulle emissioni di CO₂ necessari per condurre un confronto accurato con l'anno precedente. Tuttavia, è previsto che tali dati saranno raccolti e analizzati nel corso del prossimo anno al fine di fornire un'analisi completa e aggiornata prendendo in considerazione sia le emissioni calcolate con l'approccio Location-based che quelle calcolate con l'approccio Market-based.

DEPOSITO DI TIVOLI

Per il magazzino di Tivoli, la SAC S.p.A. dispone di una utenza elettrica di 6 kW con sistema Trifase + neutro alla tensione nominale di 400/230 V messa a disposizione da HERA con regolare contratto di fornitura.

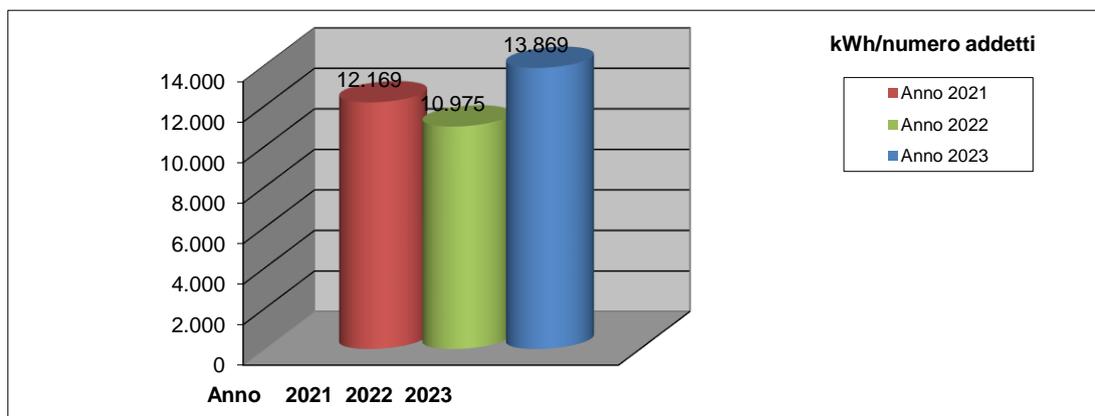
I consumi di energia elettrica per il Magazzino (es. illuminazione degli ambienti, sistema antintrusione, impianto di condizionamento baracca, ecc.) sono intestati e saldati da SAC S.p.A. nelle rate periodiche.

Per l'impianto fotovoltaico installato al Magazzino di Tivoli, nell'ultimo anno c'è stata una produzione di 22930 kWh, il cui effetto ha evitato emissioni in atmosfera pari a 12153 di CO₂.

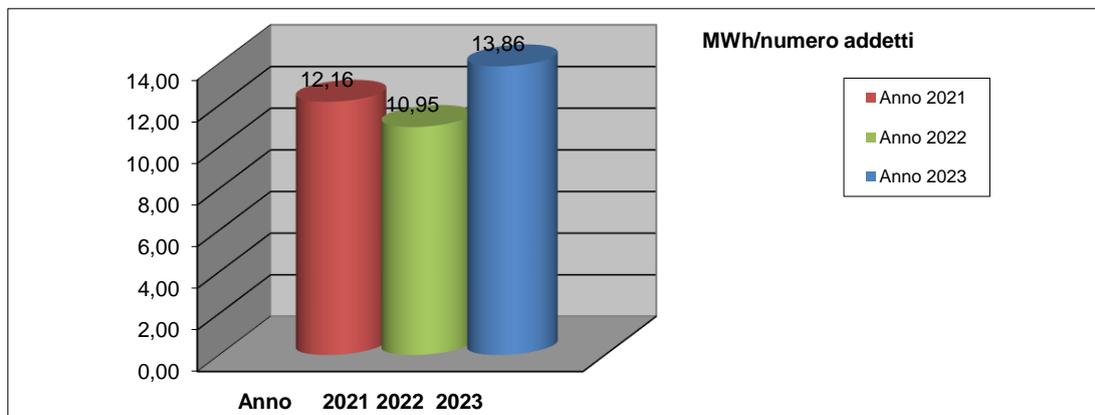
Di seguito si riporta nella tabella il Consumo di Energia Elettrica del Magazzino:

Descrizione	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023
kWh	12169	10975	13869
MWh	12,16	10,95	13,86

Andamento grafico ENERGIA TIVOLI espressi in kWh



Andamento grafico ENERGIA TIVOLI espressi in MWh



Per l'anno 2023, l'analisi relativa al deposito di Tivoli ha evidenziato un aumento dei consumi rapportato al numero di addetti; come previsto nel programma ambientale, sono in atto gli obiettivi previsti per ridurre il consumo di energia elettrica presso il deposito.

TIVOLI "IMPIANTO FOTOVOLTAICO"

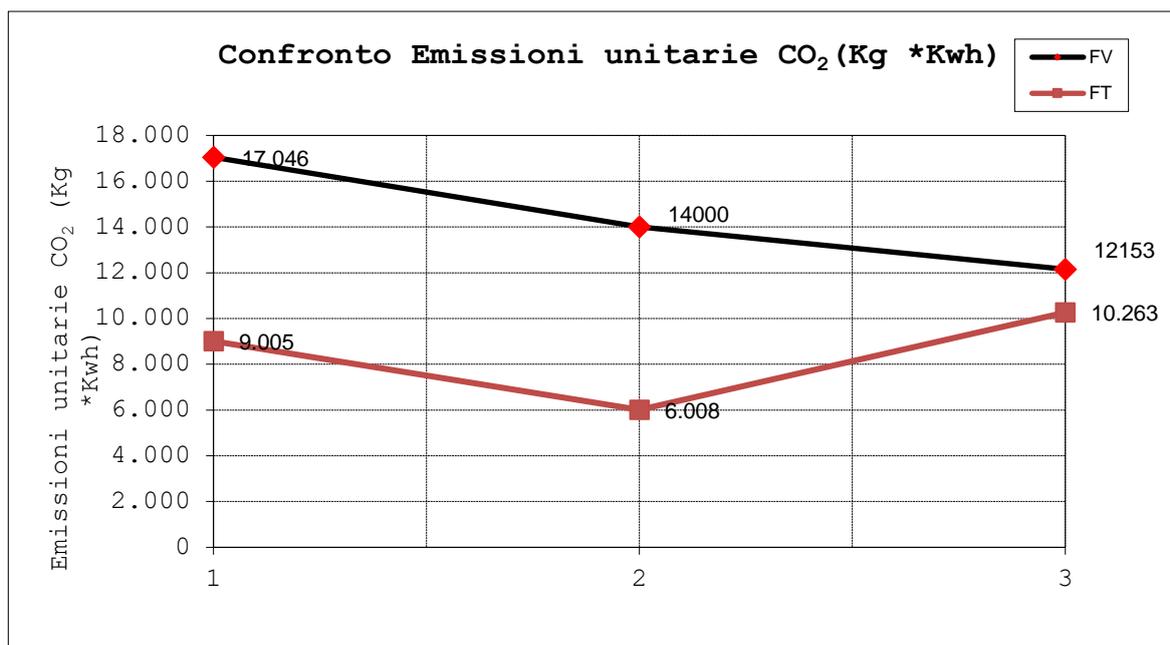
EMISSIONI DI CO ₂				
Fonti di energia	Coefficiente	Kwh prodotta Anno 2021	MWh prodotta Anno 2021	Emissioni di Kg CO ₂
Tradizionali	0,74 Kg per Kwh prodotto	12169	12,16	9005
Fotovoltaico	0,53 Kg per Kwh prodotto	32163	32,16	17046

EMISSIONI DI CO ₂				
Fonti di energia	Coefficiente	Kwh prodotta Anno 2022	MWh prodotta Anno 2022	Emissioni di Kg CO ₂
Tradizionali	0,74 Kg per Kwh prodotto	10975	8,12	6008
Fotovoltaico	0,53 Kg per Kwh prodotto	26416	26,41	14000

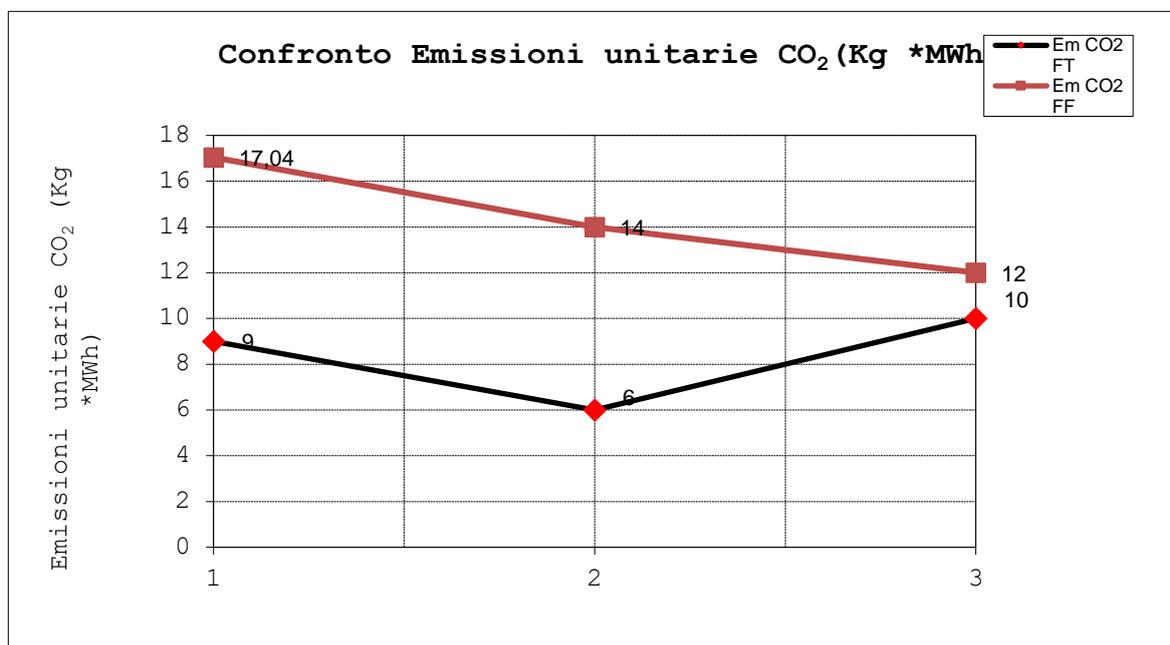
EMISSIONI DI CO ₂				
Fonti di energia	Coefficiente	Kwh prodotta Anno 2023	MWh prodotta Anno 2023	Emissioni di Kg CO ₂
Tradizionali	0,74 Kg per Kwh prodotto	13869	13,86	10263
Fotovoltaico	0,53 Kg per Kwh prodotto	22930	22,93	12153

Metodo di rilevazione e calcolo tabella "quantità CO₂ consumi elettrici". Sono stati rilevati i consumi dall'anno 2021 al 2023, è stata effettuata la trasformazione da Kw/h a KgCO₂. I coefficienti delle emissioni sono stati rilevati dal Ministero dell'Ambiente.

Andamento grafico Produzione Energia da Impianto Fotovoltaico TIVOLI espressi in kWh



Andamento grafico Produzione Energia da Impianto Fotovoltaico TIVOLI espressi in MWh



Nella tabella sopra riportata vengono indicati i kWh di energia elettrica prodotti da fonte tradizionale e da fonti rinnovabili negli Anni 2021-2022-2023 con il relativo calcolo di Kg CO₂ prodotta o evitata grazie all'uso dell'impianto fotovoltaico; in particolare, dall'analisi dei kWh di energia prodotta nell'Anno 2023, in relazione al coefficiente di CO₂ (dato acquisito da rapporto ambientale Ente Gestore), l'Azienda ha emesso 10263 Kg di CO₂ da fonti tradizionali e pertanto ha evitato l'emissione di 12153 kg di anidride carbonica dall'utilizzo del sistema fotovoltaico.

CANTIERI

Per il Cantiere di Sant'Andrea (RM) presso l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea – Roma i lavori iniziati a fine 2021 relativi all'ampliamento dell'università si sono conclusi. A fine 2021 è partito un nuovo appalto presso l'Ospedale e i consumi di energia elettrica sono a carico della committenza e il dato non è disponibile.

Per il cantiere di Via Veneto 119 a Roma dove sono in corso lavori di ristrutturazione partire da fine anno 2019, di seguito vengono riportati i consumi di energia elettrica dalla data di avvio del cantiere:

Descrizione	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023
kWh	179730	7220	150819
MWh	179,73	7,2	150,8

Per il cantiere di Via Veneto 89 a Roma di seguito vengono riportati i consumi di energia elettrica alla data di chiusura del cantiere avvenuta ad Ottobre 2023:

Descrizione	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023
kWh	2394	6023	4677
MWh	2,3	6,0	4,6

Per il Cantiere RONCAS Val D'Aosta dove sono in corso a partire da fine anno 2019, i lavori restauro e recupero funzionale del palazzo Roncas; di seguito vengono riportati i consumi di energia elettrica dalla data di avvio del cantiere:

Descrizione	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023
kWh	14255	14766	33972
MWh	14,25	14,76	33,97

Per il cantiere di Gavinana dove sono in corso i lavori di efficientamento energetico (su involucro ed impianti termici) del centro socio-sanitario di Gavinana fondazione "filippo turati" Gavinana (PT) avviato a giugno 2022, i consumi sono stati a carico della committenza e il dato non è disponibile.

Per il cantiere di RAI SAXA RUBRA avviato a marzo 2022, i consumi sono stati a carico della committenza e il dato non è disponibile.

Per il cantiere di BASILICA ULPIA - Foro Traiano avviato nel 2022, di seguito vengono riportati i relativi consumi di energia elettrica relativi all'anno 2023

Descrizione	Q.tà 2023
kWh	2699
MWh	2,6

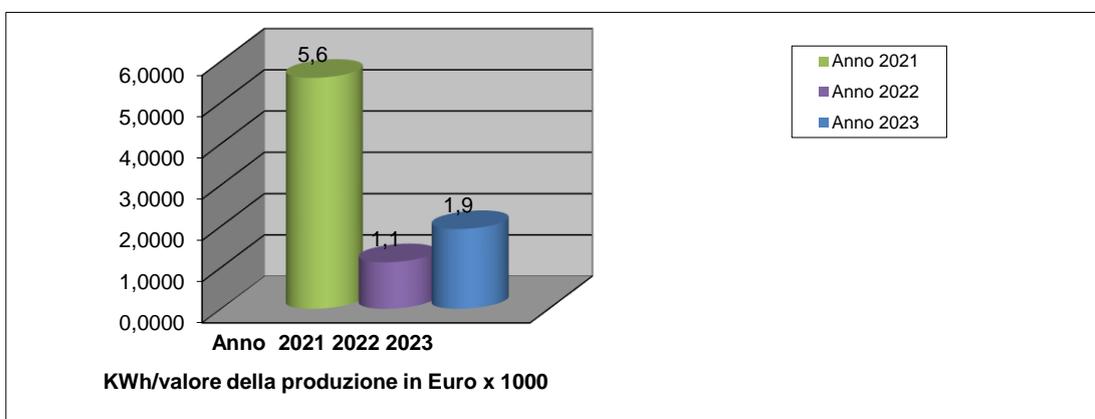
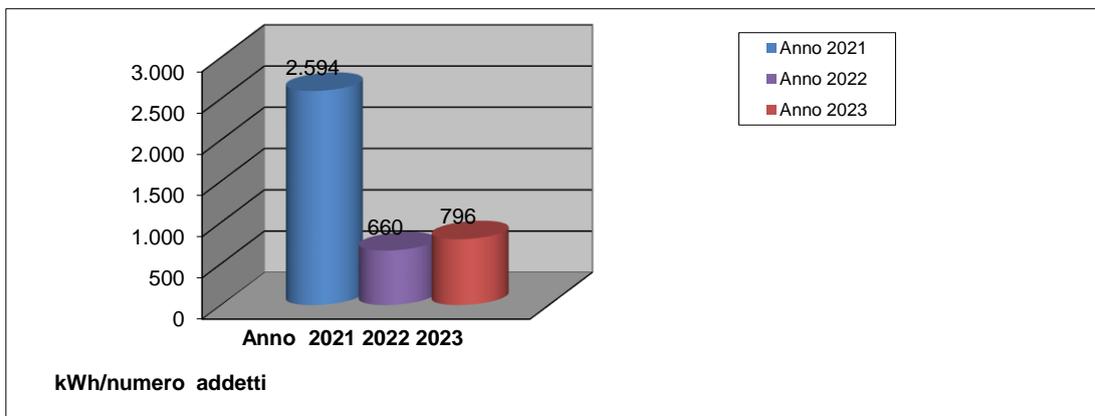
Per il cantiere di CINECITTÀ avviato nel mese di luglio 2023 dove sono in corso i lavori per la realizzazione del Teatro T22 e i relativi camerini e attrezzerie; di seguito vengono riportati i relativi consumi di energia elettrica dalla data di avvio del cantiere.

Descrizione	Q.tà 2023
kWh	9450
MWh	9,4

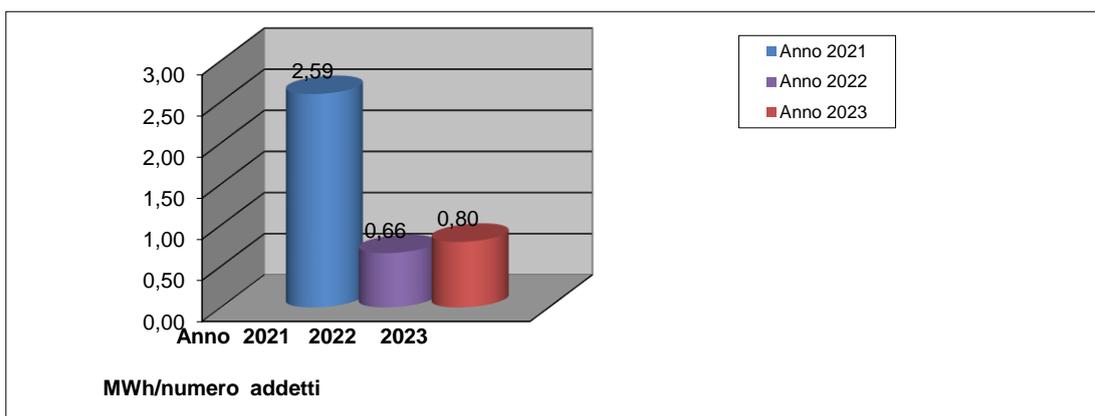
Per il cantiere di PONTE DI NONA avviato nel mese di giugno 2023 dove sono in corso i lavori per la realizzazione di un edificio a destinazione mista residenziale e commerciale; di seguito vengono riportati i relativi consumi di energia elettrica dalla data di avvio del cantiere.

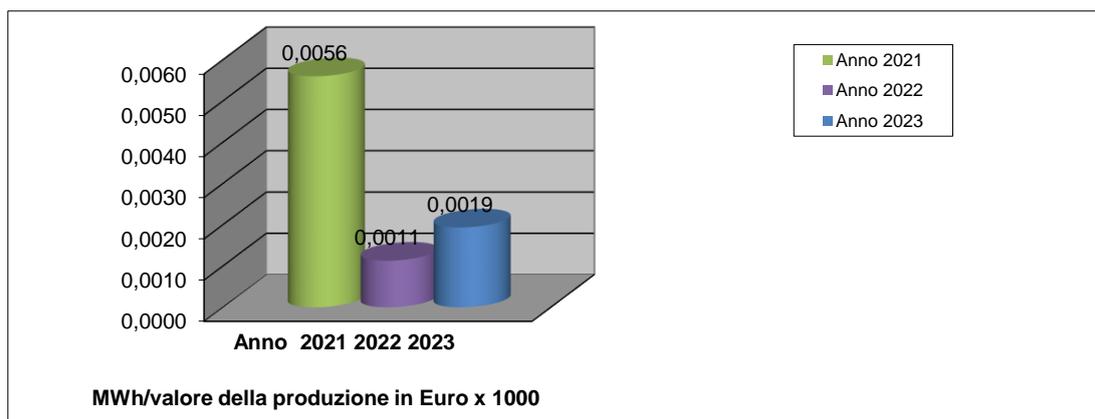
Descrizione	Q.tà 2023
kWh	1436
MWh	1,4

Andamento grafico ENERGIA Cantieri con consumo di Energia espressi in kWh



Andamento grafico ENERGIA Cantieri con consumo di Energia espressi in MWh





Dall'analisi svolta negli anni di riferimento sui cantieri dove c'è stato consumo di energia, si evince nell'Anno 2023 un incremento sia sul numero degli addetti che sul valore della produzione. Questo incremento è dovuto all'acquisizione di nuove commesse da parte della SAC.

Come previsto nel programma ambientale sono in corso specifici obiettivi per ridurre il consumo di energia elettrica anche presso i cantieri.

CARBURANTE

Per quanto concerne i consumi di gasolio, benzina e gpl questi sono riconducibili sia alla fase di realizzazione del servizio (gestione commessa) che per attività burocratiche-amministrative; il parco auto aziendale può essere utilizzato da tutto il personale aziendale.

In alcuni cantieri possono essere presenti dei serbatoi di gasolio al fine di rifornire i mezzi utilizzati per alcune lavorazioni; al momento presso i cantieri attivi non sono presenti serbatoi di gasolio.

CONSUMO GASOLIO AUTOVETTURE in MWh

Consumo GASOLIO parco auto	Litri	Kg	MWh
2021	30182	25956	307,84
2022	29344	25236	299,29
2023	23976	20619	244,55

Sono stati rilevati i consumi dell'anno 2021, 2022, 2023. È stata effettuata la trasformazione da LT in KG (fattore di conversione benzina 0,86 dato desunto dalla Tabella pubblicata sul sito Mercati Italiano del Gas). Per il calcolo in MW/h sono state effettuate le seguenti conversioni:

1. conversione da Kg di gasolio in Kw/h e poi in MW/h (1Kg di gasolio= 11,86* Kw/h) /1000.

* dato desunto dal sito Comitato Tecnico Italiano – Energia e Ambiente

CONSUMO BENZINA AUTOVETTURE in MWh

Consumo BENZINA parco auto	Litri	Kg	MWh
2021	8785	6676	81,58
2022	14276	10849	132,60
2023	21859	16613	203,04

Sono stati rilevati i consumi dell'anno 2021, 2022, 2023. È stata effettuata la trasformazione da LT in KG (fattore di conversione benzina 0.76 dato desunto dalla tabella di conversione ENI). Per il calcolo in MW/h sono state effettuate le seguenti conversioni:

1. conversione da Kg di benzina in Kw/h e poi in MW/h (1Kg di benzina= 12,22Kw/h) dato desunto dal sito Comitato Tecnico Italiano – Energia e Ambiente

CONSUMO GPL AUTOVETTURE in MWh

Nel 2021 sono state acquisite nel parco auto aziendale delle autovetture a GPL; pertanto, a partire da tale data sono riportati nell'analisi i consumi dell'anno 2021- 2022-2023

Consumo GPL parco auto	Litri	Kg	MWh
2021	1638	917	11,72
2022	2142	1199	15,32
2023	9054	5070	64,79

È stata effettuata la trasformazione da LT in KG (fattore di conversione gpl 0.560 dato desunto dal sito FederConsumatori). Per il calcolo in MW/h sono state effettuate le seguenti conversioni:

1. conversione da Kg di gpl in Kw/h e poi in MW/h (1Kg di gpl= 12,779Kw/h); dato desunto dal sito Edilclima.

CONSUMO GASOLIO CANTIERI in MWh

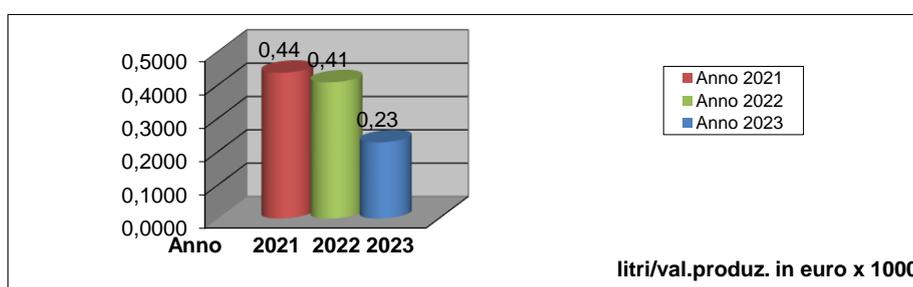
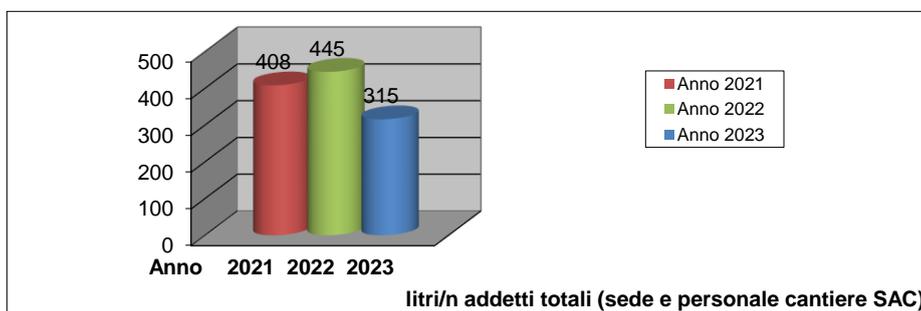
Cantiere	Consumo GASOLIO Cantieri	Litri	Kg	MWh
Roncas	2021	2000	1720	20,39
	2022	1600	1376	16,32
	2023	2000	1720	20,40
Via Veneto 89	2022	1355	1165	13,82
	2023	1238	1065	12,63
Via Veneto 119	2023	1275	1097	13,00
Basilica Ulpia	2022	402	346	4,1
	2023	313	269	3,19

Sono stati rilevati i consumi dell'anno 2021, 2022, 2023 dei cantieri dove è stato utilizzato adifferenza di altri, un consumo di gasolio per utilizzo delle macchine/attrezzature.

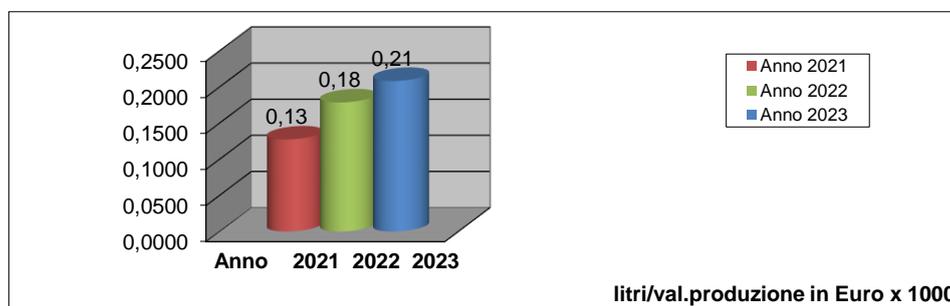
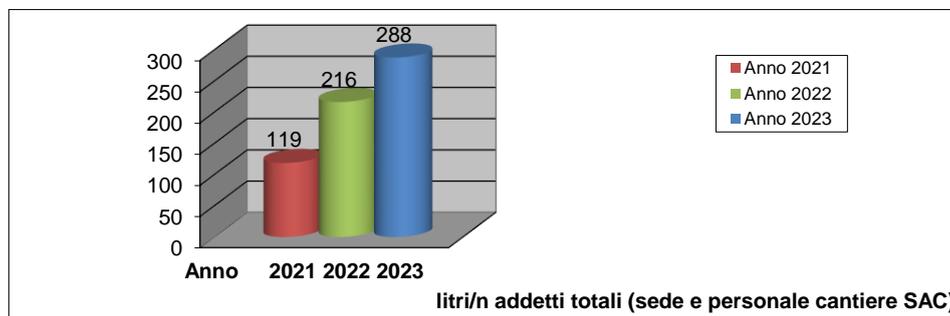
È stata effettuata la trasformazione da LT in KG (fattore di conversione gasolio 0.86 dato desunto dalla Tabella pubblicata sul sito Mercati Italiano del Gas). Per il calcolo in MW/h sono state effettuate le seguenti conversioni:

1. conversione da Kg di gasolio in Kw/h e poi in MW/h (1Kg di gasolio= 11,86 Kw/h) /1000 dato desunto dal sito Comitato Tecnico Italiano – Energia e Ambiente.

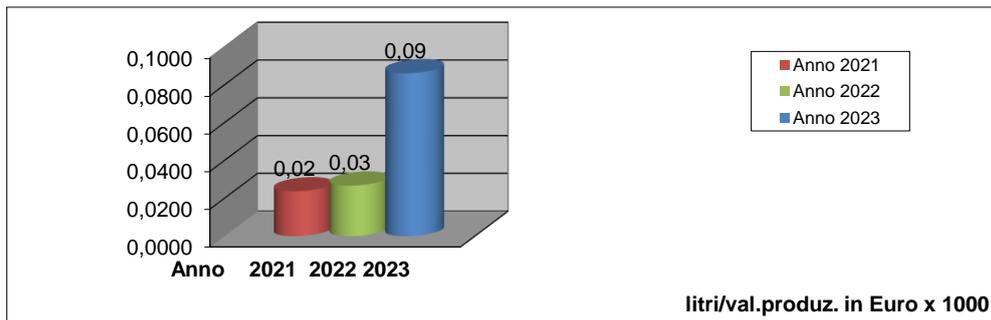
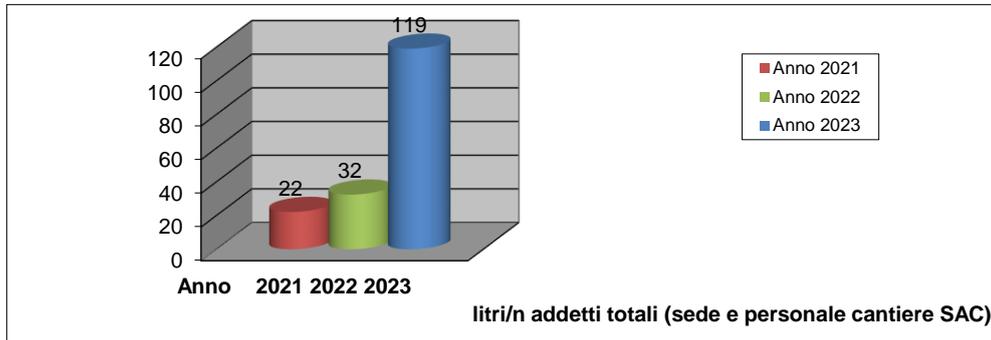
Andamento grafico GASOLIO parco auto



Andamento grafico BENZINA parco auto



Andamento grafico GPL parco auto



Rapportando la singola tipologia di carburante sul numero degli addetti e sul valore della produzione dell'Anno 2023, si evince:

- per il gasolio un decremento sia sul numero degli addetti che sul valore della produzione;
- per la benzina un incremento sia sul numero degli addetti che sul valore della produzione dovuto ad una maggiore acquisizione e utilizzo di auto a benzina;
- Per il gpl un incremento sia sul numero degli addetti che sul valore della produzione dovuto ad una maggiore acquisizione e utilizzo di auto a gpl.

L'andamento dei consumi dei diversi carburanti, in particolare quelli alimentati a GPL, è in aumento in relazione all'andamento del valore della produzione, in quanto il GPL offre un risparmio significativo rispetto ad altri carburanti e produce meno emissioni rispetto ai carburanti tradizionali, mentre l'andamento del consumo di benzina è in aumento in relazione all'andamento del valore della produzione in quanto vi è stato un aumento dell'uso dei veicoli alimentati a benzina. Invece l'andamento dei consumi gasolio (diesel) è in diminuzione in relazione all'andamento del valore della produzione poiché la maggior parte dei cantieri si trova nelle zone centrali della città

EMISSIONI IN ATMOSFERA AUTOVETTURE

Di seguito si riportano i dati e i passaggi per determinare le emissioni in atmosfera per i periodi di riferimento:

CONSUMO GASOLIO AUTOVETTURE AZIENDALI

Consumo GASOLIO parco auto	Lt	Kg	t	t-CO2
2021	30182	25956	25,95	81,87
2022	29344	25236	25,23	79,60
2023	23976	20619	20,62	65,34

CONSUMO BENZINA AUTOVETTURE AZIENDALI

Consumo BENZINA parco auto	Lt	Kg	t	t-CO2
2021	8785	6676	6,67	20,94
2022	14276	10849	10,84	34,03
2023	21859	16613	16.61	52,36

CONSUMO GPL AUTOVETTURE AZIENDALI

Consumo GPL Parco auto	Lt	Kg	t	t-CO2
2021	1638	917	0,9	2,71
2022	2142	1199	1,19	3,59
2023	9054	5070	5,07	15,34

CANTIERI GASOLIO

Cantiere	Consumo GASOLIO Mezzi	Lt	Kg	t	t-CO2
Roncas	2021	2000	1720	1,72	5,42
	2022	1600	1376	1,37	4,32
	2023	2000	1720	1,72	5,45
Via Veneto 89	2022	1355	1165	1,16	3,66
	2023	1238	1065	1,06	3,37
Via Veneto 119	2023	1275	1097	1,10	3,47
Basilica Ulpia	2022	402	346	0,34	1,09
	2023	313	269	0,27	0,85

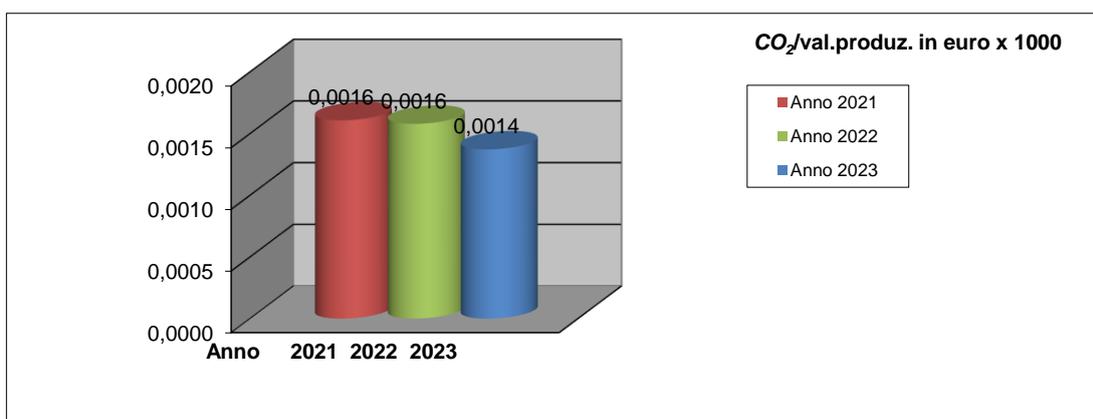
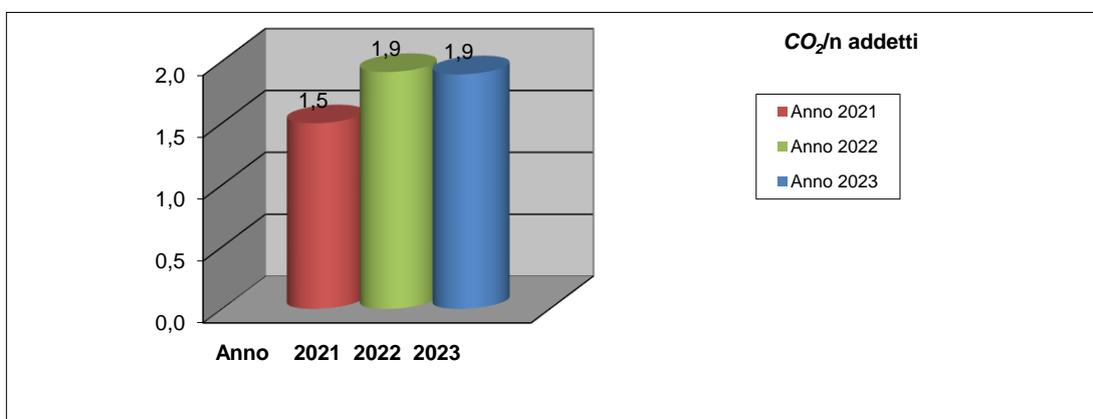
Sono stati rilevati i consumi dei singoli anni di riferimento fino al 31.12.2023. È stata effettuata la trasformazione da LT in KG (fattore di conversione benzina 0.76 – gasolio 0.86 – gpl 0,560) e successivamente in T (/1000) per rilevare le tonnellate di CO₂ emesse (fattore di conversione benzina 3.152T/CO₂ xT – per il gasolio 3.169/ CO₂ xT -per gpl 3.026). I riferimenti delle conversioni sono stati rilevati dalla tabella parametri standard nazionali emessa dall'ISPRA in data 15.12.2023

QUANTITÀ CO₂ TOTALE

Quantità CO ₂	t-CO ₂	Valore della produzione in €	t-CO ₂ /valore della produzione*1000
2021	110,94	69.040.800	0,0016
2022	126,29	80.000.000	0,0015
2023	146,18	105.000.000	0,0014

È stata sommata l'emissione di CO₂ delle tre tipologie di carburante ed è stata divisa per € 1.000 valore della produzione per il periodo di riferimento.

Andamento grafico EMISSIONI t CO₂



Dall'analisi del rapporto tra le emissioni di CO₂ per dipendente e il valore della produzione nel 2023, emerge un trend costante per quanto riguarda il numero di dipendenti, mentre si registra un lieve calo nel valore della produzione. Attualmente, le politiche in atto mirano a ridurre le emissioni di tonnellate equivalenti.

Il livello di significatività/rischio associato a tale impatto è:

SEDE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
RIDUZIONE EMISSIONI CO2 DA GASOLIO (OPPORTUNITA')	IL PERSONALE OPERANTE È STATO SENSIBILIZZATO MEDIANTE APPOSITE COMUNICAZIONI	7	3	21

CANTIERE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
Sprechi e consumi di risorsa GASOLIO (OPPORTUNITA')	IL PERSONALE OPERANTE È STATO SENSIBILIZZATO MEDIANTE APPOSITE COMUNICAZIONI	7	3	21

Ai fini dell'applicabilità dell'ENERGY MANGER, i TEP determinati al 2023 sono stati pari a 109,79 tep; pertanto, la SAC S.p.A. non è soggetta ad Energy Manager. (La fonte del fattore di conversione in TEP Federazione Italiana per l'uso razionale dell'Energia).

Di seguito le Tabelle di riferimento dei periodi considerati.

Anno 2021 (tep)		
ENERGIA ELETTRICA sede	75476 kWh	14,11 tep
ENERGIA ELETTRICA deposito	12169 kWh	2,28 tep
ENERGIA ELETTRICA cantieri	386525 kWh	72,28 tep
BENZINA sede (parco auto)	8785 Litri	8,96 tep
GASOLIO sede (parco auto)	30182 Litri	25,40 tep
GPL sede	1638 Litri	1,80 tep
GASOLIO cantiere	2000 Litri	1,68 tep
BENZINA cantieri	0 Litri	0,00 tep
Totale	126,51 tep	895,68 MWh

Indicatore di efficienza energetica	Risultato
MWh/valore della produzione in Euro*1.000	895,68 /69.040.800 0,0129

Anno 2022 (tep)		
ENERGIA ELETTRICA sede	74175 kWh	13,87 tep
ENERGIA ELETTRICA deposito	10975 kWh	2,05 tep
ENERGIA ELETTRICA cantieri	90369 kWh	16,90 tep
BENZINA sede	14.276 Litri	14,56 tep
GASOLIO sede	29.344 Litri	24,69 tep
GPL sede	2.142 Litri	2,36 tep
GASOLIO cantiere	2887 Litri	2,43 tep
BENZINA cantieri	0 Litri	0,00 tep
Totale	76,86 tep	582,35 MWh

Indicatore di efficienza energetica		Risultato
MWh/valore della produzione in Euro*1.000	582,35 /80.000.000	0,0072

Anno 2023 (tep)		
ENERGIA ELETTRICA sede	68068 kWh	12,73 tep
ENERGIA ELETTRICA deposito	13869 kWh	2,59 tep
ENERGIA ELETTRICA cantieri	203053 kWh	37,97 tep
BENZINA sede	21859 Litri	22,30 tep
GASOLIO sede	23976 Litri	20,18 tep
GPL sede	9054 Litri	9,96 tep
GASOLIO cantiere	4826 Litri	4,06 tep
BENZINA cantieri	0 Litri	0,00 tep
Totale	109,79 tep	840,5 MWh

Indicatore di efficienza energetica		Risultato
MWh/valore della produzione in Euro*1.000	840,5/105.000.000	0,000008

Emissioni in atmosfera da gas serra

L'azienda non ha impianti industriali, che emettono emissioni in atmosfera. Le uniche emissioni in atmosfera sono quelle generate dall'uso degli automezzi per la gestione delle commesse e dall'impianto di condizionamento.

Relativamente al parco aziendale ed ai mezzi utilizzati in cantiere, le tabelle e la relativa analisi sonostate riportate nel paragrafo precedente.

Di seguito si riporta l'esito del controllo delle perdite:

Descrizione impianto	Tipo di gas	Q.tà (Kg)	Q.tà aggiunta (Kg) 2021	Q.tà recuperata/eliminate (in kg) 2021	Motivo dell'aggiunta/recupero /elimi
PFFY-PLDKV-ME-17-PUHY-P-300	R 410A	20	0	0	/
PFFY-P-ZDVM-S-2-PUHY-P-400	R 410A	30	0	0	/
Descrizione impianto	Tipo di gas	Q.tà (Kg)	Q.tà aggiunta (Kg) 2022	Q.tà recuperata/eliminate (in kg) 2022	Motivo dell'aggiunta/recupero /elimi
PFFY-PLDKV-ME-17-PUHY-P-300	R 410A	20	0	0	/
PFFY-P-ZDVM-S-2-PUHY-P-400	R 410A	30	0	0	/
Descrizione impianto	Tipo di gas	Q.tà(Kg)	Q.tà aggiunta(Kg) 2023	Q.tà recuperata/eliminate (in kg) 2023	Motivo dell'aggiunta/recupero/ elimi
PFFY-PLDKV-ME-17-PUHY-P-300	R 410A	20	0	0	/
PFFY-P-ZDVM-S-2-PUHY-P-400	R 410A	30	0	0	/

L'ultimo rapporto relativo al controllo eseguito della ditta Romana Appalti di Giovanni Giovannetti è stato effettuato in data 26.02.24.

Il livello di significatività/rischio associato a tale impatto è:

SEDE Emissioni da impianto di condizionamento

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
INADEMPIMENTO AGLI OBBLIGHI DI LEGGE. EMISSIONI DI HCFC (MINACCIA)	LA SOCIETÀ È IN POSSESSO DI REGOLARE CONTRATTO DI MANUTENZIONE CON DITTA CERTIFICATA E PERSONALE CON PATENTINO. TUTTI GLI IMPIANTI SONO CONTROLLATI SECONDO LE SCADENZE E AGGIORNATA LA DOCUMENTAZIONE PREVISTA	2	10	20

Prodotti e Materiali Utilizzati – Efficienza dei materiali

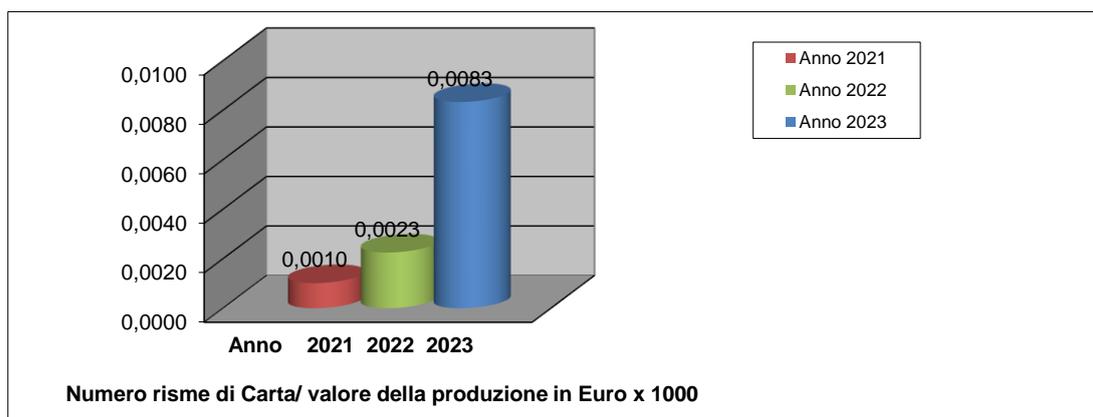
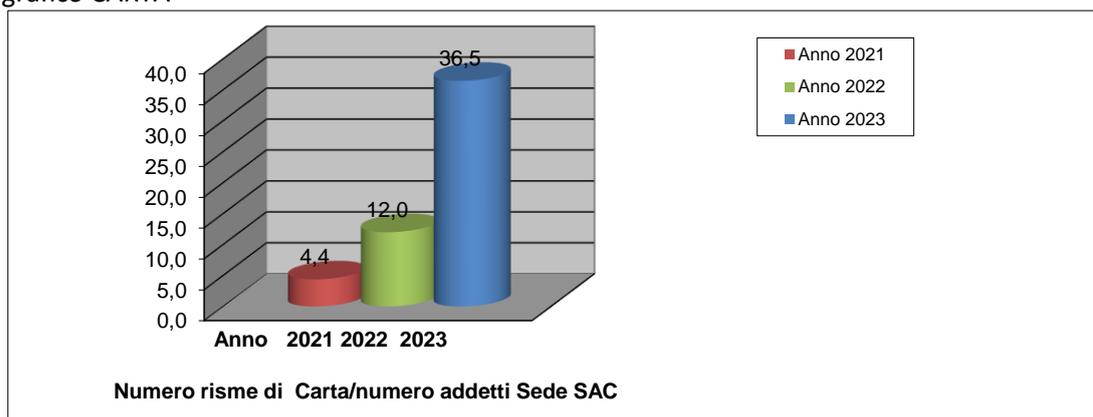
L'organizzazione per lo svolgimento delle proprie attività utilizza materiali necessari allo scopo di progettare, costruire, mantenere, ristrutturare e restaurare edifici civili e industriali, beni immobili sottoposti a tutela, impianti tecnologici. Per l'attività di realizzazione del servizio (gestione della commessa), la gestione dei materiali in ingresso è regolata in ragione delle specifiche indicate nei documenti contrattuali.

Nella progettazione SAC S.p.A. ove possibile, individua materiali ad alta efficienza energetica ed eco- compatibili al fine di contribuire a migliorare le prestazioni energetiche.

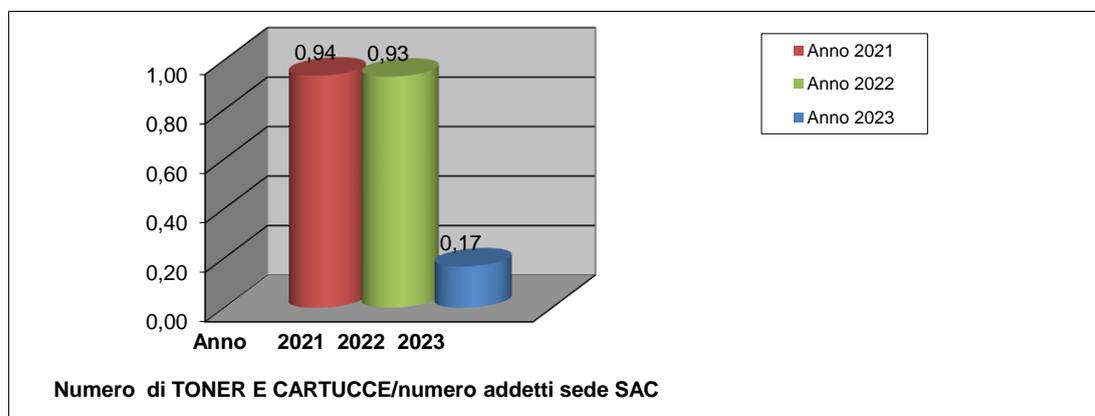
Per l'attività Organizzazione e gestione generale, i materiali in ingresso e stoccati presso la sede sono stati i seguenti:

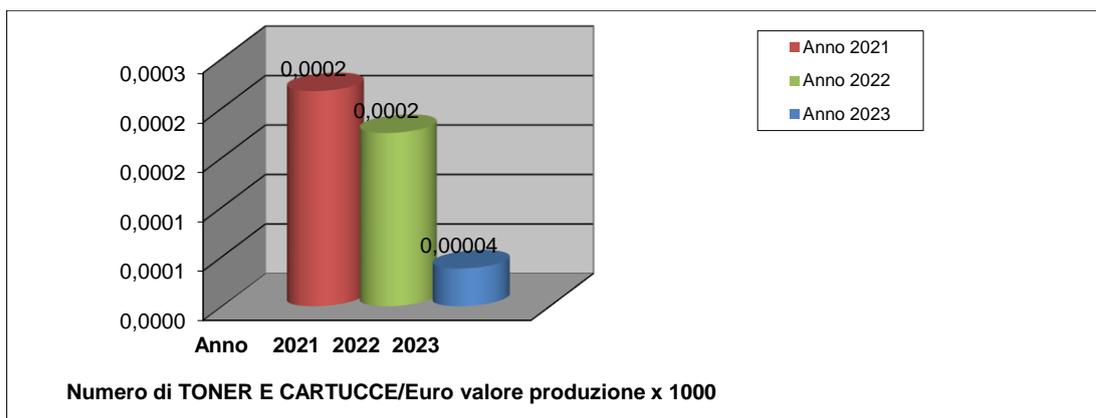
Descrizione	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023
Toner e cartucce	15 pezzi	14 pezzi	4 pezzi
Carta	70 risme	180 risme	875 risme

Andamento grafico CARTA



Andamento grafico TONER E CARTUCCE





Nota: Nel corso del 2023, si è registrato un aumento nel consumo di materiali d'ufficio, in particolare per quanto riguarda la carta. Tale incremento è correlato sia al numero di addetti sia al valore della produzione aziendale, ed è principalmente attribuibile all'aumento delle gare d'appalto e delle commesse in cui la società ha partecipato. Al contrario, per quanto riguarda il toner, si è verificata una diminuzione del consumo rapportato sia sul numero degli addetti sia sul valore della produzione.

Materiali Cantieri

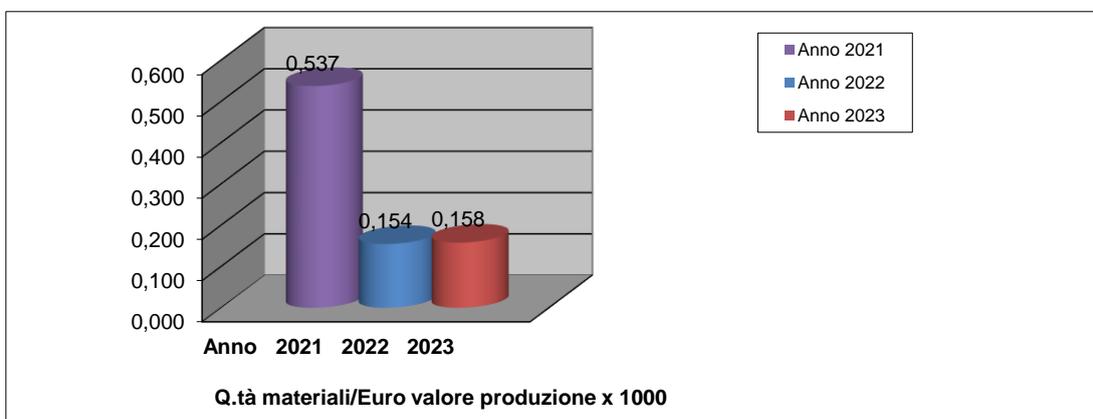
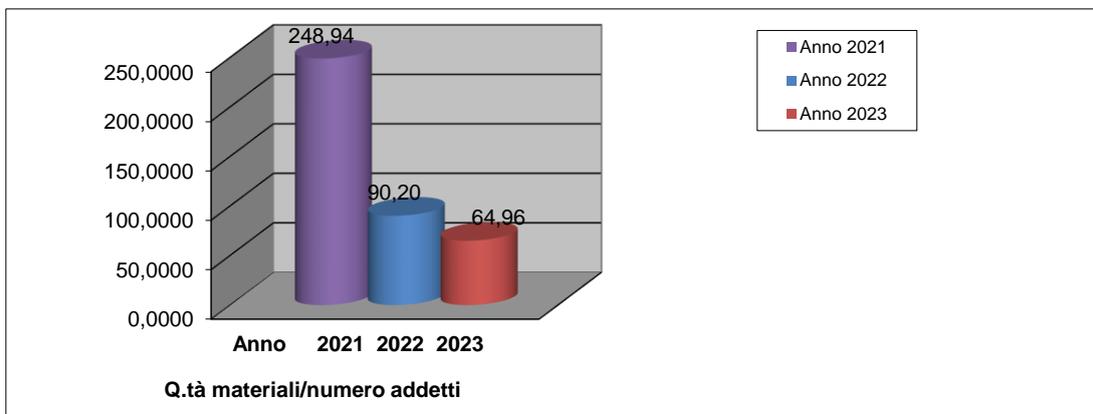
Descrizione	Q.tà 2021 In t	Q.tà 2022 In t	Q.tà 2023 In t
Calcestruzzo	35044	11488,5	15880,35
Acciai	2300	868,24	684,76
TOTALI	37.092 tonnellate	12.357 tonnellate	16.565,11 tonnellate

Tonnellate di materiali consumati	Q.tà 2021	Numero Addetti 2021	Valore della produzione 2021 in €
	37092	149	69.040.800

Tonnellate di materiali consumati	Q.tà 2022	Numero Addetti 2022	Valore della produzione 2022 in €
	12357	137	80.000.000

Tonnellate di materiali consumati	Q.tà 2023	Numero Addetti 2023	Valore della produzione 2023 in €
	16565,11	255	105.000.000

Andamento grafico CONSUMO MATERIALI CANTIERI



Nota: Nel corso del 2023, si è registrata una diminuzione nell'andamento del consumo dei materiali in rapporto al numero degli addetti, mentre si è osservato un leggero aumento nel valore della produzione. Questo aumento è stato trainato dall'incremento delle commesse e, di conseguenza, del valore complessivo della produzione. Nonostante ciò, la SAC S.p.A. ha come obiettivo prioritario l'aumento della percentuale di utilizzo di materiali ecocompatibili sia nelle gare a cui partecipa, sia in quelle già acquisite.

Materiali Ecocompatibili

MATERIALE	KG 2021	KG 2022	KG 2023
MALTA STRTTURALE	7.800,0	/	
IMPREGNANTE EPOSSIDICO	186,0	/	
MALTE ED INTONACI	155.550,0	6.750	
MATTONI, LATERIZI	15.849,0	480	
INDEX-FONOSTOP TRIO	7.305,0	3750	
INDEX AUTOTENE BASE EP	680,0	4500	
INDEX - FLEXTER TESTUDIO	11.000,0	5000	
INDEX VAPOR DEFEND ALU	4.870,0	5000	
SSTIFERITE GT	108,0	1500	
BETONWOOD N	7.425,0	/	
COLACEM CEM IIB LL 32R	20.000,0	1500	
MAPEI MAPESIL	225,0	15	
MALTA ESPANSIVA MASTER BUILDER	60,0	/	
MAPEI - MAPEFER	200,0	/	
ADESIVO MAPEI eporip	600,0	/	
PA.09-12] Infissi in legno - telaio	/	45000	
PA.10-13] SECCO OS275 - Telaio metallico	/	15000	
AGC - Vetro infisso metallico	/	12500	
Stiferite - CLASS B	/	1500	
Mapei -EPORIP	/	150	
PERLIFOC HP	/	75000	
CLASS SK	/	1500	
MAPEANTIQUE ALLETTAMENTO	/	150	
Blocchi REI YTONG	/	15000	
PregyPlac Plus BA13 - SINIAT	/	4400	
LaDura Plus BA13 - SINIAT	/	13100	
Pregydro H2 BA13 SINIAT	/	4400	
Solidtex SINIAT	/	25	
Natureboard Partition Comfort KNAUF	/	25	
PregyMetal SINIAT	/	450	
Termopan A+ EUROFIBRE	/	750	
GMIX ROMIPLAST	/	11000	
Dream WOODCO	/	3600	
Alpha Resisto Mat SIKKENS	/	150	

MATERIALE	KG 2021	KG 2022	KG 2023
Ultrabond S Plus MAPEI	/	15	
Keraquick Maxi S1 MAPEI	/	125	
Primer G MAPEI	/	25	
Ultracolor Plus MAPEI	/	150	
A03 - A81 FASSA	/	2000	
A47 - Ultrabond S Plus MAPEI	/	150	
A54 - Ultrabond V4SP MAPEI	/	150	
A55 – Ultracolor MAPEI	/	50	
A55 - Keraquick Maxi S1 MAPEI	/	450	
A55 - Ultrabond EP 2k MAPEI	/	250	
Malte ed Intonaci	/	180	230
Mattoni, Laterizi	/	6,2	7
Calce Idrata-Unicalce Spa	/	200	200
Opus 150 Structura-Calceforte	/	200	/
gesso alabastrino	/	/	400
Feralpi - barre acciaio	/	/	7285
Ferriere nord - barre acciaio	/	/	11845
alfa acciai - rete elettrosaldata	/	/	2020
isolante isover arena 34	/	/	3159
siderpotenza	/	/	1223
Feralpi acciaio	/	/	4020
alfa acciai - acciaio	/	/	640
Ferriere nord - acciaio	/	/	7494
siderpotenza - acciaio	/	/	1969
ferriera valsabbia - acciaio	/	/	1093
feralpi - rete elettrosaldata	/	/	2543
TOTALE	231.858 KG	221.381 KG	44.128 KG

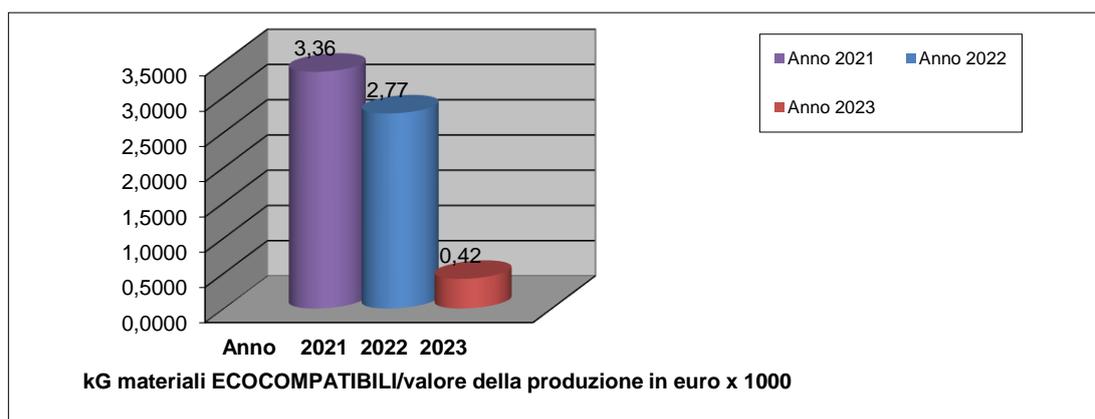
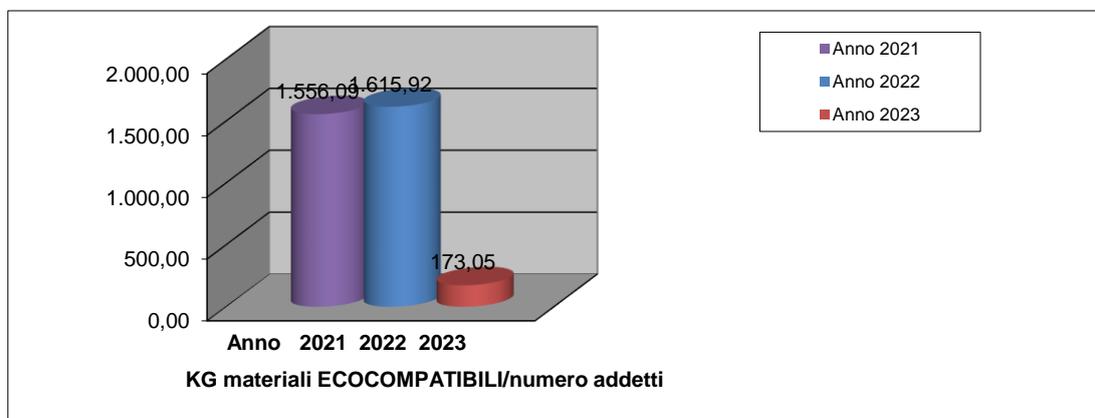
Tonnellate di materiali impiegati	Q.tà 2021	Numero Addetti 2021	Valore della produzione 2021 in €
	231.858 Kg	149	69.040.800

Tonnellate di materiali impiegati	Q.tà 2022	Numero Addetti 2022	Valore della produzione 2022 in €
	221.381 Kg	137	80.000.000

Tonnellate di materiali impiegati	Q.tà 2023	Numero Addetti 2023	Valore della produzione 2023 in €
	44.128 KG	255	105.000.000

Tale monitoraggio come previsto nel programma ambientale è stato pianificato a partire dall'anno 2021 pertanto sono riportati i dati relativi al presente anno e tali dati verranno monitorati negli anni futuri.

Andamento grafico CONSUMO MATERIALI ECOMPATIBILI



Nota: Nel corso del 2023, l'andamento del consumo dei materiali ecocompatibili è diminuito, poiché diverse commesse in cui erano impiegati sono giunte alla fase di chiusura, mentre altre sono in fase di avvio. Questa tendenza è stata riscontrata sia in termini di numero degli addetti che di valore della produzione. Tuttavia, la SAC S.p.A. continua a perseguire attivamente l'obiettivo di aumentare la percentuale di utilizzo dei materiali ecocompatibili.

SOSTANZE PERICOLOSE

La SAC S.p.A. non utilizza in sede sostanze che possono definirsi pericolose a differenza di quelle utilizzate nei cantieri che varia in base alla tipologia delle opere da realizzare/lavorazioni da svolgere.

Il SGA definisce l'utilizzo e lo smaltimento corretto di tali sostanze.

In particolare, per l'utilizzo di tali sostanze pericolose la SAC S.p.A. raccoglie le schede di sicurezza che sono disponibili sui cantieri a cui segue un'attività di formazione e sensibilizzazione sull'uso e movimentazione delle stesse; inoltre tutto il personale di cantiere è dotato dei dispositivi di protezione individuale previsti nel documento di valutazione dei rischi in base alla mansione.

La raccolta del consumo di queste sostanze, viene ricavata indirettamente presso ogni cantiere, considerando le taniche ed i residui inviati a smaltimento. Si rimanda al capitolo "Rifiuti" per i dati di dettaglio.

La SAC S.p.A. come previsto nel SGA, pone molta attenzione al controllo di tutto il processo di gestione rifiuti, dalla produzione in cantiere e gestione del deposito temporaneo, allo smaltimento finale del rifiuto con controllo

e archiviazione della IV copia del formulario. Inoltre, esiste una raccolta e controllo di tutte le autorizzazioni dei trasportatori e smaltitori utilizzati.

RIFIUTI

La gestione dei rifiuti prodotti in sede così come le modalità di stoccaggio e di smaltimento è tenuta sotto controllo come previsto dal SGA.

La produzione di rifiuti negli uffici, riguarda prevalentemente i rifiuti assimilabili agli urbani, quali carta, plastica, ecc. che sono stoccati in maniera temporanea in vari punti dell'ufficio in appositi contenitori per la raccolta differenziata.

I rifiuti assimilabili agli urbani, sono conferiti al servizio pubblico dietro pagamento della tariffa per lo smaltimento. La SAC S.p.A. effettua la raccolta differenziata dei toner e cartucce per stampanti in appositi box situati presso la sede e smaltiti mediante Ditta autorizzata.

L'attività di sede, comunque non produce una quantità significativa di rifiuti; gli unici sono il toner e la carta. La gestione dei rifiuti in cantiere varia a seconda dell'opera da realizzare e delle lavorazioni; l'elenco dei codici cer e le modalità di gestione sia del deposito temporaneo che della relativa documentazione sono definite in un'apposita istruzione a sistema distribuita su tutti i cantieri.

Considerata la natura stessa delle attività di cantiere, alcuni materiali possono essere recuperati e riutilizzati in sito o su altri cantieri (esempio le terre da scavo).

In ogni caso la gestione dei rifiuti avviene secondo quanto stabilito nel SGA e in particolare nella Istruzione sulla Gestione dei rifiuti. Di seguito si riportano i rifiuti prodotti nei periodi di riferimento:

RIFIUTI PRODOTTI SAC S.p.A.

SEDE

Cod CER		2021 kg	2022 Kg	2023 Kg
080318	toner	20	40	0
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	0	0	300
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi 3 diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	0	0	40
160601*	batterie al piombo	0	0	4
Totali kg		20	40	344

DEPOSITO TIVOLI

Cod CER		2021 Kg	2022 Kg	2023 Kg
200307	Rifiuti ingombranti	7000	0	0
150106	Imballaggi misti	0	0	0
170201	legno	0	3.830	0
Totali		7.000	0	0

CANTIERI

kg Rifiuti prodotti altri cantieri Anno 2021											
Cod CER		Via Veneto 119	Lauretana	Roncas	S Giovanni	Livia	Via Veneto 89	S. Andrea	Magliana	Orologio	Ulpia
150106	Imballaggi misti	82.920	22.360,00	3.200,00		19.620,00	28.280,00	4.760	180	89.450	
170802	cartongesso	19.980	12.500,00	1.820,00				4.990		69.280	
170201	legno			93.400,00	23.700	2.600,00	18.350,00				
170202	vetro	10.840					19.040,00	690			
170203	plastica			600,00	2.640						
170107	Miscugli di scorie e cemento	1.133.130				50.820,00	4.867.280,00	5.680		103.910	90
160304	Rifiuti inorganici				8.460						
170402	alluminio						5.940,00				
170405	Ferro e acciaio	42.560					103.150,00	380		86.850	
170504	Terre e rocce da scavo										51.050
170407	Metalli misti						1.400,00				
170302	Miscele bituminose	18.580						9.960		29.610	
170603*	Materiali isolanti			480,00							
200304	Fanghi di fosse settiche				140.000						
200307	Materiali ingombranti	36.300									
170904	Rifiuti misti da demolizione		106.960,00	828.700,00		7.630,00	7.060,00	129.610			
150110*	Imballaggi contenenti sostanze pericolose			460,00						57.970	

Tot rifiuti prodotti Anno 2021: **8.365.220 kg**

kg Rifiuti prodotti altri cantieri Anno 2022											
Cod CER		VIA VENETO 89	S Andrea	VIA VENETO 119	Riserva di Livia 11	Zagarolo	Gavinana	Saxa Rubra	Roncas	Basilica Ulpia	Lauretana
150106	Imballaggi misti	96.020	7.080	36.920	26.220	2.060		4.940	2.640	1.880	18.590
150110*	Imballaggi contenenti sostanze pericolose	220									
170107	Miscugli di scorie e cemento	1.321.760	5.680	1.467.500	78.350	7.180		93.560			
170201	legno	5.300		1.350				2.660	4.300		
170302	Miscele bituminose	1.360 (D)	12.220	15.320					10.000		
170405	Ferro e acciaio	65.340	380					3.180			
170802	cartongesso	42.640	16.160								10.200
170904	Misti da demolizioni	5.880	129.610	9.030			121.580	4.400	149.810		107.560
200307	Rifiuti ingombranti	3.220									
170101	cemento		3.679.740								
170202	vetro		690	2.680		15.240					
170103	Mattonelle e ceramiche			360							
170604	Materiali isolanti					700					
170504			26.239.748								
170603*	Materiali isolanti		180 (D)								
170203	plastica							10.460			
200201	Tubi fluorescenti									280	
totali		1.541.740	30.091.488	1.533.160	104.570	25.180	121.580	119.200	166.750	2.160	136.350

Tot rifiuti prodotti Anno 2022: **33.842.178 kg**

Totale rifiuti conferiti in D Anno 2022: **1.540 Kg**

Totale rifiuti conferiti in R Anno 2022: **33.840.638 Kg**

Totale rifiuti Pericolosi Anno 2022: **400 Kg**

Totale rifiuti Non Pericolosi Anno 2022: **33.841.778 Kg**

kg Rifiuti prodotti altri cantieri Anno 2023									
Cod CER	VIA VENETO 89	S Andrea	VIA VENETO 119	Saxa Rubra	Roncas	Basilica Ulpia	Ponte di nona	Cinecittà	
150106	Imballaggi misti	168.720	32.030	37.780	11.220	6.160	1.200		12.900
150110*	Imballaggi contenenti sostanze pericolose	600	68	80					
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi	40							
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	940							
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelle di cui alla voce 17 01 06	826.890	5.680	2.560.820	10.540				
170201	legno	1.570				7.520		330	
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone								60.500
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	11.420	18.700	1.420					
170405	ferro e acciaio	6.710	380	46.320	4.320	2.340			
170802	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	169.830	14.310	13.570	5.890				
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	8.450		3.250	6.530	151.660			
200307	rifiuti ingombranti		740					2.540	
170101	cemento		4.719.340						
170202	vetro	3.870	4.210	1.260					
170604	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	740	160	700	200				
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03		9.144.240			49.060			
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose		2.960	240					
170203	plastica		2.340		80		700		
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	200							
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13				340				
	Totali	1.199.980	13.945.158	2.665.440	39.120	216.740	1.900	2.870	73.400

Tot rifiuti prodotti Anno 2023: 18.144.952 kg

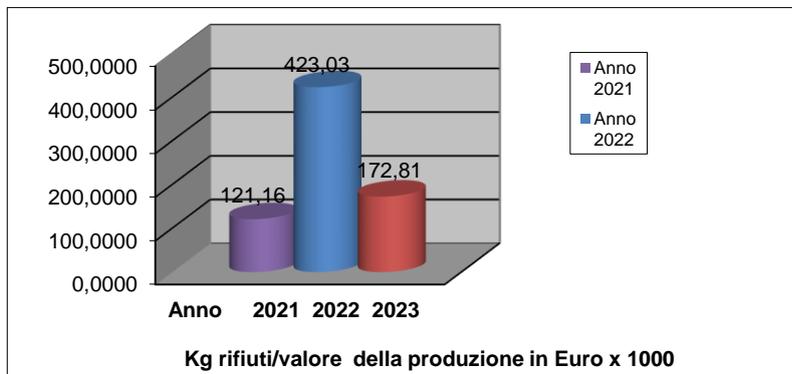
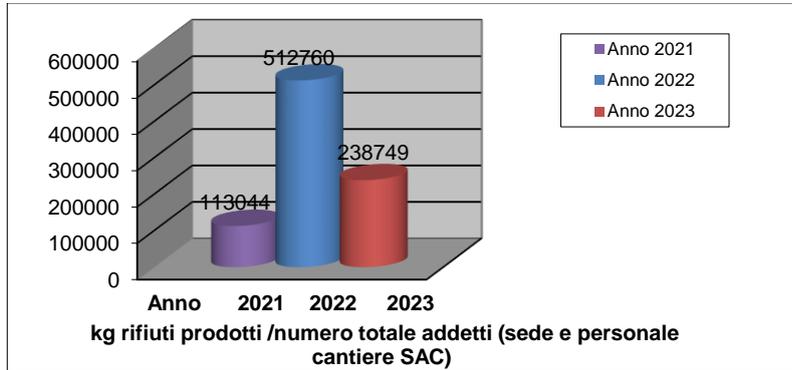
Totale rifiuti conferiti in D Anno 2023: 35.800 Kg

Totale rifiuti conferiti in R Anno 2023: 18.109.152 Kg

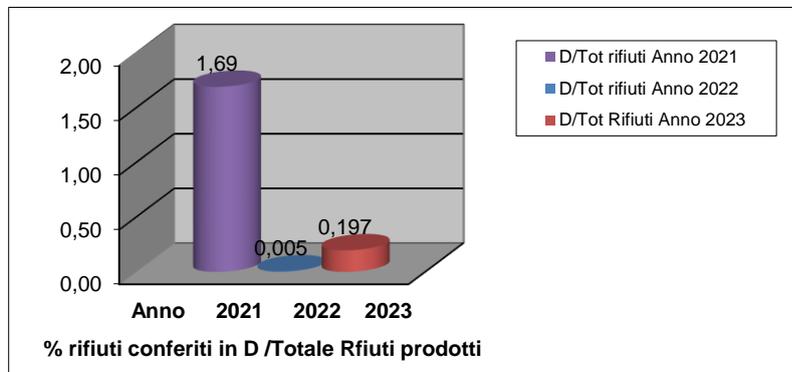
Totale rifiuti Pericolosi Anno 2023: 64.492 Kg

Totale rifiuti Non Pericolosi Anno 2023: 18.080.460 Kg

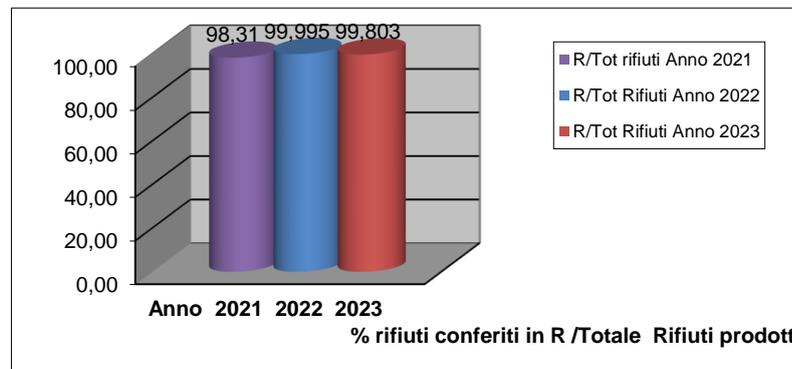
Andamento Grafico PRODUZIONE RIFIUTI TOTALE (CANTIERI E SEDE)



RIFIUTI CONFERITI IN "D"

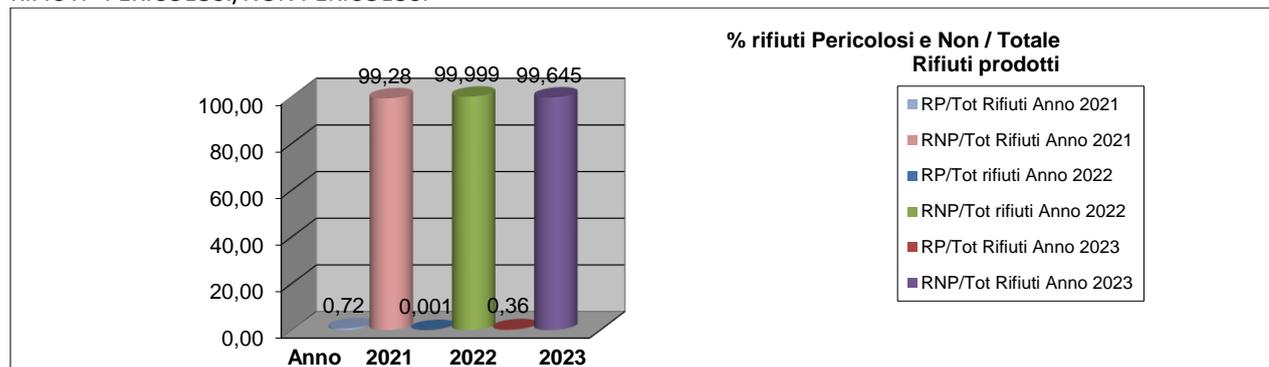


RIFIUTI CONFERITI IN "R"



Nel 2023, la percentuale media di rifiuti destinati al "Recupero" è stata del 99,80%, registrando una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente. Allo stesso tempo, la percentuale di rifiuti smaltiti in "discarica" è stata del 0,20%, con un leggero aumento rispetto all'anno precedente. Questa situazione è principalmente attribuibile all'aumento della produzione legata all'incremento delle commesse, nonché alla tipologia degli impianti di smaltimento/recupero presenti nell'area in cui le commesse sono ubicate. La SAC S.p.A. si propone di ridurre tale percentuale nel prossimo futuro.

RIFIUTI "PERICOLOSI/NON PERICOLOSI"



La percentuale di rifiuti pericolosi prodotti nel 2023 è stata dello 0,36% confronto allo 0,001% del 2022 ma tale condizione è legata anche alla maggiore quantità di rifiuti prodotti per l'aumento delle commesse.

Il livello di significatività/rischio associato a tale impatto è:

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
MISCELAZIONE RIFIUTI, SCORRETTA CLASSIFICAZIONE, SUPERAMENTO LIMITI DI LEGGE PER IL DEPOSITO DEI RIFIUTI, MANCATE CARATTERIZZAZIONI (MINACCIA)	IL PERSONALE OPERANTE È STATO SENSIBILIZZATO MEDIANTE APPOSITE COMUNICAZIONI E SEDUTE FORMATIVE ED ESISTE A SISTEMA APPOSITA ISTRUZIONE	3	8	24

ODORI

La tipologia di attività svolta e dei materiali utilizzati non producono inquinamento olfattivo significativo.

Nell'attività di cantiere sono utilizzate le seguenti tipologie di sostanze che producono odori:

- Vernici
- Solventi
- Pitture
- Bitume

I quantitativi utilizzati non sono rilevanti e non producono effetti significativi sull'ambiente.

RUMORE

L'attività aziendale svolta in sede non produce emissioni sonore che generano un inquinamento acustico significativo nell'ambiente esterno. Infatti trattasi di attività tecnico-amministrative.

Anche presso il Deposito di Tivoli, considerando che le uniche attività rumorose sono in occasione di uscita/entrata/movimentazione di attrezzature necessarie per i cantieri, e pertanto un'attività limitata, la stessa

non genera livelli di rumore significativo.

Dalla base delle considerazioni di cui sopra si desume che l'insieme delle attività svolte all'interno della sede e presso il Deposito di Tivoli, non provocano alterazioni significative sulla qualità dell'ambiente circostante, in quanto l'impatto acustico generato rientra negli standard esistenti e può essere considerato pienamente accettabile e compatibile con gli equilibri naturali e la salvaguardia della salute pubblica.

Relativamente ai cantieri l'aspetto Rumore è significativo visto le attività/lavorazioni che vengono svolte (es. scavi, demolizioni, ecc.), pertanto la SAC S.p.A. effettua rilevazioni fonometriche per monitorare l'impatto acustico delle lavorazioni sull'ambiente esterno, da cui emerge eventuale richiesta di deroga alle attività competenti, le cui prescrizioni sono rispettate dall'azienda nello svolgimento delle attività di cantiere.

Il livello di significatività/rischio associato a tale impatto è:

SEDE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
INQUINAMENTO ACUSTICO (MINACCIA)	PRESSO LA SEDE NON SONO PRODOTTE EMISSIONI SONORE SIGNIFICATIVE	1	5	5

DEPOSITO TIVOLI

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
INQUINAMENTO ACUSTICO (MINACCIA)	PRESSO IL DEPOSITO NON SONO PRODOTTE EMISSIONI SONORE SIGNIFICATIVE	1	5	5

CANTIERE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
INQUINAMENTO ACUSTICO (MINACCIA)	PRESSO I CANTIERI SONO PRODOTTE EMISSIONI SONORE E PERTANTO VIENE EFFETTUATA INDAGINE FONOMETRICA E RICHIESTA DEROGA AL RUMORE. SI ATTUANO LE PRESCRIZIONI PREVISTE	6	5	30

CONTAMINAZIONE DEL SUOLO

Il tipo di attività svolta presso la sede a differenza delle attività svolte in cantiere e presso il Deposito di Tivoli, non può essere considerata pericolosa o suscettibile di provocare contaminazioni.

Per quel che riguarda lo stoccaggio dei rifiuti è contenuto attraverso una corretta gestione dell'accumulo di materiale di risulta. Gli addetti alle lavorazioni depositano il materiale trasportato su teli e/o strati impermeabilizzanti onde evitare la potenziale contaminazione al suolo sottostante. A tal fine si sensibilizzano gli Addetti di cantiere e del deposito, attraverso sia attività di addestramento sia attraverso la predisposizione di apposite regole comportamentali/circolari informative.

DEPOSITO DI TIVOLI

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
SVERSAMENTO SOSTANZE PERICOLOSE/CONTAMINAZIONE SUOLO (MINACCIA)	FORMAZIONE EMERGENZE. DISPONIBILITÀ KIT ANTISVERSAMENTO.PROCEDURA DI SISTEMA.NESSUN INCIDENTE RISCONTRATO	2	10	20

CANTIERE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
SVERSAMENTO SOSTANZE PERICOLOSE/CONTAMINAZIONE FALDA (MINACCIA)	FORMAZIONE EMERGENZE. DISPONIBILITÀ KIT ANTISVERSAMENTO.PROCEDURA DI SISTEMA.NESSUN INCIDENTE RISCONTRATO	2	10	20

IMPATTO VIARIO

La tipologia di attività svolta e il contesto in cui è ubicata sia la sede della SAC S.p.A. che il Deposito di Tivoli non produce impatti viari significativi. Comunque gli automezzi aziendali utilizzati per la gestione delle commesse sono periodicamente mantenuti e controllati solo con l'ausilio di officine autorizzate.

Il consumo di gasolio per il trasporto dei materiali sul cantiere e per la realizzazione delle proprie attività è analizzato e commentato nell'impatto "Consumo di Gasolio".

La viabilità di cantiere prevede un percorso stabilito come riportato nelle apposite planimetrie.

La circolazione dei mezzi in entrata ed in uscita dal cantiere e tutte le operazioni di carico e scarico vengono autorizzate ed eseguite sotto la stretta sorveglianza del preposto alla sicurezza del cantiere.

Gli autisti dei mezzi di cantiere sono assistiti durante le manovre da personale che segnali la presenza di ostacoli e/o di operai nelle zone non visibili attraverso gli specchi retrovisori.

Quando viene autorizzato l'ingresso di personale non addetto ai lavori, essi vengono accompagnati da personale del cantiere incaricato allo scopo.

La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere/deposito viene ridotta il più possibile e comunque osservando i limiti stabiliti.

L'accesso nell'area di cantiere/deposito non è permessa alle persone estranee alle lavorazioni/non autorizzate.

SEDE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
IMPATTO VIARIO	LA SEDE SI TROVA IN UNA ZONA BEN FORNITA DAI MEZZI PUBBLICI E DOTATA DI UN PARCO AUTO AZIENDALE DI UN PARCHEGGIO	1	5	5

TIVOLI

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
<u>IMPATTO VIARIO</u>	PRESSO IL DEPOSITO NON AVVIENE UNA MOVIMENTAZIONE TALE DA CAUSARE UN IMPATTO SIGNIFICATIVO MA SOLO IN OCCASION E DI APERTURA E CHIUSURA CANTIERI PER PRELEVARE/CONSEGNARE ATTREZZATURE.	<u>1</u>	<u>5</u>	<u>5</u>

CANTIERE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
IMPATTO VIARIO	La viabilità di cantiere prevede un percorso stabilito (planimetria). La circolazione dei mezzi in entrata ed in uscita dal cantiere e tutte le operazioni di carico e scarico vengono autorizzate ed eseguite sotto la stretta sorveglianza del preposto alla sicurezza del cantiere. La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere viene ridotta il più possibile e comunque osservando i limiti stabiliti. L'accesso nell'area di cantiere non deve essere permessa alle persone estranee alle lavorazioni	4	4	16

IMPATTO VISIVO

Gli uffici di SAC S.p.A. sono collocati in una palazzina sita nella zona residenziale nel centro di Roma, i Parioli, pertanto perfettamente inserita nel contesto in cui è ubicata. Pertanto l'impatto visivo non è significativo.

Relativamente al deposito di Tivoli, lo stesso è ubicato in periferia in un'area non soggetta a vincoli ambientali. La struttura è stata recentemente ristrutturata ed è circondata da pareti in muratura tali da rendere l'impatto visivo non significativo.

Per quanto riguarda le attività svolte presso i cantieri le caratteristiche generalmente non sono tali da generare impatto visivo significativo; in ogni caso sono in corso valutazioni al fine di adottare sistemi di mitigazione di tale impatto soprattutto in relazione alle zone di ubicazione dei cantieri/opere.

SEDE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
IMPATTO VISIVO	Gli uffici di SAC S.p.A. sono collocati in una palazzina sita nella zona residenziale nel centro di Roma, i Parioli, pertanto perfettamente inserita nel contesto in cui è ubicata	1	5	5

TIVOLI

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
IMPATTO VISIVO	Il Deposito è collocato in periferia di Tivoli e appositamente recintato	1	5	5

CANTIERE

Evento	Situazione attuale	P	E	Livello di rischio
IMPATTO VISIVO	le attività svolte presso i cantieri solitamente presentano caratteristiche tali da non generare alcun impatto visivo significativo. In ogni caso è un aspetto che viene valutato di volta in volta per ciascun cantiere	4	4	16

INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Assente.

AMIANTO

Negli uffici non è presente amianto o prodotti che lo contengano.

Presso il Deposito di Tivoli, la precedente copertura in amianto è stata sostituita con pannelli fotovoltaici i cui dati sono stati riportati precedentemente.

Nei cantieri potrebbe verificarsi il ritrovamento di materiali contenenti amianto per cui la SAC S.p.A. affida il servizio di gestione/smaltimento a Ditta autorizzata, acquisendo tutta la documentazione necessaria a controllarne il corretto smaltimento (piano di lavoro, FIR, ecc.).

INCIDENTI AMBIENTALI

Presso la SAC S.p.A. ad oggi non si sono mai verificati sia presso la sede, il deposito che presso i cantieri incidenti significativi che possono aver causato inquinamento sia dovuti ad inefficienza nella realizzazione delle attività (cantieri) che ad eventi naturali di entità incontrollabile.

La SAC S.p.A. ha definito una specifica procedura per il contenimento degli impatti e l'eventuale trattamento degli stessi in situazione di emergenza.

Aspetto Ambientale da SITUAZIONI ANOMALE O DI EMERGENZA:

SEDE

PROCESSO	Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
CONDIZIONI ANOMALE	MALFUNZIONAMENTO IMPIANTI DI SEDE (MINACCIA)	GLI IMPIANTI SONO REGOLARMENTE MANUTENUTI DA DITTA SPECIALIZZATA	2	10	20
CONDIZIONI DI EMERGENZA	INCENDIO (MINACCIA)	SIMULAZIONE ANNUALE E CONTROLLO PRESIDI ANTICENDIO SECONDO SCADENZE DI LEGGE	2	10	20

DEPOSITO DI TIVOLI

PROCESSO	Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
CONDIZIONI ANOMALE	MALFUNZIONAMENTO IMPIANTI PRESENTI NEL DEPOSITO (MINACCIA)	GLI IMPIANTI SONO REGOLARMENTE MANUTENUTI DA DITTA SPECIALIZZATA	2	10	20
CONDIZIONI DI EMERGENZA	INCENDIO (MINACCIA)	SIMULAZIONE ANNUALE E CONTROLLO PRESIDI ANTICENDIO SECONDO SCADENZE DI LEGGE	2	10	20
CONDIZIONI DI EMERGENZA	SVERSAMENTO SOSTANZE PERICOLOSE/CONTAMINAZIONE SUOLO (MINACCIA)	FORMAZIONE EMERGENZE. DISPONIBILITÀ KIT ANTISVERSAMENTO.PROCEDURA DI SISTEMA.NESSUN INCIDENTE RISCOSTRATO	2	10	20

CANTIERE

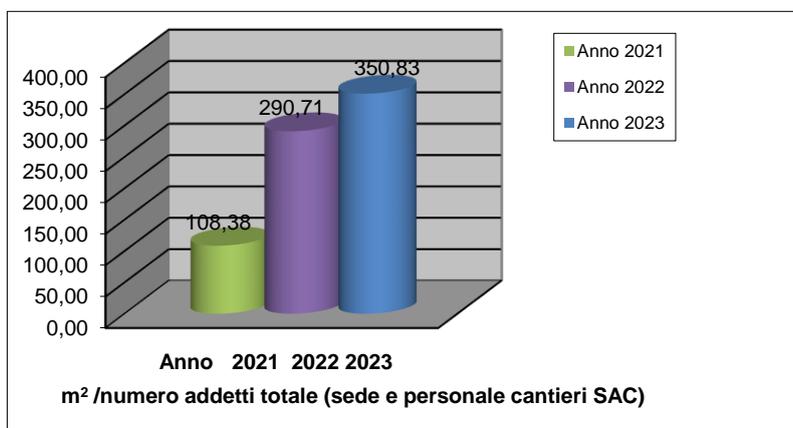
PROCESSO	Evento	Situazione attuale	P	E	Livello di rischio
CONDIZIONI ANOMALE	MALFUNZIONAMENTO IMPIANTI - ATTREZZATURE (MINACCIA)	GLI IMPIANTI SONO REGOLARMENTE MANUTENUTI DA DITTE SPECIALIZZATE	2	10	20
CONDIZIONI DI EMERGENZA	INCENDIO (MINACCIA)	SIMULAZIONE ANNUALE E CONTROLLO PRESIDI ANTICENDIO SECONDO SCADENZE DI LEGGE	2	10	20
CONDIZIONI DI EMERGENZA	SVERSAMENTO SOSTANZE PERICOLOSE/CONTAMINAZIONE FALDA (MINACCIA)	FORMAZIONE EMERGENZE. DISPONIBILITÀ KIT ANTISVERSAMENTO.PROCEDURA DI SISTEMA.NESSUN INCIDENTE RISCOSTRATO	2	10	20

BIODIVERSITÀ

L'attività di esecuzione delle opere, può determinare impatti e pertanto la SAC S.p.A. ne tiene conto sia in fase di progettazione che in fase di cantierizzazione di opere infrastrutturali, al fine di contribuire a tutelare gli habitat naturali il cui sfruttamento ha abbassato così tanto il livello di biodiversità tanto da minare la capacità degli ecosistemi di supportare nel futuro la vita umana.

Nella Dichiarazione Ambientale nella tabella degli indicatori vengono rapportati i m2 dei siti di proprietà della SAC S.p.A. impermeabilizzati sul numero degli addetti; per i cantieri visto che i m2 relativi alle nuove costruzioni sono strettamente correlati all'esigenza di realizzazione dell'opera da contratto con il Committente, pertanto, non viene individuato nessun indicatore in quanto non significativo.

Andamento grafico



ANTINCENDIO

L'azienda è dotata delle misure di sicurezza volte a prevenire eventuali incendi che possano verificarsi (estintori, piano di fuga, etc.). LA SAC S.p.A. ha elaborato un piano di emergenza ed una procedura per la gestione delle emergenze che ha diffuso tra il personale. Annualmente attraverso l'RSPP vengono organizzate apposite simulazioni di emergenza sia in sede che presso i cantieri e il deposito con esiti sempre positivi.

La squadra di emergenza sia di sede che dei cantieri partecipa regolarmente ai corsi di formazione obbligatori per legge.

Sono presenti in tutti i luoghi di lavoro e regolarmente controllati gli estintori in polvere e a CO2. L'impianto elettrico di sede, del deposito e dei cantieri sono conformi al DM 37/08 e sottoposti secondo la frequenza prevista dalla normativa cogente a verifica di messa a terra da Ente notificato.

Al momento presso i cantieri attivi non sono svolte/presenti attività soggette a CPI/SCIA.

16.5 Aspetti ambientali indiretti

Gli Aspetti Ambientali Indiretti sono quegli aspetti sui quali l'organizzazione non può esercitare un controllo diretto, ma che in qualche modo influenza nell'espletare la propria attività; in genere si tratta di aspetti ambientali generati dagli interlocutori dell'organizzazione (fornitori/clienti ecc) che essa può condizionare attraverso scelte gestionali. In particolare gli aspetti indiretti presenti presso la sede di SAC S.p.A. sono quelli generati da:

- Manutenzione attrezzature/impianti di sede (impianti di condizionamento, impianto elettrico, antincendio, ecc.);
- Fornitori di prodotti/materiali;
- Pulizie.

Fornitori di manutenzione attrezzature/impianti di sede, servizi di pulizie e fornitori di prodotti e materiali

I principali servizi svolti da ditte esterne riguardano le attività di pulizia e manutenzione. Le ditte esterne che svolgono tali servizi presso la sede devono attenersi a quanto previsto dalle procedure interne aziendali in materia ambientale e alle prescrizioni ambientali sottoscritte.

Per i fornitori utilizzati nella gestione delle commesse (es. manutenzione automezzi, trasportatori/smaltitori rifiuti, ecc.) si rimanda al Piano Ambientale della Commessa.

È rilevante anche tenere in considerazione, per l'individuazione degli aspetti ambientali indiretti, il processo di "Valutazione e qualifica dei fornitori" e "Gestione acquisti" che rientrano nel macroprocesso "Gestione risorse, strumenti e mezzi". (secondo quanto previsto dall'Allegato XVII del D.Lgv. 81/08).

Per monitorare il comportamento ambientale e di sicurezza dei fornitori annualmente sono valutate le performance degli stessi riferendosi ad alcuni parametri ambientali. I fornitori certificati ISO 14001 e/o registrati EMAS sono considerati privilegiati.

Il traffico auto veicolare indotto è

prodotto dal transito dei mezzi dalla Sede della Società ai cantieri per lo svolgimento della propria attività, dei lavoratori della sede amministrativa e dei fornitori. I mezzi sono sottoposti a manutenzione ordinaria e straordinaria presso officine qualificate e sono utilizzati solo in caso di necessità.

Fornitori di materiale

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
SPRECHI DI RISORSE, SVERSAMENTI ACCIDENTALI DI PRODOTTI PERICOLOSI, MISCELAZIONE E ABBANDONO DI RIFIUTI PRODOTTI DA <u>FORNITORI DI MATERIALI</u> (MINACCIA)	AL MOMENTO NON SONO STATI COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONI, NÉ SONO STATE SOTTOSCRITTE CLAUSOLE CONTRATTUALI RELATIVE ALL'AMBIENTE. AD OGGI NON SI SONO MAI VERIFICATI EPISODI CAUSATI DA FORNITORI CHE HANNO DATO LUOGO AD INCIDENTI AMBIENTALI O NC SIGNIFICATIVE	4	5	20

Trasportatori e smaltitori di rifiuti

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
SANZIONI PER ERRATA GESTIONE DEI RIFIUTI DA PARTE DELLE <u>DITTE DI TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI</u> (MINACCIA)	AL MOMENTO NON SONO STATI COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONI, NÉ SONO STATE SOTTOSCRITTE CLAUSOLE CONTRATTUALI RELATIVE ALL'AMBIENTE. AD OGGI NON SI SONO MAI VERIFICATI EPISODI CAUSATI DA TRASPORTATORI/SMALTITORI CHE HANNO DATO LUOGO AD INCIDENTI AMBIENTALI O NC SIGNIFICATIVE	4	5	20

Manutenzione impianti/attrezzature/automezzi

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
ERRATA GESTIONE DEI RIFIUTI, SPRECHI DI RISORSE, SVERSAMENTI DI SOSTANZE PERICOLOSE DA <u>DITTE DI MANUTENZIONE ESTERNE</u> (MINACCIA)	AL MOMENTO IL PERSONALE DELLE DITTE ESTERNE HA PRESO VISIONE DELLE COMUNICAZIONI AFFISSE NEI SITI. AL MOMENTO NON SONO STATE SOTTOSCRITTE CLAUSOLE CONTRATTUALI RELATIVE ALL'AMBIENTE. AD OGGI NON SI SONO MAI VERIFICATI EPISODI CAUSATI DAL PERSONALE DELLE DITTE ESTERNE CHE HANNO DATO LUOGO AD INCIDENTI AMBIENTALI O NC SIGNIFICATIVE	4	5	20

Pulizie

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
ERRATA GESTIONE DEI RIFIUTI, SPRECHI DI RISORSE, SDA <u>DITTE DI PULIZIA</u> (MINACCIA)	AL MOMENTO IL PERSONALE DELLE DITTE DI PULIZIA HA PRESO VISIONE DELLE COMUNICAZIONI AFFISSE IN SEDE. AL MOMENTO NON SONO STATE SOTTOSCRITTE CLAUSOLE CONTRATTUALI RELATIVE ALL'AMBIENTE. AD OGGI NON SI SONO MAI VERIFICATI EPISODI CAUSATI DAL PERSONALE DELLE DITTE OPERANTI ALL'INTERNO DI SAC CHE HANNO DATO LUOGO AD INCIDENTI AMBIENTALI O NC SIGNIFICATIVE	4	5	20

17. Definizioni

Ambiente	Contesto nel quale un'Organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interazioni.
Analisi ambientale	Analisi effettuata da un'Organizzazione rispetto all'ambiente, attraverso la considerazione di adeguati parametri, documenti, situazioni, normative, politiche e/o situazioni pregresse ed attuali sulle attività del sito
Aspetto ambientale	Elemento di una attività, prodotto, servizio di un'Organizzazione, che può interagire con l'ambiente
Condizione di emergenza	Situazione accidentale che compromette la funzionalità dell'Organizzazione, le sue prestazioni in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro, la vita delle persone, della flora e della fauna circostante, e per la quale l'Organizzazione adotta misure particolari per gestire attività di prevenzione, allertamento e mitigazione dei danni
Condizione eccezionale	Situazione caratteristica di funzionamento anomalo all'interno dell'Organizzazione e per la quale si adottano misure preventive e/o correttive per mitigare i danni ambientali, alle persone e alle cose
Condizione normale	Modalità di funzionamento a regime senza la comparsa di effetti di disturbo esterni o interni
Contaminazione	Presenza di agenti chimici e/o biologici e/o fisici che possono arrecare danno alle persone e/o all'ambiente
Gestione dell'emergenza	Attività svolta dall'Organizzazione per: identificare le possibili situazioni di emergenza per i lavoratori e per l'ambiente prevenire l'insorgere dell'emergenza pianificare le attività da svolgere in caso di emergenza formare il personale sull'emergenza simulare l'emergenza e valutare l'efficacia dei piani predisposti riesaminare i piani di emergenza
Impatto ambientale	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente da attività, prodotti o servizi di un'organizzazione
Incidente ambientale	Evento che provoca o che, potenzialmente, può dare origine a un danno ambientale

Miglioramento continuo	Parte della gestione per la qualità, ambiente, salute e sicurezza mirata ad accrescere la capacità di soddisfare i requisiti per la qualità, ambiente, salute e sicurezza.
Parte interessata	Singolo individuo o gruppo di persone, all'interno o all'esterno del posto di lavoro interessato o influenzato dalle prestazioni salute e sicurezza.
Prestazione ambientale	Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'Organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi
Prevenzione all'inquinamento	Processo (procedimenti, prassi, materiali o prodotti) per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali
Processo	Insieme di risorse e di attività tra loro interconnesse che trasformano delle entità in ingresso in entità in uscita
Programma ambientale	Azione specifica che l'Organizzazione adotta per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi ambientali, compresa la definizione di responsabilità, tempi e mezzi di realizzazione per ogni singola azione
Requisito	Esigenza o aspettativa che può essere espressa, implicita o cogente
Significatività	Combinazione della probabilità del verificarsi di un impatto ambientale/danno e la gravità dell'impatto/danno stesso
Sistema di Gestione Ambiente	Sistema per stabilire politica ed obiettivi e per conseguire tali obiettivi con riferimento all'Ambiente
Sito	E' lo stabilimento/impianto/luogo di lavoro oggetto di un Sistema di Gestione per l'Ambiente e/o per la Sicurezza.
Audit	Processo sistematico, indipendente e documentato per ottenere evidenze dell'audit e valutarle con obiettività, al fine di stabilire in quale misura i criteri dell'audit sono stati soddisfatti
Valutatore/Auditor	Persona che ha la competenza per effettuare una verifica ispettiva

18. Unità di misura

m²: metro quadrato

m³ :metro cubo

kg: chilogrammo

kWh: unità di misura che indica il consumo di energia elettrica

MWh: 1000 watt, unità di misura della potenza

CO₂: anidride carbonica o biossido di carbonio presente in atmosfera

19. Normativa applicabile

Per la legislazione applicabile si allega il Registro degli Obblighi di Conformità dove sono riportate leggi e normative applicabili alla SAC S.p.A. e l'ultima valutazione periodica delle prescrizioni.

20. Programma ambientale della SAC S.p.A.

La Direzione ha definito la propria Politica Aziendale con cui intende "operare nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, ambiente, energia e responsabilità sociale, ma anche ricercare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni, a tutela dei propri dipendenti, clienti e terzi per essa operanti, delle popolazioni che vivono in prossimità dei propri siti di interesse e per la protezione dell'ambiente circostante".

Nello spirito di tale politica gli obiettivi che la Direzione si pone sono riportati nel Programma Ambientale in allegato.

21. Allegati

- Allegato 1 Registro degli Obblighi di Conformità
- Allegato 2 Programma Ambientale triennio 2023-2026

22. Riferimenti per il pubblico

SAC S.p.A.

Via Barnaba Oriani, 114 – 00197 Roma

Tel./Fax. +39.06.8084741

Email: info@sacsipa.it

www.sacsipa.it

Legale Rappresentante: Dr.ssa Ottavia Zanzi

Direzione Generale: Ing. S. Senni

Si ringraziano tutti i colleghi per la cortese collaborazione.

Per informazioni rivolgersi al: **Responsabile del Sistema di Gestione Integrato**: Ing. Bruno Cavallaro

e-mail: b.cavallaro@sacsipa.it – Tel./Fax. +39.06.8084741

Informazioni relative alla Dichiarazione Ambientale:

Dichiarazione di riferimento	SAC S.p.A Via Barnaba Oriani 114,00197 Roma (RM) SEDE; Via Consolini 8 Tivoli (Deposito)
Data di convalida dell'Ente Verificatore	<div style="border: 1px solid red; padding: 10px; text-align: center;">  <p>DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA</p> <p>CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)</p> <p>N. 591</p> <p>Paolo Teramo Certification Compliance Director</p>  <p>RINA Services S.p.A.</p> <p>Genova, 18/06/2024</p> </div>
Verificatore ambientale accreditato n° accreditamento	RINA SERVICES S.P.A. Via Corsica 12, Genova - Italy n. IT - V - 0002